BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Anno IV - N. 1104 - Lire 20 | Domenica 22 ottobre 1950

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854 || INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 150, Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legali L. 200. Nel corpo del giornale L. 200. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl., U.P.I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044 || Abbonamenti: Annuo L. 5000, Semestrale L. 2600, Trimestrale L. 1350. Estero: Annuo L. 7000, Sem. L. 3700, Trim. L. 1900. Sped. in abb. post. C/C post. 11/5398

IN TEMA DI INVESTIMENTI

SI PUÒ FARE qualcosa di più

Se il cosiddetto «caso Dayton» è ormai superato come incidente diplomatico e come fonte di pettegolezzi e di speculazioni politiche, non altrettanto può dirsi delle discussioni che esso ha suscitato sull'indirizzo governativo in tema d'investimenti. Su tale questione, anzi, l'interesse dell'opinione pubblica è più che mai vivo, e la cosa si spiega se si pensa che si tratta di trovare una soluzione al problema centrale dell'economia italiana: la disoccupazione.

Il mondo economico può essere paragonato ad un organismo dove lo sforzo di ogni cellula è rivolto, sia pure con particolari adattamenti ed attriti, a due scopi principali: la rinnovazione di ciò che l'uso ha distrutto (conservazione) e lo sviluppo di nuovi tessuti, più adatti ad assicurare benessere a tutto il complesso. Questo duplice obiettivo viene raggiunto mediante una linfa che ha valore non tanto per se stessa, quanto per la sua attitudine a valorizzare i fattori vitali; e ad indirizzarli al raggiungimento di quegli scopi. Se essa manca, l'organismo diventa anemico, i tessuti non si rinnovano e invecchiano, nessuno sviluppo viene a migliorarne il tono generale.

In campo economico i due obiettivi si chiamano investimenti lordi della collettività, e comprendono rispettivamente gli ammortamenti (conservazione) e i nuovi investimenti (sviluppo). Essi consentono di sfruttare la capacità produttiva industriale (macchine, impianti, ecc.) e agricola (terra), nonchè il patrimonio umano, indirizzandoli verso un processo che ha per risultato finale la formazione di un reddito, parte del quale sarà consumato e parte risparmiato, cioè destinato — attraverso la complessa organizzazione del mondo degli affari — a divenire capitale. Questo è la linfa, che a sua volta consente di sfruttare i fattori produttivi, e di rimettere in movimento la spirale del crescente benessere economico della collettività.

Il movimento non deve però arrestarsi. Se il reddito prodotto non venisse speso in acquisto di beni (di consumo o strumentali, questi ultimi rappresentanti appunto gli investimenti), gli stessi non sarebbero prodotti cosicchè la vita si arresterebbe in molti settori, industriali, agricoli, ecc., la disoccupazione aumenterebbe, diminuirebbero il tenore di vita e la produzione di reddito, e quindi, a sua volta, la capacità di spesa della collettività. La spirale funzionerebbe all'inverso, e si avrebbe la crisi.

Prima che ciò accada, lo Stato deve intervenire, immettendo in circolo la linfa di cui l'organismo difetta, il capitale. Le autorità daranno allora l'avvio ad un programma d'investimenti, poniamo, in opere pubbliche d'utilità generale, col risultato di sostenere il tono produttivo, il reddito, l'occupazione, il tenore di vita, ecc. Quando i privati torneranno ad aumentare la loro spesa (per esempio per un miglioramento delle prospettive economiche, magari favorito dai poteri pubblici medesimi), la domanda statale dovrà essere ridotta per non creare ipertensione, cioè inflazione.

L'appunto che si fa alla politica economica italiana è proprio questo: di non adempiere con sufficiente elasticità al compito di sostegno della domanda totale, e ciò malgrado l'ERP gliene offra un prezioso strumento. Com'è noto, infatti, il ricavato della vendita delle merci che gli Stati Uniti regalano all'Italia affluisce in un Fondo lire, destinato appunto a fornire alle autorità i capitali necessari alla ricostruzione e allo sviluppo dell'apparato produttivo del Paese. Il Governo ha mostrato invece fin qui non poche esitazioni nell'utilizzo effettivo del Fondo. Donde le riserve dell'ECA, ribadite recentemente ma tutt'altro che nuove, in quanto avanzate per la prima volta nel «Country Report» sull'Italia di un anno e mezzo fa. Riserve che si fondano soprattutto sulla convinzione che il potenziale industriale e agricolo e la mano d'opera ora disoccupati rappresentino per noi una riserva di energie sufficiente a neutralizzare il pericolo d'una consistente pressione inflazionistica e nello stesso tempo un male da sanare per considerazioni non solo economiche, ma anche politiche e sociali.

Evidentemente è più agevole discutere che agire, non foss'altro perchè il meccanismo psicologico non è facile da arrestare una volta messo in moto. E d'altra parte il punto di vista del Governo sembra aver subito un'evoluzione, dal momento che dinanzi al consiglio nazionale della D. C. il Ministro Pella ha riconosciuto che «è ormai opinione concorde che il problema non stia più nella ricerca di vaste dimensioni di investimenti, ma nella necessità d'un'efficiente attrezzatura di tutti gli organi preposti alla realizzazione». Ciò che significa appunto che ci si sta rendendo conto come tutto stia nell'assicurare quell'elasticità e prontezza d'intervento cui si accennava più sopra: intervento effettivo — si badi bene — cioè spesa per investimenti, e non semplice stanziamento di fondi sulla carta.

Ma c'è anche un problema di scelta, e in proposito occorre riconoscere che — dichiarazioni programmatiche a parte — non sempre si è optato fin qui per investimenti effettivamente e rapidamente produttivi. Non ci si può quindi stupire che qualcuno manifesti delle perplessità sulla politica ufficiale in materia.

Tutti ricordano cos'è stata l'inflazione, e nessuno vuol ritornarci, tanto meno i produttori, dacchè si sono accorti che le perdite erano effettive e i vantaggi illusori. Diremo di più: con le ripercussioni che anche in campo economico si sono avute sui mercati internazionali il pericolo d'una inflazione è tornato a pesare su molti Paesi esteri, Stati Uniti in primo luogo, per cui la vigilanza dev'essere sempre attiva e instancabile. Ma entro questi limiti — come ha detto Dayton — qualcosa di più e di meglio può essere fatto.

PIERO CARLI

Interrogazioni alla Camera

Roma, 21

La Camera, dopo aver esaminato otto petizioni di cittadini sollecitanti vari provvedimenti, ha trattato alcune interrogazioni. Tra l'altro il Sottosegretario alla Difesa VACCARO ha risposto all'on. CUTTITTA, monarchico, che i tribunali militari giudicano soltanto reati militari; il Sottosegretario AVANZINI ha dal canto suo dichiarato all'on. Preti che lo sblocco dei beni dei Savoia in Inghilterra non è avvenuto di comune accordo fra il rappresentante del Governo italiano e il custode britannico dei beni stessi: l'Alta Corte inglese ha considerato i beni dei Savoia come appartenenti a privati e ne ha disposto la restituzione agli aventi diritto, peraltro senza pronunziarsi sulla richiesta avanzata dal Governo italiano; ad altra interrogazione ha poi dichiarato che per il momento non si pensa ad emettere biglietti di grosso taglio superiori alle diecimila lire.

I TENTATIVI DELL'O.N.U. PER DIMINUIRE LA TENSIONE INTERNAZIONALE

VOTO UNANIME A LAKE SUCCESS PER UNA CONFERENZA A CINQUE

L'iniziativa presenta poche probabilità di successo - Una prima difficoltà: chi rappresenterà la Cina? - Primi commenti americani alla riunione dei Ministri degli Esteri comunisti in Cecoslovacchia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 21

Oggi la prima commissione dell'ONU ha approvato all'unanimità una mozione che chiede ai cinque Grandi di consultarsi allo scopo di diminuire la tensione internazionale. Il voto unanime però si è avuto soltanto dopo che la commissione ha respinto a forte maggioranza due emendamenti russi coi quali si voleva determinare che fra i cinque Grandi la Cina dovrebbe essere rappresentata dal regime di Mao Tse.

Nel corso del dibattimento intorno a questi due emendamenti a Viscinski è scappata una frase, esattissima, ma che indica quante poche siano le probabilità che i cinque Grandi giungano ad una intesa: «Come si può giungere ad un accordo — ha chiesto il Ministro degli Esteri sovietico — se non si riesce ad accordarci su chi dovrà raggiungere l'accordo?». Al che il delegato dell'Iraq, che con quello della Siria aveva presentato la mozione, ha risposto che uno degli accordi cui i cinque Grandi potranno giungere sarà appunto quello su chi deve rappresentare la Cina.

L'approvazione di questa mozione costituisce senza dubbio un successo tattico per la delegazione sovietica che era venuta a Lake Success con la consegna di creare un ambiente favorevole alla preparazione di una conferenza fra le grandi Potenze, alla quale riunione il Cremlino intende presentarsi chiedendo che gli altri facciano come sempre delle concessioni e rifiutando di giungere ad una intesa se gli altri chiedono al Cremlino di cominciare a sua volta a fare la stessa cosa.

Per quello che riguarda la designazione del segretario generale da parte del Consiglio di sicurezza, questo in un'altra seduta segreta di oggi, ha convenuto che i cinque membri permanenti si consultino fra di loro per la scelta del futuro segretario generale assegnando loro la data del 24 corrente come l'ultima per giungere ad un accordo.

Come si ricorderà, gli Stati Uniti intendevano proporre all'Assemblea di mantenere in carica Trygve Lie non avendo il Consiglio raggiunto un accordo sul successore. Il fatto che abbiano accettato di consultarsi con gli altri quattro permanenti riapre la possibilità di una nuova candidatura: il favorito ora è il messicano Padilla Nervo.

Gli esperti di politica estera americani sono d'accordo nel giudicare la riunione dei Ministri cominformisti a Praga come indirizzo di una nuova tattica da parte del Cremlino nel condurre la politica estera russa. Scartiamo la spiegazione che il convegno non sarebbe altro che una manovra per deflettere l'attenzione dei popoli satelliti dalla Corea, dove gli affari comunisti sono andati alquanto male, perchè questa ipotesi è troppo semplicista ed ingannevole. Lo scopo dichiarato della riunione è di esaminare la questione della rimilitarizzazione della Germania occidentale, sul quale argomento Mosca ha inviato a Washington Londra e Parigi delle note nelle quali si dice che tale azione non sarà tollerata: gli osservatori di Washington riconoscono che in queste parole vi è della minaccia, ma poichè sanno per molti precedenti che la Russia quando parla forte non agisce forte, c'è la tendenza ad escludere che Mosca intenda compiere o far compiere da qualche satellite un atto di forza. Tuttavia, nel valutare le intenzioni dell'avversario, non si devono mai eliminare le ipotesi più sfavorevoli: non si può dire perciò che Washington escluda in modo assoluto che Praga sia il prologo di una qualche nuova mossa sovietica in Europa.

Un altro gruppo di osservatori ritiene che le minacce di Mosca siano soltanto un mascheramento e che la riunione di Praga sia un'espressione della preoccupazione di Mosca di fronte a due fatti nuovi: cioè la rapidità con la quale gli Stati Uniti hanno reagito e vinto in Corea, e la decisione dell'occidente, soprattutto di Washington, di procedere al riarmo proprio e degli alleati d'Europa. In altre parole le preoccupazioni moscovite che hanno dettato l'offensiva di pace che Viscinsky e Malik stanno svolgendo a Lake Success, sarebbero anche alla base della riunione di Praga, dove Molotov avrebbe convocato i satelliti per metterli al corrente della nuova situazione e della necessità di segnare il passo finchè l'occidente non si assopisca di nuovo.

Questo secondo modo di vedere si presta ad una critica preliminare, che cioè Mosca non ha bisogno di disturbare Molotov per informare i Ministeri dei satelliti su quello che decide di fare o di non fare. Questa critica dà origine ad una terza ipotesi che secondo molti osservatori è, almeno per ora, la più accettabile, cioè che la riunione di Praga sia intesa anzitutto a bilanciare la «mano» del Cremlino (in quanto ricorda all'Occidente che se questo ha il Patto atlantico, il primo ha il Cominform) nell'eventualità di future trattative. L'ultima mossa del Cremlino sarebbe insomma un episodio per così dire di assestamento nella seconda fase dell'offensiva di pace: in altre parole la Russia vuol far vedere che non è sola. In ogni caso Washington pensa che la riunione di Praga costituisce una prova del fatto che dall'estate in poi l'iniziativa è passata nelle mani dell'Occidente.

Nessuno poi perde di vista il fatto che il Convegno dei Ministri degli Esteri cominformisti è stato annunciato a qualche ora di distanza dall'accettazione da parte della Russia di avviare trattative preliminari con gli Stati Uniti per il Trattato di pace col Giappone, ma nessuno sa dire con precisione quale sia il nesso fra i due eventi.

Il silenzio ufficiale fa pensare che la Capitale americana intenda consultarsi con Londra e Parigi, quando sarà conosciuto il testo del comunicato cominformista che sarà diramato a Praga. Inutile dire che questo comunicato non costituirà la bibbia per la valutazione che l'Occidente deve fare, ma comunque esso è un notevole elemento per giudicare se si tratti di un episodio della guerra fredda in Europa o dell'offensiva di pace che si sta giocando sul proscenio e dietro le scene di Lake Success.

LEO REA

LA GERMANIA DELL'EST entrerà nel Cominform?

Gli scopi della conferenza di Praga: la Russia vuol dare argomenti agli oppositori del riarmo tedesco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 21

La conferenza di Praga ha improvvisamente riportato all'ordine del giorno la Germania orientale. Si poteva pensare che per discutere, come dice l'ordine del giorno, le misure da adottare in vista del riarmo della Repubblica di Bonn, riarmo che Mosca dichiara di non poter assolutamente tollerare, l'Unione Sovietica avrebbe fatto convenire nella capitale cecoslovacca i capi militari dei suoi sette satelliti e non i Ministri degli Esteri. Se ne deduce a Londra che la decisione che sortirà dalla conferenza avrà carattere politico, e si crede anzi di non andare errati prevedendo che a Praga si deciderà anche di riallacciare più stretti legami fra la Repubblica orientale tedesca e il blocco orientale, inserendo ufficialmente la prima nel Cominform, con tutti i diritti e doveri che tale promozione comporta.

Arriverebbe un po' tardi, questa promozione: i dirigenti della Germania comunista l'attendevano fin dallo scorso anno, ma a giudizio degli osservatori londinesi il ritardo ha le sue buone ragioni. Da una parte Mosca si fidava solo fino a un certo punto della consistenza comunista della Repubblica orientale, dall'altro vari Stati satelliti, la Polonia e più ancora la Cecoslovacchia, erano riluttanti a salutare come fratelli nella comunità del Cominform gli ex nemici di ieri. C'è stata nel frattempo la solenne dichiarazione del Governo Grotewohl, che ha riconosciuto l'intangibilità della linea Oder-Neisse, e ciò ha rassicurato il Governo di Varsavia. Negli scorsi mesi è venuta poi l'ondata di epurazione che ha liquidato nella Repubblica orientale molte centinaia di dirigenti comunisti denunciati come opportunisti o traditori, e giorni addietro è arrivato infine il plebiscitario esito delle cosiddette elezioni.

Ciò ha rassicurato definitivamente l'Unione sovietica, la quale, per placare a sua volta i cechi, ha indetto la conferenza nella loro capitale mettendo all'ordine del giorno un argomento che non può non far presa sui governanti cecoslovacchi: lo spettacolo di una Germania occidentale che non solo già possiede forze di polizia, che sono unità militari vere e proprie (e ciò non è vero), ma che gli alleati non vedono l'ora di armare di tutto punto, tirandone fuori almeno una ventina di divisioni (il che invece, è incontestabile).

Non si può negare che il momento è stato scelto da Mosca con senso di opportunità. In Germania, l'oscura minaccia implicita nell'avvenimento «la Russia non può tollerare» è difficile non impressioni fortemente quanti tedeschi — e sono molti milioni — avversano il riarmo, soprattutto per paura di quella che potrebbe essere la reazione sovietica, per timore cioè di un corto circuito che provocherebbe la scintilla che fa scoppiare l'incendio europeo. In Francia, dove la questione minaccia di mettere in crisi il Governo, la mossa sovietica — si dichiara a Londra — si propone di spaventare definitivamente i molti che non vogliono saperne di divisioni germaniche per paura del pericolo tedesco, e ai quali Mosca fa ora sapere che divisioni tedesche automaticamente farebbero sorgere all'orizzonte altresì un pericolo russo.

Londra, come si dichiara in questi circoli ufficiosi, rimane ferma sulle proprie posizioni. Mosca ha aspettato quasi cinque mesi per rispondere alla nota alleata che protestava contro l'allestimento di forze militari germaniche nella Repubblica orientale. La sua risposta, che è dell'altro ieri, respinge l'accusa e anzi la ritorce, e prepara in certo qual modo e giustifica la conferenza di Praga. Il punto di vista inglese è che se i Governi alleati sono indotti a prendere in considerazione il riarmo tedesco, ciò rappresenta una logica e giusta risposta all'organizzazione di forze militari tedesche già in atto nella Repubblica dell'est. Sulla consistenza di queste forze il Governo britannico possiede prove irrefutabili e abbondantissime, che saranno comunicate al Governo di Mosca in una documentata nota di risposta che è in preparazione. Ciò riguarda in particolare le cosiddette «formazioni di pronto intervento» che, pur essendo nominalmente inquadrate nella polizia, posseggono un equipaggiamento che nulla ha a che vedere coi compiti delle forze dell'ordine pubblico.

La nota britannica non rivelerà ai russi nulla che essi già non conoscano, ma indirettamente documenterà che gli alleati si sentono autorizzati a far partecipare la Germania alla difesa dell'Occidente. Una dichiarazione diretta e precisa a questo proposito non è possibile per via dell'atteggiamento incerto e recalcitrante del Governo di Parigi. Non si esclude qui che l'imminente «dichiarazione di Praga» possa preludere ad altra mossa russa anche essa attesa da tempo: la stipulazione di una specie di trattato di pace con la Repubblica orientale, e l'inserimento ufficiale di quest'ultima nel sistema di alleanze che lega i satelliti di Mosca, alleanze che, com'è detto nei rispettivi trattati, contemplano l'impegno a darsi reciprocamente aiuto nel caso di «aggressione germanica» non meglio specificata; ma sembra sottinteso per il Cominform che l'aggressione non possa venire dalla Germania orientale.

CARLO TROTTER

Il comunicato ufficiale della riunione di Praga

Praga, 21

Un comunicato pubblicato in serata informa che la conferenza dei Ministri degli Esteri dell'URSS, della Polonia, della Cecoslovacchia, della Romania, della Repubblica democratica tedesca, dell'Ungheria, dell'Albania e della Bulgaria ha esaminato i problemi della rimilitarizzazione della Germania occidentale.

Nel comunicato è detto che gli otto Stati i cui rappresentanti si sono riuniti a Praga ritengono necessario dichiarare che la politica attuale degli Stati Uniti, della Granbretagna e della Francia è in assoluto contrasto con gli impegni che tali Paesi si sono assunti nei confronti della Germania circa la creazione di una Germania unificata, e che le decisioni prese a New York comportano la possibilità di una nuova aggressione militare in Europa.

La risoluzione dichiara nelle sue conclusioni di considerare come indispensabile:

1) che le quattro grandi Potenze facciano una dichiarazione comune, pronunciandosi contro il riarmo della Germania e contro qualunque forma di partecipazione della Germania a piani aggressivi, e chiedendo che l'accordo di Potsdam sia realizzato in tutti i suoi punti;

2) che sia soppressa ogni limitazione allo sviluppo dell'economia di pace tedesca e che non sia autorizzata alcuna ricostruzione del potenziale bellico tedesco;

3) che sia concluso un trattato di pace con la Germania avente come obbiettivo la costituzione di una Germania unificata, in conformità agli accordi di Potsdam, e che le forze di occupazione siano ritirate entro un anno dalla conclusione del trattato di pace;

4) che sia eletta un'assemblea nazionale legislativa tedesca con rappresentanti della Germania occidentale e orientale, in numero proporzionale alle rispettive popolazioni, la quale predisponga la struttura di una Germania democratica.

PER IMPEDIRE LA FUGA DEI NORDISTI VERSO LA MANCIURIA

Nuovo sbarco dal cielo effettuato a sud di Sukchon

Gli emissari russi a Pyongyang amavano la vita comoda: liquori, caviale e profumi rinvenuti nella sede della missione sovietica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pyongyang, 21

I paracadutisti calati ieri dal cielo a Sunchon e Sukchon non sono rimasti per molto tempo isolati. Dopo otto ore e cioè verso la mezzanotte, quelli di Sunchon erano raggiunti da reparti d'avanguardia della 6.a Divisione coreana, avanzante da Oriente, che nel pomeriggio aveva ricevuto l'ordine di accelerare la marcia.

Stamane, poi, essi effettuavano il congiungimento con il fronte sud, quando una colonna motocorazzata della 1.a Divisione di cavalleria, aperta da 22 carri armati pesanti tipo Sherman, dopo aver percorso la strada principale tra Pyongyang e Sunchon, raggiungeva i paracadutisti ad 8 chilometri a sud di quest'ultima località.

Il congiungimento delle due forze era osservato dallo stesso gen. Hobart Gay, comandante della 1.a Divisione di cavalleria, il quale ha seguito i movimenti delle sue truppe da bordo del suo aereo e, rientrato all'aeroporto di Pyongyang, ha annunciato che «la strada per Sunchon è spalancata».

Ma, purtroppo, la rapidità con cui il congiungimento è avvenuto, ha confermato quel che l'aviazione già ieri sera aveva riferito e cioè che il lancio di paracadutisti, soprattutto a Sunchon, non ha prodotto l'effetto voluto di sbarrare il passo al nemico in ritirata e di liberare i prigionieri di guerra americani che si sapevano detenuti in un campo vicino a Pyongyang. Pochi, troppo pochi sono stati i prigionieri a sud di Sunchon: seimila o poco più dei trentamila preventivati. Imponente invece è la distruzione dei materiali operata dall'aviazione sulla strada di Sunchon. Non si fanno cento metri senza incontrare qui un carro armato sfondato da proietti o razzi, là autocarri semirovesciati dalle esplosioni, più in là cannoni e cassoni di munizioni ribaltati e cadaveri dappertutto, tirati sui lati della strada. Questo per una quarantina di chilometri.

Ma il grosso delle forze nemiche è più a nord ancora di Sunchon e con esso vi sono anche molte centinaia, forse qualche migliaio di soldati americani, prigionieri di guerra, tra cui sembra si trovi il gen. Dean, l'eroico comandante della 24.a Divisione scomparso a Taejon.

Un maggior addensamento di forze nemiche, invece, l'aviazione notava — e mitragliava — stamane a sud di Sukchon, 40 km. a nord-est di Pyongyang, e subito il gen. Walker disponeva perchè i paracadutisti colà calati dal cielo fossero rapidamente rinforzati con un secondo sbarco aereo.

Con la stessa perfezione di ieri l'azione si è svolta poco dopo il tocco. Dai panciuti aerei «Fairchild» da trasporto sono discesi altri 1800 paracadutisti, esattamente in meno di mezz'ora. Nella mezz'ora successiva essi erano dotati anche di artiglierie, mortai, munizioni, autocarri leggeri, calati con i grandi ombrelloni gialli di 30 metri di diametro.

Due ore dopo tale sbarco, Sukchon era raggiunta da truppe britanniche della 27.a Divisione del Commonwealth, provenienti dalla zona di Chinampo. Ma anch'esse comunicavano che la resistenza nemica nelle ultime 24 ore era stata relativamente debole e che il peggior avversario era stata la strada, interrotta di continuo dalle buche dei bombardamenti aerei e dalle ostruzioni del materiale nemico distrutto.

Le unità alleate, da questa sera, stanno marciando rapidamente per allinearsi sul parallelo di Sukchon e Sunchon, mentre nelle retrovie altre Divisioni coreane hanno già intrapreso il rastrellamento in grande stile delle forze nemiche attardatesi nelle nuove retrovie e per le quali la ritirata a nord è ormai preclusa.

Sul fronte occidentale, quindi, occorrerà avanzare ancora alla ricerca del nemico e già vi sono notizie di scontri di una certa entità tra avanguardie di paracadutisti in marcia verso il nord e forze avversarie.

Intanto, qui a Pyongyang, la vita riprende con eccezionale rapidità. Oggi si è avuto anche il mercato nero di prodotti americani, con una varietà ed abbondanza degna di un grande magazzino.

Abbiamo anche individuato la sede delle missioni militare e civile sovietiche presso il Governo nordista. Si trovavano in un edificio ad appena 50 metri dalla sede municipale, tuttora adorno, in ogni stanza, di fotografie di Stalin e di Kim. Tutto è intatto, come i russi l'hanno lasciato. Ogni tavolo o scrittoio è stato accuratamente vuotato dai russi prima della partenza.

In un ufficio, tra i più grandi, abbiamo fatto, però, una scoperta interessante. Un registratore di suoni, collegato con una potente radio-ricevente ad onde corte. La macchina ci è stata additata dal controspionaggio come un cimelio importante. Era là che arrivavano ed erano registrati gli ordini perentori da Mosca (ricordiamo che in questi uffici vi erano dei russi) ed è da quella stanza che partivano analoghi suggerimenti — tutti inderogabili — per Kim Il-sung. Là dunque fu ricevuto e trasmesso nell'interno del registratore del filo magnetizzato già impresso. Naturalmente non ci hanno detto quel che vi era raccolto.

Sui tavoli calendari da tavolo in abbondanza, aperti tutti a date diverse ai primi di ottobre, indicanti forse che i russi hanno lasciato Pyongyang assai prima della caduta della città. Sigarette russe e portacenere con il ritratto e con frasi di Stalin sono accuratamente disposti su tavoli a muro in ogni stanza; nelle camere più ampie il ritratto di Stalin alle pareti è affiancato da quelli di Lenin e Molotov.

Allo stesso primo piano, dove lavoravano i dirigenti principali delle due missioni, è stato scoperto anche un ben fornito buffet, ricco di ogni cosa — Vodka, Champagne, liquori, caviale, salsicce, pesci conservati in mille modi — tutto ben disposto in scatole o barattoli di vetro, provenienti dalla Russia o da Paesi dell'Europa orientale, come le etichette stanno ad indicare. Ed in una vetrina più piccola anche profumi ed occhiali da sole. I russi, senza dubbio, volevano vivere comodamente.

JOHN RICH
dell'*International News Service*

ALLE TERME DI CARACALLA A ROMA: EINAUDI PASSA IN RASSEGNA LE FORZE DI POLIZIA IN OCCASIONE DEL 25.o ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CORPO. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA HA AL SUO FIANCO IL MINISTRO DEGLI INTERNI, SCELBA

LA POLITICA FINANZIARIA E LA LINEA PELLA

NESSUNA DIVERGENZA fra i partiti al Governo

De Gasperi a colloquio col Ministro del Tesoro e Saragat

Roma, 21

Un comunicato diramato oggi al termine di un colloquio durato circa due ore fra il Presidente del Consiglio, il Ministro del Tesoro on. Pella e il segretario del PSLI on. Saragat, ha chiuso il periodo di incertezze sulla situazione politica interna, che si era profilato dopo il caso Dayton. Questo infatti aveva riaperto la polemica sugli indirizzi della politica economica del Governo, che sembrava dovesse essere stata chiusa dal programma concordato fra i partiti all'atto della costituzione del sesto Ministero De Gasperi e che aveva portato alla realizzazione della Cassa del Mezzogiorno nel quadro di un vasto programma d'investimenti.

Ad accentuare queste incertezze sulla situazione politica avevano contribuito fattori diversi, come l'attacco di Gronchi sulla «libertà» alla linea Pella, il fermento intorno all'unificazione socialista e ad un presunto accordo Silone-Saragat per l'uscita dal Governo del PSLI, nonchè le critiche vivaci mosse dall'on. Saragat in sede giornalistica alla politica economica e finanziaria dell'on. Pella, la presa di posizione dei repubblicani sul riarmo.

Ad uno ad uno questi elementi si sono dissolti: le difficoltà, affrontate una ad una dall'on. De Gasperi, sembrano oramai tutte chiarite nel senso che i dissensi manifestatisi non riguardavano le linee essenziali della politica economica e finanziaria, ma soltanto alcune interpretazioni o applicazioni della politica stessa.

Nel comunicato emanato oggi al termine del colloquio svoltosi al Viminale, è detto appunto che «nel corso del colloquio è stato chiarito che, contrariamente ad inesatte interpretazioni, nessuna divergenza esiste sulle direttive fondamentali e sulle linee essenziali della politica finanziaria dell'attuale Governo di coalizione».

Il significato di questo comunicato è stato precisato dallo stesso on. Saragat in una successiva conversazione fatta con alcuni giornalisti: il segretario del PSLI infatti, nel sottolineare la sostanziale identità di vedute con il Ministro Pella emersa nel corso dell'incontro (è da sottolineare che già ieri alla Camera, durante la seduta, Saragat e Pella si erano scambiati una cordiale stretta di mano) ha aggiunto che «i rilievi contenuti nei due articoli pubblicati recentemente dalla «Giustizia» non riguardavano il fondamento delle direttive del Governo ma si riferivano a certe interpretazioni di liberismo economico che taluni ambienti hanno ritenuto di poter dare alla cosiddetta linea Pella, interpretazioni che i socialisti democratici non possono accettare e che Pella per primo respinge».

In altre parole per l'on. Saragat la linea Pella ha il significato di una difesa oculata della nostra moneta, ma non ha il significato che taluni le vogliono attribuire di mantenimento puro e semplice dello status quo o delle economie ad ogni costo. Ciò significa che la politica economica non è concepita dal Governo in senso statico e un indice di questa interpretazione va ricercato nel previsto aumento di alcuni miliardi nelle spese di investimenti. Non mancherà al Governo occasione nei giorni prossimi di fare qualche precisazione su taluni aspetti particolari della politica economica e finanziaria rispondendo alle interpellanze e interrogazioni sulle dichiarazioni fatte da Dayton a Genova, sull'IRI e sulla situazione di talune industrie meccaniche che è presente all'attenzione degli ambienti politici in questi giorni.

Luna di fiele

Due giovani, Lucio Parri ed Evelina Cappelletti, sono stati accolti questa notte all'ospedale di Belluno, colpiti da forti dolori viscerali provocati da fichi secchi guasti mangiati durante il banchetto offerto agli amici in occasione delle loro nozze, celebrate nella mattinata.

O E' MORTO STIMSON

E' morto all'età di 83 anni Henry L. Stimson, che fu Ministro della Guerra degli Stati Uniti dal 1933 sino alla morte del Presidente Roosevelt. Stimson era stato Ministro della Guerra anche nel 1911 e Segretario di Stato durante l'amministrazione Hoover.

Congressista americano affascinato da Tito

Belgrado, 21

Tre congressisti americani, dopo un colloquio avuto col Maresciallo Tito, hanno questa sera sollecitato gli Stati Uniti a fornire viveri alla Jugoslavia per scongiurare la carestia e l'inquietudine.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta immediatamente dopo la visita fatta a Tito, i tre rappresentanti statunitensi hanno dichiarato di favorire l'invio di aiuti alla nazione jugoslava fortemente colpita dalla siccità.

Nel corso della loro intervista, protrattasi per circa una ora e mezza, i tre congressisti hanno trattato semplicemente questioni internazionali. Interrogato circa la posizione della Jugoslavia in caso di una nuova guerra o di una nuova aggressione, il Maresciallo Tito avrebbe risposto che la sua Nazione manterrebbe fede ai suoi obblighi con le Nazioni Unite.

Il congressista democratico Thurmond Chatham è rimasto particolarmente impressionato per la cordialità e l'oratoria del Maresciallo ed ha dichiarato di essersi sentito «come nella casa di un amico».

Il rappresentante democratico Laurie Battle ha detto: «Il leader jugoslavo ha dichiarato che il prestigio del Cominform è stato grandemente intaccato per la sconfitta dei nord-coreani. Tito ha dichiarato che la Russia non ha attaccato la Jugoslavia perchè questa Nazione dispone di un ottimo esercito preparato alla lotta e perchè qualsiasi attacco potrebbe condurre ad una guerra mondiale».

Pontecorvo partì da Roma con una borsa misteriosa

A Helsinki si perdono le tracce dello scienziato atomico

Roma, 21

Il caso dello scienziato italiano prof. Bruno Pontecorvo, passato ormai come il caso Fuchs n. 2, del quale si afferma che sia fuggito in Russia portando seco segreti atomici, continua ad avere un notevole rilievo nella stampa.

Secondo informazioni assunte presso la direzione romana della compagnia aerea «S.A.S.», risulta che il prof. Bruno Pontecorvo è partito dall'aeroporto di Ciampino la mattina del 1.o settembre, alle ore 9, con la moglie signora H. Nordilom, cittadina svedese, e tre figli. Egli era munito di passaporto britannico, come i suoi figlioli, mentre la signora Nordilom aveva il proprio passaporto svedese.

Il prof. Pontecorvo aveva acquistato, pagandolo in dollari, un biglietto di andata e ritorno per Stoccolma al proprio nome con scadenza a sei mesi. Lo scienziato, nelle quattro volte che si era presentato alla compagnia «S.A.S.», non aveva lasciato il proprio indirizzo, limitandosi a dichiarare che si trovava con la famiglia in villeggiatura a Fregene.

Nell'aereo la famiglia Pontecorvo portava con sè 55 chili di bagaglio più altri 10 chili che il professore aveva chiesto di poter tenere direttamente con sè. Tra questi figurava una grossa borsa per documenti.

Da Stoccolma si apprende che giunta a Copenaghen, la famiglia Pontecorvo raggiungeva direttamente dall'aeroporto la stazione ferroviaria, dove saliva su un vagone letto del treno diretto a Stoccolma.

Arrivati a Stoccolma nella mattinata del 2 settembre, i Pontecorvo si recavano ad una agenzia di viaggi al centro della città, dove acquistavano i biglietti per Helsinki e si recavano quindi subito all'aeroporto. Non avendo essi soggiornato in alcun albergo svedese, si spiega come la loro presenza non sia stata denunciata alla commissione per gli stranieri.

D'altra parte anche le autorità finlandesi preposte al controllo degli stranieri dichiarano nulla risultare circa un soggiorno dei Pontecorvo in Finlandia e ritengono che egli abbia lasciato il Paese. All'aeroporto di Helsinki risulta l'arrivo della famiglia Pontecorvo da Stoccolma, ma non risulta invece che alcuna persona di quel nome sia ripartita per la Capitale svedese. Poichè tutte le altre linee in partenza da Helsinki conducono in Russia, sembra certo che il Pontecorvo abbia raggiunto l'Unione Sovietica.

I funzionari delle linee aeree finlandesi hanno però precisato di non avere alcuna informazione circa la partenza del professor Pontecorvo per Mosca. E' da rilevare peraltro che il servizio tra Helsinki-Leningrado e Mosca viene svolto da aerei sovietici.

I genitori della signora Pontecorvo che abitano in un sobborgo di Stoccolma hanno dichiarato che nè il professore nè la signora li hanno informati del loro passaggio nella Capitale svedese.

Come è noto, lo scienziato risiedeva da tempo a Londra, dove il caso ha suscitato molto scalpore, anche se negli ambienti ufficiali non si dimostra di dargli troppa importanza. Ufficialmente egli ha le carte in regola perchè, secondo gli impegni presi, dovrebbe presentarsi a Liverpool per assumervi la cattedra di fisica nucleare non prima del gennaio prossimo.

L'alta competenza scientifica del professore è messa in particolare rilievo a Londra, e qualche giornale, ricordando che egli era molto amico del prof. Fuchs, che cedette i segreti ai russi, si chiede se il suo viaggio in Finlandia non debba nascondere qualche spiacevole sorpresa.

CRONACA DELLA CITTA'

RIFLESSI TRIESTINI delle dichiarazioni Dayton

Il punto di vista della Camera del Lavoro

Troppe volte si è sottolineata la comunanza di interessi spirituali ed economici, che avvince in una sola entità i lavoratori di Trieste e quelli della Repubblica Italiana, per dover correre ancora alla caccia di nuove esperienze e di ulteriori documentazioni. Ma, come si sa, le conferme sono sempre gradite, specialmente quando rappresentano il frutto di aperte dichiarazioni. E la conferma di questi giorni ci viene dall'eco suscitata negli ambienti lavorativi locali dall'ardito discorso di Dayton, capo della Missione speciale ERP per l'Italia. E' stata così spontanea e accalorata la fioritura dei commenti, da far sembrare che Dayton avesse pronunciato il suo discorso non già a Genova, ma entro le casalinghe mura triestine.

Fra le tante voci anonime, una ufficiale: quella della Camera del Lavoro. La segreteria camerale non ha nascosto la soddisfazione con cui ha accolto l'analisi critica dell'economia italiana compiuta dall'esponente americano. Si tratta anzitutto di un compiacimento d'ordine nazionale, per l'elogio tributato da Dayton alle qualità tecniche e artistiche, alla capacità fisica, allo spirito d'emulazione del lavoratore italiano. Ma si tratta anche di una concomitanza d'opinioni, giacchè nelle dichiarazioni di Dayton la segreteria camerale ha individuato non pochi dei concetti informatori, che sostanziano la sua azione sindacale.

E' vano — ci ha dichiarato un esponente della C.d.L. — puntare ad un aumento della produzione, basato unicamente sulla compressione dei salari. Chi deve garantire, all'interno, l'assorbimento dell'esubero di produzione, se non le classi più numerose, ossia quelle lavoratrici? E come potrà il lavoratore consumare di più, ossia spendere di più, se la retribuzione non gli consente di elevare il proprio tenore di vita? E come si può pensare ad allargare le schiere dei consumatori, senza ridurre al massimo la disoccupazione? Ora è vero che lo sviluppo produttivo è strettamente legato al problema dei costi: ma piuttosto che restare ancora al criterio della massima compressione dei salari, è necessario battere altra via per ottenere che i prodotti finiti costino meno, ossia curare l'organizzazione scientifica del lavoro. Del resto — ha sottolineato la segreteria camerale, rifacendosi ad un esempio locale — il G.M.A. sembra essersi reso conto di tale esigenza, favorendo in tutti i modi la costituzione del Centro sviluppo economico, che annovera fra i suoi fini precipui l'intendimento di razionalizzare la produzione. Noi non coviamo l'illusione di poter arrivare in un battibaleno al benessere materiale del lavoratore americano, ma pensiamo che anche in Italia si possa, prima o dopo, entrare nella spirale, in cui aumentata produzione e maggiore domanda si incrementano a vicenda.

Non bisogna dimenticare — continua la C.d.L. — che la nostra manodopera costa ancora e sempre meno che in tante altre Nazioni. Assai indicativo al riguardo l'esempio della fabbrica americana di scarpe, «in fieri» nella nostra Zona. A quanto risulta, tutta la materia prima sarà importata, e quasi tutta la produzione esportata, meno una piccola percentuale riservata al consumo locale. Segno evidente che i promotori dell'iniziativa, che implica forti spese d'impianto, e forti spese di trasporto di materie prime e manufatti, sanno di poter contare sulla convenienza della manodopera. E se rischiano gli industriali americani, perchè non debbono fare altrettanto i nostri compatriotti?

Anche nel settore dei prezzi, la segreteria camerale ha accolto con favore le dichiarazioni di Dayton: i costi di distribuzione sono ancora troppo forti, i prodotti vedono moltiplicato troppe volte il loro prezzo prima di arrivare al consumatore. Triste, ma fondato il rilievo riguardante i sabotaggi compiuti da pochi fanatici, la cui faziosità riesce a contaminare persino quanto di più sacro dovrebbe avere l'uomo d'oggi, il lavoro. Ma di tali infamie sono direttamente responsabili gli aizzatori che tutti ben conoscono — ha concluso la segreteria della C.d.L. — non si può deplorare l'atteggiamento di taluni dirigenti d'azienda, i quali sono più pronti a concedere facilitazioni agli elementi estremisti che non a quelli moderati.

Mr. A. L. Lyall Direttore del PIO

Il G.M.A. ha annunziato ieri la nomina, con effetto immediato, di Mr. A. L. Lyall, già facente funzioni di Direttore dell'Ufficio Informazioni (PIO), a Direttore dell'Ufficio stesso.

Nei due anni trascorsi finora a Trieste, Mr. Archibald L. Lyall ha saputo farsi apprezzare nell'ambiente della cultura e del giornalismo triestini per le sue elevate doti e per la chiara comprensione delle esigenze e dello spirito della nostra città.

Apprendendo con soddisfazione l'annuncio di questa sua promozione che delle sue qualità costituisce il riconoscimento più aperto, il «Giornale di Trieste» gli porge le sue cordiali felicitazioni assieme all'augurio di buon lavoro.

Una manifestazione organizzata dal C.L.N. dell'Istria

Organizzata dal C.L.N. dell'Istria, domenica prossima avrà luogo alle ore 10, nel Ridotto del Politeama Rossetti, una celebrazione del quinto anniversario dello sciopero generale di Capodistria, soffocato nel sangue dalle autorità di occupazione. Il significato dello sciopero e le vicende di questi anni di oppressione saranno illustrati da alcuni oratori capodistriani. Nella mattinata del 29, alle ore 9, nella chiesa di S. Antonio Vecchio sarà celebrata dall'esule don Raffaele Tomizza una Messa a ricordo delle vittime dello sciopero di Capodistria. Un programma dettagliato della manifestazione, sarà comunicato nei prossimi giorni.

Domenica si inaugura la Mostra della Caricatura

Domenica prossima, alle 11, alla Galleria del Tergesteo sarà inaugurata la settima Mostra nazionale della caricatura, organizzata dall'Enal con la collaborazione dell'Ente del turismo e dell'Associazione della stampa giuliana. Alle 12, al Museo del teatro, in piazza Verdi, sarà inaugurata la prima Mostra retrospettiva, allestita a cura del Civico museo di storia ed arte, su invito dell'Enal.

Alla Mostra triestina la rivista dell'Enal «Turismo popolare» dedica molto rilievo, pubblicando, fra l'altro, un articolo del direttore dell'Enal di Trieste, Giuseppe Orbani.

Un'assemblea straordinaria del personale dell'Acegat

Il personale dell'ACEGAT aderente alla Camera Confederale del Lavoro è invitato a partecipare all'assemblea generale straordinaria che avrà luogo mercoledì 25 alle ore 17 presso la Camera del Lavoro, via Duca d'Aosta n. 12, stanza 40, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Relazione sulla richiesta presentata alla Commissione amministratrice dell'ACEGAT relativa all'applicazione dell'accordo di rivalutazione degli stipendi e salari, stipulati in sede nazionale per i lavoratori delle aziende elettriche municipalizzate: 2) varie.

Trattandosi di argomento della massima importanza, tutti gli iscritti al suddetto Sindacato sono vivamente pregati di intervenire numerosissimi.

L'ultima vittima dell'«ultimo dei Mohicani»

«L'ultimo dei Mohicani» è stato una rovina per il ragazzo Vittorio Rosemberg, di 11 anni. Il fantastico personaggio compariva sullo schermo del cinema «Viale», e l'altra sera il ragazzo, uscito da scuola, si recava per assistere alla proiezione. Il Vittorio aveva seco la cartella di cuoio con 5 libri e un quaderno. Ma quando la luce si è accesa sull'ultima impresa del fascinoso personaggio, il ragazzo si è accorto che la cartella era sparita. I genitori dello studente, che lamentano un danno di 16 mila lire, hanno sporto denuncia alla Polizia.

La nuova scuola elementare di Domio

LA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE INAUGURATA A DOMIO

Domani si riaprono le scuole serali per apprendisti

Domani, s'iniziano le lezioni serali nelle seguenti Scuole professionali: scuola serale di qualificazione per apprendisti meccanici, elettricisti, falegnami e poligrafici, con sede in via P. Veronese; scuola serale di qualificazione per apprendisti meccanici, falegnami e annessi corsi preparatori e corsi aziendali dell'Arsenale Triestino, con sede in via dell'Istria; scuola serale di qualificazione per apprendisti meccanici, falegnami e annessi corsi preparatori, con sede a Servola; scuola serale di qualificazione per apprendisti meccanici, falegnami ed elettricisti, con sede a Roiano; scuola serale per apprendisti odontotecnici, meccanici e macellai, con sede in via Teatro Romano: scuola serale commerciale e corsi di perfezionamento commerciale, con sede in via A. Diaz 20; scuola serale di tirocinio artistico con annessi corsi del nudo e del costume, di anatomia, di storia dell'arte, di arte applicata e di disegno edile, con sede in via A. Diaz 27; scuola serale di qualificazione per apprendisti meccanici, falegnami, elettricisti, costruttori navali e annessi corsi preparatori, con sede a Muggia; scuole serali professionali femminili d'arte e mestieri, con sede in via S. Francesco 25, in via dell'Istria 280 (S. Sabba) e a Muggia.

L'illuminazione al neon

Disposizioni della Presidenza di Zona per i locali di spettacoli pubblici

Fino a quando non verranno emesse norme definitive sugli impianti di illuminazione dei locali di pubblico spettacolo in genere con tubi luminescenti, avranno validità e dovranno esser osservate le seguenti disposizioni di carattere provvisorio decretate dal Presidente di Zona:

I) I tubi devono essere protetti da graticola o vetro di protezione, munito di gabbia per trattenere i pezzi, in caso di rottura, sia dei tubi che del vetro di protezione; II) la tensione di prova dei reattori-autotrasformatori sarà di due volte la tensione di esercizio più mille Volta per un minuto, contro massa e contro eventuali altri avvolgimenti, ciascuno dei quali dovrà essere provato a detta tensione; III) i condensatori-rifasatori dovranno essere pure provati a detta tensione, sia contro massa che tra i poli; IV) le armature delle lampade dovranno essere poste a terra e contenere tutte le parti ad alta tensione, avviluppate in custodie metalliche, poste a terra. Non saranno ammessi reattori o condensatori se non chiusi in cappa metallica, posta a terra.

V) Gli interruttori dovranno essere dimensionati per una corrente doppia di quella richiesta dalla potenza dei tubi. Essi dovranno interrompere corrente a tensione non superiore a 250 Volta; VI) le linee di alimentazione ad alta tensione, che collegano i tubi stessi, verranno provate ad una tensione di due volte la tensione di esercizio più mille Volta; VII) le lampade inserite in derivazione non dovranno avere una tensione di innesco superiore a 1000 Volta; VIII) la protezione dei circuiti sarà fatta con valvole automatiche elettromagnetiche e termiche di valore di scatto doppio della corrente di regime. Ogni circuito non potrà avere più di cinque lampade; IX) i conduttori ad alta tensione saranno del tipo sottocalza metallica, posta a terra secondo le modalità contenute nelle norme A.E.I.

X) Se i reattori sono del tipo autotrasformatore, bisognerà inserire sulla rete primaria un trasformatore rapporto 1/1 con il centro del secondario, posto a terra; lo isolamento degli avvolgimenti contro massa e fra di loro dovrà essere superiore a due volte la tensione di esercizio più mille Volta; XI) se i reattori sono del tipo trasformatore, la tensione di prova tra gli avvolgimenti e massa e fra avvolgimento e avvolgimento, sarà come sopra di due volte la tensione di esercizio più mille Volta. Questo tipo di reattore verrà usato per tutti gli impianti, nei quali la tensione supera i 1000 Volta; XII) non sono ammessi impianti a tensione di esercizio superiore a 5000 Volta; XIII) l'inosservanza delle disposizioni comporterà la immediata sospensione dell'esercizio.

Un treno turistico domenica 29 per Udine

Domenica prossima, in occasione della partita di calcio Udinese-Internazionale, sarà effettuato un treno turistico e sportivo per Udine. Il prezzo del viaggio di andata e ritorno in classe unica è stato fissato in lire 340. I biglietti sono in vendita unicamente presso la Biglietteria di Trieste Centrale. A richiesta del viaggiatore verrà fornito il biglietto d'ingresso alle gradinate o ai posti popolari dello stadio «Moretti». I treni speciali osserveranno il seguente orario: andata: partenza da Trieste alle ore 11.30, arrivo a Udine alle 13.10. Ritorno: partenza da Udine alle ore 20.30, arrivo a Trieste alle 22.20.

La caduta di una bimba

Da un muricciolo alto un metro, sul quale era salita per giocare, è caduta la piccola Alida Pizzamus, di 3 anni, abitante in via Risorta 12, andando a sbattere il visetto contro una pietra. Raccolta dalla sorellina, la bimba è stata accompagnata alla C.R.I., dove le sono state medicate alcune ferite.

Una stonatura

Da alcuni giorni, al centro della città — per l'esattezza in Contrada del Corso — sono stati notati alcuni manifesti in lingua slovena annuncianti, e chissà a chi, l'arrivo a Trieste della cinquantenne onorevole Teresa Noce in Longo. Molti cittadini si sono domandati la ragione di quel manifesto in una lingua che per Trieste è straniera. Forse per confondere le idee alla deputatessa comunista?

Può darsi; certo che quei manifesti sono una grossolana stonatura, e non si vorrebbe fossero l'inizio di un ritorno a certi doppiogiochismi di pessimo gusto oltre che puerili.

Punto da un pesce-ragno

Uscito ieri pomeriggio in barca per pescare nelle acque del golfo, Marino Comar, di 36 anni, abitante in Viale D'Annunzio 62, aveva verso le 16 le reti ormai colme. Tuffata una mano nel guizzante argenteo ammasso per trarne alcuni pesci, ha avuto la sfortuna d'andar ad urtare proprio un pesce ragno, che lo pungeva alla mano sinistra. Il Comar è ricorso poco dopo alla C.R.I., dove ha ricevuto le cure del caso.

La zona delle esercitazioni delle truppe alleate

Il contingente delle truppe britanniche di stanza a Trieste insieme ad alcuni reparti delle truppe statunitensi, eseguiranno delle esercitazioni di addestramento nei giorni 23, 24, 25 e 26 corrente. Le esercitazioni, che si svolgeranno sia di notte che di giorno, avranno luogo nelle seguenti zone: 1) cava di pietra a Sistiana; 2) porto di Sistiana; 3) zona a cavaliere della strada principale che va dal posto stradale n. 1 (Monfalcone) a Sistiana; 4) zona costiera delle esercitazioni fino al confine del Territorio Libero; si estenderà dalla linea Duino-Monte Ermada alla linea Barcola-Monrupino. Dalla mezzanotte di lunedì alle ore 7 a. m. di martedì e dalle ore 10 a. m. di martedì alle ore 7 a. m. di mercoledì, rimarrà chiusa al traffico la strada che conduce dalla autostrada costiera al porto di Sistiana.

Concerto in piazza del Perugino. Questa mattina, dalle 11 alle 12, la banda degli allievi del Ricreatorio comunale «Giglio Padovan» suonerà in piazza del Perugino. Dirigerà il maestro Virgilio Vianello.

Estella Canarutto
nata IARACH

è passata a miglior vita.

Ne dànno partecipazione il marito ETTORE, i figli ing. GUGLIELMO, prof. EMILIO, EGIDIO, ANNA, i FRATELLI, i NIPOTI, la nuora MAFALDA, ed il genero NINO VINCI.

Trieste-Venezia, 21 ottobre 1950

I dipendenti dell'Impresa ing. GUGLIELMO CANARUTTO prendono vivissima parte al grande dolore del loro Titolare per la dipartita della mamma.

† Ieri 21 corr. munito dei conforti religiosi, dopo una vita tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro, cessava di vivere

Giuseppe Colonni (Klun)
negoziante

lasciando nel più profondo dolore la moglie ANNA MARZ, i figli ATTILIO, RICCARDO, le NUORE, il nipotino PAOLO e i parenti tutti, che ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno domani 23 corr. alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il presente serve da partecipazione diretta.

† Nel pomeriggio di ieri lontano dalla sua amata Pola è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Bon

La dolente figlia ADA col marito EGONE e figlioletti LAURETTA e ERONE, i fratelli ERMANNO, GIUSEPPE e RANIERO (assente), la sorella MARIA unitamente a tutti gli altri parenti, ne dànno la triste notizia.

I funerali del caro Estinto avranno luogo lunedì 23 corr. alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 ottobre 1950

† Munito dei conforti religiosi, il nostro caro

Gino Zamarin
perito agrario

è serenamente passato a miglior vita venerdì pomeriggio.

Le sottoscritte ne dànno il triste annuncio e ringraziano sentitamente quanti prendono parte al loro dolore.

Famiglie ZAMARIN - MAZZON REBECH

Una prece!

Trieste-Pirano, 22 ottobre 1950

† Dopo lunga e penosa malattia ci ha lasciato

Valeria Verzegnassi
in NERI

Angosciati ne dànno il triste annuncio il marito CARLO, le figlie LUCIA, CARLA, LUCIANA, la MADRE, la SUOCERA, le SORELLE, il FRATELLO, gli ZII, le ZIE, i COGNATI, i NIPOTI e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica 22 ottobre, alle ore 10.30 partendo dall'abitazione di via Cesare Battisti.

Monfalcone, 21 ottobre 1950

† Riposa nella pace del Signore

Carmela Tagliapietra

Lo annunciano, angosciati, le sorelle ANGELICA e GIOVANNA, il fratello prof. ERMAGORA ed il cognato ANTONIO.

I funerali seguiranno alle ore 11 di oggi 22 corr. dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Buie-Trieste, 22 ottobre 1950

Nel II anniversario della tragica scomparsa di

Anny Leonardi

una S. Messa verrà celebrata il 24 corr. alle ore 8 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

LA MAMMA

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA LEGA NAZIONALE

La presidenza a Carlo de Dolcetti

CARLO DE DOLCETTI

Si è tenuta ieri sera, nella sala Tina di Lorenzo in via San Nicolò 7, l'assemblea straordinaria dei delegati della Lega Nazionale, fissata col voto dell'assemblea generale del 23 luglio scorso.

L'avv. Gerin, che dopo la rinuncia del dott. Rangan aveva assunta la presidenza provvisoria della Lega, ha svolto la sua relazione morale illustrando l'attività del sodalizio nei primi tre mesi della nuova amministrazione. L'assemblea ha quindi accolto per acclamazione la proposta nomina a soci onorari della vedova di Riccardo Pitteri, che fu presidente della Lega dal 1900 al 1915, e del cultore delle scienze storiche istriane Camillo de Franceschi, grande patriota istriano ora esule a Venezia. Nel chiudere la sua relazione, l'avv. Gerin ha proposto, a nome del consiglio direttivo, il nome di Carlo de Dolcetti quale candidato alla carica di presidente della Lega Nazionale.

Dopo alcuni interventi sulla relazione morale, fra i quali quelli di vari delegati regionali, si è proceduto alle operazioni di voto, che hanno dato i seguenti risultati: votanti 124, a favore di Carlo de Dolcetti 91 voti; a favore dell'avv. Szombathely 32 voti, una scheda nulla. Dopo avvenuta la nomina, il nuovo presidente ha rivolto un indirizzo di saluto all'assemblea. I lavori dei delegati proseguiranno nella giornata di oggi. L'ordine del giorno prevede ancora la discussione di eventuali modifiche da apportarsi allo statuto sociale e le varie.

Carlo de Dolcetti, di antica famiglia patrizia triestina, fu iniziato al giornalismo politico nel 1900. Divenne noto nel 1903, per una memorabile campagna elettorale, sul popolarissimo giornale «Il Gazzettino» di Trieste, campagna satirica condotta col pseudonimo di «Amulio» e che fu di efficace ausilio alle accorte gesta politiche di Felice Venezian. Nello stesso anno fu l'ideatore dell'innalzamento della bandiera tricolore italiana sulla torre del Municipio, avvenuto la domenica 20 Settembre a mezzodì, e che originò un'incontenibile dimostrazione di entusiasmo nei triestini e una affannosa preoccupazione alle autorità austriache per la beffa subita.

In quell'epoca fu consigliere, bibliotecario della locale Associazione della Stampa e fece parte del Consiglio direttivo della Sezione nautica della Ginnastica Triestina. Il 25 maggio 1911 fondò il giornale «Marameo!», che per oltre trent'anni colpì con la satira tutti i partiti avversi all'italianità della Venezia Giulia. Funzionario del Comune, ragioniere, coperse il posto di economo sino alla fine del 1939. Ciò non gli impedì di organizzare col proprio giornale per più di vent'anni, dal 1920 al 1942, gli annuali Concorsi delle canzoni popolari triestine.

Durante la guerra di redenzione, fu deportato nei campi di internamento e militari dell'Austria. Poeta prevalentemente dialettale e pubblicista, scrisse anche in lingua, in versi e in prosa, e sta per veder pubblicata dall'editore Cappelli la sua storia cronologica di sessant'anni «Trieste nelle sue canzoni».

I soliti motoscooters

Vespe e Lambrette sono state protagoniste, ieri, di una serie di incidenti. Alle 13.30, nell'attraversare la via Battisti all'altezza del monumento a Rossetti, lo studente Giorgio Candot, di 18 anni, abitante in via Gatteri 23, è rimasto investito dalla Vespa, guidata da Bruno Ceunia, di 36 anni abitante in via S. M. M. Inf. 271. Il Candot è stato accompagnato all'ospedale dalla CRI, e qui trattenuto in osservazione con prognosi di 10 giorni per ferite alla testa.

Assiso su una Lambretta guidata da un parente, il piccolo Paolo Paolini, di 4 anni, abitante a Longera 29, si godeva ieri un piccolo giretto intorno alla sua casa. Ad un tratto un monello ha attraversato la strada, e il lambrettista, frenava bruscamente il veicolo facendo così involontariamente cadere il bimbo, che si feriva a una mano. E' stato soccorso dalla CRI.

Mentre pedalava lungo la via San Cilino, Giovanni Neri, di 13 anni, abitante a Longera 25, si è scontrato con una motovespa, finendo pesantemente a terra. Nella caduta ha riportato ferite alla coscia sinistra. Nei pressi di piazza Vittorio Veneto, Augusto Doz, di 33 anni, abitante in Viale Miramare 29, è stato atterrato da una Lambretta. Poco dopo il Doz è ricorso alle cure della CRI, dove gli sono state riscontrate ferite alle mani.

Poco dopo le 20, Benito Fabris, di 26 anni, abitante in via F. Severo 13, guidava la sua Vespa lungo la via Flavia. Il giovane era giunto all'altezza circa del Dazio comunale quando veniva sorpreso dal sopraggiungere di un'automobile, che l'investiva in pieno con il fascio luminoso dei fari. Istintivamente il Fabris si portava verso il ciglio della strada, dove stavano transitando tre donne, una delle quali, Anna Zacchigna in Doz, di 64 anni, da Dolmici d'Istria e qui ospite d'una sua figlia, aveva la sventura di venire urtata dalla Vespa e di finire a terra. Un'autolettiga, con il dott. Fogher accorreva prontamente sul posto, e poco dopo la Doz veniva accompagnata all'ospedale e qui trattenuta in osservazione con prognosi di 10 giorni per ferite alla testa.

Ghiacciaia a sorpresa

Il commesso Danilo Grdina, di 27 anni, abitante in via Costalunga 246, si avvicinava ieri pomeriggio alla ghiacciaia del locale dov'è occupato per trarne una gassosa. Il giovane aveva appena aperto la porta blindata, quando è rimasto investito violentemente da alcuni cocci di una bottiglia, esplosa per cause imprecisate. Il Grdina, che ha riportato ferite alla mano sinistra, è stato soccorso dalla C.R.I.

Nel chiudere un boccaporto della motonave «Luisa Blessi», il marinaio Francesco Coslovich, di 46 anni, abitante in via Commerciale 138, s'impigliava il mignolo della mano sinistra nel congegno, riportandone lo schiacciamento. Lavorando al Porto Vittorio Emanuele, Bruno Luin, abitante in via di Sscorcola 42, bracciante, è rimasto investito al piede sinistro da una cassa, che gli ha prodotto una profonda contusione escoriata.

IN NOME DELLA TRADIZIONE picchiano e spaccano tavolini

Il fatto accaduto ieri ad una «matricola» universitaria certamente non aggiunge onore alle tradizioni della goliardia, ma è piuttosto degno della cronaca nera.

Lo studente Tullio Zangrando, di 17 anni, abitante in via Monte Grappa 1, poco dopo mezzodì passava per i Portici di Chiozza, quando veniva avvicinato da una ventina di goliardi «anziani», i quali lo afferravano e lo trasportavano quasi di peso nel vicino buffet di via Battisti 2 — gestito dal signor Enrico Scricchio, di 48 anni, abitante in via F. Venezian 27 — perchè pagasse il tradizionale «pedaggio», croce d'ogni matricola. La richiesta rientra nel costume della goliardia; non quello che seguì.

Ha avuto un bello spiegare lo Zangrando, di non avere denaro sufficiente per offrire da mangiare e da bere a tutta la compagnia. Inutilmente: avrebbe pagato suo padre, gli risposero gli altri. Allora il giovanotto è scattato dichiarando che egli aveva già bagnato il rituale «papiro». Ma con quella combriccola c'era poco da fare, e mentre la «matricola» andava spiegando i suoi più che giustificati motivi, uno dei «grandi» traeva di tasca un paio di forbici, deciso a tagliare a zero i capelli dello sfortunato Tullio.

A tale vista questi tentava di difendersi, ma in un battibaleno gli altri gli erano addosso, mandando in pezzi il marmo di una tavola e una mensoletta di marmo infissa sotto una finestra. Allora lo Zangrando si afferrava alle persiane, una delle quali, sotto il suo peso, si scardinava, mentre uno degli invasati lo colpiva con un pugno in pieno viso. Intanto gli altri, tanto per fare qualcosa, usavano le forbici per ritagliare ben 12 capaci buchi in una delle tovaglie che ricopriva un tavolino. In quell'inferno, lo Scricchio ha avuto la presenza di spirito di chiamare l'Emergenza, ma all'arrivo degli agenti i «giustizieri» si erano già allontanati. Il gestore del locale lamenta un danno di 30 mila lire.

Verso le 13, lo Zangrando si è presentato all'ospedale, dove gli sono state medicate ferite al viso, guaribili in una settimana.

Incendio nel cinema parrocchiale di via San Cilino

Alla cinquantina di persone — quasi tutti ragazzi — che affollavano iersera alle 20.30, la sala cinematografica annessa all'oratorio parrocchiale di via San Cilino 101, è passato pressochè inosservato l'incendio sviluppatosi per cause imprecisate nella cabina di proiezione. Il personale addetto si dava prontamente da fare per sedare le fiamme, che tuttavia hanno distrutto due bobine di pellicola cinematografica e danneggiato i macchinari d'impianto e di proiezione. Qualcuno ha chiesto anche l'intervento dei pompieri, i quali hanno provveduto a scongiurare ogni ulteriore pericolo. Dai primi accertamenti, i danni dovrebbero aggirarsi sul milione di lire, non coperte d'assicurazione.

Morte solitaria

Le persone che abitano negli stabili n. 17 e 21 di via del Panebianco hanno incominciato ieri pomeriggio ad impensierirsi per la misteriosa scomparsa di un vecchio pensionato, Tommaso Kober, nato a 71 anni or sono a Gracova Serravalle, il quale abitava presso Giuseppe Kert, di 61 anni, in una casetta a un solo piano, contrassegnata col n. 19. Il vecchietto era stato visto per l'ultima volta venerdì sul tardo pomeriggio, quando stava entrando nella sua abitazione. Il Kert si avvicinava ieri, alle 17, a una finestra della casetta dell'inquilino e, accostando un occhio ai vetri, lo vedeva disteso a letto in una preoccupante rigidità. L'uomo si affrettava a segnalare il fatto alla P. C. di Servola e poco dopo alcuni agenti erano sul posto. I funzionari, penetrati nella casupola del Kober, constatavano che il povero vecchio era ormai morto. Veniva chiamata la C.R.I. e il medico di turno, dott. Giunta, diagnosticava che la morte del vecchio solitario risaliva a parecchie ore prima.

ORE DELLA CITTA'

★ DOMANI: Ore 18.30, nella sala del Consiglio, al Lloyd Triestino, convocazione degli ufficiali e degli impiegati dell'«Italia» S. A. di Nav. per importanti comunicazioni concernenti le pensioni.

★ La via Cordaroli, da via Sara Davis a via Commerciale, rimane chiusa al traffico fino all'ultimazione dei lavori stradali in corso. Per consentire la posa di una conduttura d'acqua, la Salita di Contovello, all'altezza dello stabile n. 28, nella giornata di mercoledì prossimo verrà chiusa al traffico.

★ All'A.I.M.C., via Battisti 13, si accettano ancora iscrizioni al corso di preparazione ai concorsi magistrali. Si avvertono gli interessati che i documenti per tali concorsi devono essere inviati ai rispettivi Provveditorati agli studi entro il 10 novembre.

★ Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione agli esami di abilitazione all'imbarco in qualità di medico di bordo è stato prorogato al 30 novembre.

★ Il Gruppo femminile socialista organizza un corso di ginnastica ritmica e classica, che s'inizierà il 1. novembre. Iscrizioni in sede, via S. Francesco 4, dalle 17 alle 21. Stasera, al Circolo «Pittoni», ballo dalle 20 alle 24.

★ Il Movimento delle malattie contagiose: difterite 5 casi, scarlattina 8, febbre tifoidea 4, paratifo 1, varicella 9, pertosse 5, parotite epidemica 1.

Gli invalidi di guerra sono invitati a prenotarsi prontamente presso la sede di via del Pesce 4 per l'autocolonna tricolore del 4 Novembre a Redipuglia. Le prenotazioni si chiuderanno mercoledì 25 corrente.

Precisazione su una questua. La Associazione mutilati di guerra comunica: Risulta che individui girano per la città chiedendo oboli in occasione delle celebrazioni del 4 Novembre. Si rende noto che la Associazione è estranea a tale questua.

Una motovedetta della Polizia, del Posto fisso del naviglio, ha ricuperato all'alba di ieri, tra la boa luminosa e la prima diga Luigi Rizzo, una barca nera che andava alla deriva. L'imbarcazione, che era priva di remi e contrassegni, è stata rimorchiata al molo 0.

STATO CIVILE

del giorno 31 ottobre 1950

Nati 14; morti 12; nati morti 1; matrimoni 3.

MORTI: Timeus ved. De Bortoli Elisabetta a. 79; Scaramuzza Giuseppe a. 64; Buble Vincenza a. 77; Minca in Buttignoni Maria a. 44; Zamarin Gino a. 76; Viola Giovanna a. 49; Tagliapietra Carmela a. 54; Stoia in Rossi Maria a. 46; Colonni Giuseppe a. 70; Semi Alberto a. 40; Andreini Carlo a. 70; Mazzega Luigi a. 94.

MATRIMONI CELEBRATI: Viezzoli Marcello musicista con Della Corte Nedda studentessa; Bezin Giuseppe autista con Versa Marta casalinga; dott. Bonotto Ottorino medico con Kretic Vita casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 18.7, minima 14.2; pressione 765.2 in aumento. Temperatura del mare 19.9.

Oggi: S. Dinato, Cordula. — Il sole sorge alle 6.31, tramonta alle 17.8. La luna sorge alle 15.50, tramonta alle 2.43.

Maree: OGGI: bassa ore 0.55, cm. 38 sotto il l. m.; alta ore 7.30, cm. 49 sopra il l. m. — DOMANI: alta ore 7.55, cm. 50 sopra il l. m.; bassa ore 14.20, cm. 40 sotto il l. m.

Farmacie aperte oggi: Cammello, viale XX Settembre 4; Cedro, piazza Oberdan 2; Codermatz, via Tor San Piero 2; Croce Verde, via Settefontane 39; Depangher, via San Giusto 1; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza dell'Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 24; Rovis, piazza Goldoni 8.

Turno notturno: Biasoletto, via Roma 16; Depangher, via San Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis, piazza Goldoni 8; Harabaglia, Barcola: Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	54	59	15	82	83
MILANO	48	2	83	51	59
FIRENZE	38	10	82	16	35
NAPOLI	31	29	19	70	36
PALERMO	54	3	86	19	84
TORINO	43	10	81	42	40
GENOVA	10	74	2	56	8
ROMA	22	39	9	41	85
BARI	2	33	88	90	60
CAGLIARI	70	44	51	75	54

SPETTACOLI

Ultime recite dei Micheluzzi

Oggi due ultime rappresentazioni della Compagnia dei Fratelli Micheluzzi: alle ore 16.30 verrà rappresentata l'interessante ripresa di Testoni «El nostro prossimo», tre atti brillantissimi, ed alle ore 21 «Niobe» di Panethon, rappresentazione di congedo della Compagnia.

La recita in onore di Carlo Micheluzzi interprete della commedia di Gallina «Mia fia» ha richiamato a teatro gran folla di pubblico che ha accolto con fervidi battimani il seratante e lo ha festeggiato durante tutta la rappresentazione insieme agli altri attori.

Nei prossimi giorni il teatro rimarrà chiuso per l'allestimento delle due rappresentazioni straordinarie dell'American National Ballet Theatre, fissate per venerdì 27 e sabato 28 ottobre, con due diversi programmi e per le quali s'inizierà domattina, alla biglietteria del teatro, la vendita dei biglietti.

Il Teatro dei Piccoli

Il Teatro dei Piccoli con i burattini di Fiorello darà oggi alle ore 10.30, al Cinema «Alabarda», una rappresentazione straordinaria con un programma del tutto nuovo

Carnabuci a Radio Trieste

Questa sera, alle ore 21, Radio Trieste presenterà la commedia di Ugo Betti «Il cacciatore d'anitre» con la partecipazione straordinaria di Piero Carnabuci. Piero Carnabuci sarà anche il protagonista della trasmissione di mercoledì prossimo 25 corr., alle ore 21, in programma «Quello che piglia gli schiaffi» di Leonida Andrejeff.

TEATRI E CINEMA

VERDI. Compagnia Micheluzzi. Ore 16.30: «El nostro prossimo» di Testoni; 21: «Niobe» di Panethon.
ROSSETTI. Ore 16 e 21.15: Ultimi due spettacoli della Compagnia Nino Taranto con «Appuntamento in palcoscenico» rivista in 2 parti di Nelli e Mangini. Turno palchi: diurna B, serale D.
EXCELSIOR. Alle ore 9.45 e alle 11.15 due rappresentazioni per il mondo piccino con il film a colori: «Bambi». Prezzo unico L. 100.
EXCELSIOR. 15.30 (ult. 22): «La rosa nera» con Tyrone Power, Orson Welles, Cecile Aubry. E' un technicolor 20.th Century Fox.
FENICE. 14.30: «Il mulatto» con Umberto Spadaro, Jole Fierro, Renato Baldini. Un film Scalera di F. De Robertis. Ultima 22.
FILODRAMMATICO. 14.30 (cassa 14) ultima 22: «Domani è troppo tardi» il problema sessuale degli adolescenti portato sullo schermo in un capolavoro del grande regista Léonide Moguy. Genitori! figli! è un film per voi.
ALABARDA. 14.30: «Amante immortale», passionale con Joan Crawford e Dana Andrews. Fox.
ALABARDA. Oggi alle 10.30 Mattinata dei piccoli. Compagnia Fiorello. Nuovo programma.
ARMONIA. 14.15 (cassa 14): «Furia dei tropici» R. Widmark, V. Lake, L. Darnell. Fox. Nuovo varietà.
GARIBALDI. 14.30 (ult. 22): «Rivederti ancora» una meravigliosa interpretazione di O' Margaret Lockwood. Prima visione.
IDEALE. 14.30 (ult. 22): Un superbo technicolor Fox: «Notti argentine» con B. Grable, D. Ameche, C. Miranda.
IMPERO. 14: «Il voto» dramma di Salvatore Di Giacomo. Regia di Mario Bonnard, con Doris Duranti, Maria Grazia Francia, Giorgio De Lullo, Leopoldo Valentino e col cantante Roberto Murolo. Eccezionale prima visione.
ITALIA. 14.30: «Santo disonore» film d'ardente entusiasmo con Elli Parvo, Antonio Vilar.
CINEMA DEL MARE. 14.30: «Il mostro di Rio Escondido» con Maria Felix e Carlo Montezuma.
SAVONA. 14: «Le avventure di Don Giovanni» un colosso Warner in technicolor con Errol Flynn e Viveca Lindfors.
VIALE. 13.30: «L'ultimo dei Moicani» con Jon Hall e Michael O'Shea, un film spettacolare in technicolor, primissima visione. Successone.
VITTORIO VENETO. 13.30: «Ho baciato una stella», la più grande rivista dello schermo, J. Crawford, J. Garfield e altri astri del firmamento cinematografico. Warner. Successo.
ADUA. 14: «I conquistatori» con Dana Andrews, technicolor.
AZZURRO. 14: «L'isola di corallo» con H. Bogart, E. G. Robinson, L. Bacal, L. Barrymore. Warner.
BELVEDERE. 14: «Doppio gioco» con Yvonne De Carlo, Burt Lancaster e Dan Durjea. Incom.
FERR. S. VITO. 15: «Sangue e arena» in technicolor. Grande successo.
MARCONI. 14: «Enrico V» la più grande realizzazione cinematografica a colori; prodotto, diretto da Laurence Olivier. In contemporanea visione col cine Odeon.
MASSIMO. 14: «Gung-Ho!» gigantesco capolavoro con Randolph Scott e Robert Mitchum. (Universal).
NOVO CINE. 14.30: «I fucilieri delle Argonne» con J. Cagney, P. O'Brien, G. Brent.
ODEON. 14: «Enrico V» la più grande realizzazione cinematografica a colori; prodotto, diretto e interpretato da Laurence Olivier. In contemporanea visione col cine Marconi.
RADIO. 14: «Frankenstein contro l'uomo lupo» con Ilona Massey e Lon Chaney.
VITTORIA. 16 (ult. 22): «Rosso il cielo dei Balcani» film a colori con Gene Raymond, Sigrid Gurie, Mischa Auer.
VENEZIA. «Maschere e pugnali» con Gary Cooper.

Ritrovi e trattenimenti

RIDOTTO ROSSETTI. Dalle 20.30 trattenimento danzante, quintetto Edy.
BAGNO EXCELSIOR (Barcola). Oggi trattenimento danzante ore 20.30. Orchestra Astoria.

LA RADIO

TRIESTE

Musica del mattino; 8.30: Servizio religioso evangelico; 8.45: Musica operistica; 9.40: Trasmissione per gli agricoltori; 10: Messa da San Giusto; 11.30: Le canzoni si presentano; 13.30: Orchestra di musica leggera diretta da Guido Cergoli; 14: Teatro dei ragazzi; 14.30: Musiche da film; 15: Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta; 15.25: Previsioni del tempo; 15.30: Dal Grisallo: Notizie sul giro ciclistico della Lombardia; 15.35: Orchestra Guy Lombardo; 16: Radiocronaca sportiva; 17: Concerto sinfonico diretto da Antonino Votto con la partecipazione del violinista Nathan Milstein; 18.10: Orchestra di ritmi e canzoni; 19.40: Notizie sportive; 19.50: Radiocronaca dall'Ippodromo di Montebello; 20.15: Notiziario sportivo locale; 20.35: Orchestra diretta da Robert Russel Bennett; 21: «Il cacciatore d'anitre», tre atti di Ugo Betti, con la partecipazione di Piero Carnabuci; 22.30: Musica da ballo.

RETE AZZURRA

13.30: Canzoni di successo; 14: Orchestra Militello; 18.10: Orchestra Trovaioli; 18.50: Musica leggera; 21: Collegamento col Terzo programma.

RETE ROSSA

13.23: Stampe del '900 (ombre del cinema): «La donna fatale»; 19.55: Orchestra Luttazzi; 21.8: Stagione lirica della R.A.I.: «Il Barbiere di Siviglia», dir. da Fernando Previtali.

TERZO PROGRAMMA

21: L'avvenimento della settimana; 21.15: «En blanc et noir», tre pezzi per due pianoforti, di Claude Debussy; 21.30: Omaggio a Le Corbusier, a cura di Carlo Labò; 22: Trio per archi di Jean Françaix; 22.10: «La foresta», letture poetiche a cura di G. D. Giagni; 22.25: «Joachim Raff», con l'orchestra sinfonica della R.A.I., dir. Arturo Basile.

ASCOLTATE LA RADIO CON
SIEMENS RADIO

ASTERISCHI

GIUBILEO DI LAVORO

I proprietari e i dipendenti della Prima fabbr. Pennelli e Spazzole Mario d'Angeli Succ. si sono riuniti negli scorsi giorni per festeggiare in un'intima e familiare cerimonia i 25 anni di lavoro di Mario Germani che, entrato giovanissimo nella Ditta, ha sempre svolto nella stessa una intelligente e fedele attività tanto da diventare uno dei principali collaboratori dei proprietari. Con il suo lavoro, e la sua onestà egli è stato di esempio a tutti e tutti in questa ricorrenza gli hanno dimostrato con il loro affetto la loro stima. I titolari gli hanno rivolto parole di felicitazione e gratitudine e, assieme ai colleghi di lavoro, gli hanno offerto dei doni.

MAGISTERO DI VIOLINO

Il sedicenne Dario Sessi ha conseguito brillantemente sotto la guida del Dott. Prof. Bruno Poropat presso il Liceo Musicale Triestino il diploma di magistero. Al giovanissimo neo professore rallegramenti ed auguri.

DIPLOMA

Al concittadino Alessandro Celegon che ha conseguito la licenza di perito industriale, auguri vivissimi.

C.M.M. «NAZARIO SAURO»

La Direzione informa i soci che sabato 4 novembre avranno inizio i trattenimenti, e che con il corrente mese tutte le attività sociali riprenderanno in pieno le loro attività. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria sociale, tel. 67-32.

ALLE INDUSTRIE FEMMINILI...

... Galleria Protti 2 I p. la Duchessa Iolanda Carignani di Tolve inaugurerà domani una originale esposizione di ceramiche d'arte eseguite con tecnica nuova a Capri Salerno.

ARCOBALENO

Oggi dalle 16 alle 20 al Ridotto del Rossetti ballo per studenti e invitati.

Forza dell'abitudine

Nell'epoca dell'atomica, Elsa Z., una dinamica donnina di 26 anni, che abita in via dei Soncini, ha voluto imitare il clamoroso gesto di Frine. Ma Elsa Z. non ha avuto lo scelto pubblico dell'etera greca, ed ha dovuto limitarsi a un solitario «spogliarello» nella camera di sicurezza, dov'era stata relegata l'altra notte perchè sorpresa in compagnia di un militare. Alla Elsa i nervi crollano facilmente, e più volte, imbarcata in spiacevoli avventure, ella ha cercato di vendicarsi della sorte ria buttando le vesti alle ortiche. Verso le 18, appreso che doveva venire trasferita in camera di sicurezza, la donna incominciava a spogliarsi, e l'agente di servizio alle celle della Centrale di via XXX Ottobre, dove la Elsa era relegata, nell'accostare un occhio allo spioncino della porta, la trovava vestita delle sole calze e dello slip. In quella tenuta, Elsa Z. urlava e smaniava come un'invasata, colpendo con energiche zuccate il duro pagliericcio. Era evidente che Elsa era in preda a un accesso nervoso, per cui è stato chiesto l'intervento della CRI. Dopo le cure ricevute dal dott. Pellegrini, la donna è stata avviata all'ospedale e qui trattenuta in osservazione.

Un'autolettiga della C.R.I. si è recata alle 16 di ieri in via Montecucco 17, dove poco prima, nel pulire un pavimento, Maria Petener, di 66 anni, era scivolata e caduta, fratturandosi la spalla destra. La donna è stata accompagnata all'ospedale per le ulteriori cure.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT Biglietteria: Automobilistica Ferroviaria - Aerea - Navigazione

LINEE AUTOMOBILISTICHE da TRIESTE per:
MILANO-TORINO rapida lusso giornaliera ore 8.
MILANO celere giornaliera ore 21.
GENOVA - giornaliera ore 8, via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.
VENEZIA PADOVA } corse giornaliere
BOLOGNA ore 6.30 feriale.
UDINE Giornaliera ore 7.30.
TRICESIMO - GEMONA - SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO: giornaliera, ore 6.15.
TRENTO, BOLZANO, MERANO Giornaliera feriale, ore 7.30.

AUTOSERVIZI PER L'AUSTRIA
(Passaporto collettivo)
GRAZ via VELDEN - KLAGENFURT - PACK mercoledì, venerdì ore 7.30;
VILLACO, giornaliero.

PRENOTAZIONI:
CIT PIAZZA UNITA' TELEFONI N. 4793, 4796

PRETURA DI TRIESTE

Avvisi d'asta

Il 27 corr. ore 15 in Trieste, via Machiavelli 1, si procederà alla vendita di una sala da pranzo stile inglese, un salotto antico, altro stile veneziano, un terzo stile Impero, quadri, radiogrammofono e diversi.

L'Uff. Giud.: A. Baraggino

Il giorno 23 ottobre 1950 ore 16 via S. Maurizio 2 procederò alla vendita di mobili da camera, da letto, pranzo, salotto, cucina, radio.

L'Ufficiale Giudiziario

Il giorno 27 ottobre 1950, ore 16, via Rossetti N. 8 procederò alla vendita di mobili per camera da pranzo, per salotto, per studio, per camera da letto, quadri, lampadari ed altri oggetti.

L'Uff. Giud.: L. D'Ambrosi

Il giorno 26 ottobre 1950 ore 15.30 via Giulia 14 procederò alla vendita di 70 paia scarpe da donna assortite.

L'Uff. Giud.: G. Bizzatto

Sali NATURALI CARLSBAD SPRUDEL

Nave notturna

Atlantico settentrionale, ottobre

CONTEMPLO quel che mi resta del solito vermut in uno dei soliti bicchieri mentre attendo, con l'impazienza di tutte le sere, il *gong* della cena. Il liquido ondula lievemente, e mi ricorda che sono sul mare, che sto navigando verso un mondo che dicono nuovo. Un altro vermut sarebbe troppo. Meglio prolungare il piacere amarognolo di questo, delle ultime gocce, del loro sapore ben noto scolato distrattamente giù per la gola.

Alzo gli occhi ad un bagliore bianco che trascorre davanti ai finestrini del bar. Un *iceberg* sta passando di fianco alla nave. Nonostante la stagione, me lo aspettavo: anch'esso, era nel programma ideale di questo comunissimo viaggio. Ma mi alzo, salgo in coperta per vederlo bene — per poter *dire* di averlo visto. Si allontana quietamente, verso il polo, la sua patria e la sua casa.

Risalgo dopo cena. Non si vede più nulla. Mi dicono che arriveremo domani... Ma non si vede più che la cresta delle onde vicine illuminate dalle luci della nave. Passa tempo e tempo. Una sigaretta segue l'altra. Poi, sulle onde lunghe cominciano a trascorrere riflessi. Guardo in alto: tutto il cielo è un bagliore. Cortine fluttuanti di luce passano sopra la nave come raggi d'un riflettore nascosto nella nebbia. L'aurora boreale avanza da nord. Una luminosità elusiva, una nebbia di luce in forme incerte, come nuvole trascorrenti in un uragano silenzioso, un uragano di luce.

Poi, lentamente, le cortine si spengono. Le stelle splendono più vive nel cielo nero. Resta una luminosità incerta là verso nord. Permane a lungo, sempre più opaca, finchè mi accorgo di star fissando, con un'attesa delusa, il solito buio trapanato di stelle di tutte le notti nel cielo. Scendendo in cabina, leggo sul quadro indicatore, come ho letto ieri e ierl'altro ed il giorno prima: «Stanotte a mezzanotte gli orologi verranno ritardati di un'ora».

E' un'ora regalata alla mia vita? ovvero, è un'ora perduta? Non riesco a capirlo. Tutto tornerà a posto, mi hanno detto, quando tornerò verso l'Europa e gli orologi verranno avanzati di un'ora ogni giorno. Ma andare in America, per ora, vi elargisce questa ora vuota, questi sessanta minuti senza senso. *Che cosa* succede, in questo tempo elusivo, rubato o donato a questi anni, così pochi, che restan da vivere?

Mi giro e rigiro nella cuccetta. Solo il fruscio dell'acqua contro i fianchi della nave e la vibrazione continua fanno capire che qualcosa succede, che stiamo avanzando ancora. Accendo e spengo la luce, i ventilatori: il sonno non viene. Quando guardo l'orologio, è mezzanotte: sento di entrare di colpo, con un tuffo, nell'ora vuota.

Non desidero più dormire: voglio vivere davvero quest'ora in soprannumero. Infilo un pastrano, esco nel lungo corridoio silenzioso che oscilla leggermente sotto le luci ferme. Voglio esplorare questo mondo concluso, la nave a mezzo l'orizzonte immobile, durante quest'ora in cui nulla può avvenire: mezzanotte, l'ora delle streghe e dei capitani di lungo corso. Il corridoio è vuoto. La nave cigola sommessamente. Ascolto a qualcuna delle cabine chiuse, e non odo nemmeno il più sommesso ronfare. Dormono tutti? ovvero non esistono nemmeno, in quest'ora che non dovrebbe esistere? Le lampade elettriche si seguono monotone, interrotte da qualche segnale in verde o in rosso. Salgo cautamente il grande scalone, soffermandomi sui pianerottoli, guardando ed ascoltando, a destra ed a sinistra, per qualche presenza umana. Nulla. Il salone, la stanza da fumo, la sala da pranzo sono vuote, già pronte per l'eventuale folla di domani, con i tovaglioli ben ripiegati ed i portacenere vuoti e lucidi. Comincio a sentirmi troppo solo. Salgo più su, sul ponte delle imbarcazioni di salvataggio. Le solite stelle, le solite onde cupe; una leggera luminosità in fondo, soltanto per segnare dove finisce l'acqua e dove comincia il cielo. Guardo verso il ponte di comando: ci sarà pur qualcuno, lassù, intento ai geroglifici della bussola, le mani sugli staggi della ruota del timone... Ma non riesco a vedere nessuno: un'ombra vaga, qualche riflesso trascorre sui vetri. I lumi di posizione, rosso e verde, splendono grandi ed immobili, inutilmente.

Non esiste più nulla d'umano intorno a me. Solo questo guscio enorme, vibrante sotto i miei piedi, un faticoso anfanare di macchine che continuano a marciare perchè non c'è nessuno a fermarle. E l'orizzonte che resta sempre alla stessa distanza, e le onde che vengono da qualche parte e vanno verso qualche meta lontana. Solo il tempo è vivo, in quest'ora rubata. I minuti in soprannumero trascorrono silenziosi. Solo perchè trascorrono, nel vuoto, nella notte, sto avvicinandomi ad un altro mondo, abbandonando il mio vecchio mondo abituale, la mia casa, così ristretta fra montagne e mare. L'immensità di questo mare senza orli visibili, l'immensità del nuovo mondo quasi disabitato.

Andare in America. Sono due passi, pochi giorni di vita vuota, come una convalescenza noiosa in un sanatorio affollato di infiniti estranei che ora, in quest'ora sospesa, sono meravigliosamente scomparsi. Solo tempo che passa, e la bussola che segna non so bene che cosa. Per essere sicuri di andare e andare, infinitamente. E poi, come Colombo, ci urteremo ad una terra inattesa come questa ora rubata, una terra che non si direbbe fatta per uomini... Mi hanno raccontato che vi sono città immense, e fabbriche e fattorie: ma sperdute nei grandi spazi vuoti, tra deserti e foreste monotone, dove vi accorgete di percorrere distanze infinite solo perchè il tempo passa.

Perchè lasciare il vecchio mondo? La Patria, la casa, le cose mille volte vedute, mille volte rivedute? Dovunque in Europa siete ancora a casa vostra. In ogni villaggio francese o tedesco, è avvenuta qualche battaglia. In ogni città, inglese o italiana, c'è una qualche chiesa od un palazzo o un castello da vedere. E si somigliano stranamente fra loro, e su tutto la storia ha posato una patina opaca. La stessa storia, la stessa patina di polvere e di secoli, le rovine di guerre quasi dimenticate, le pietre logorate nello stesso modo. Ed i visi riconoscibili, riconosciuti di continuo. Girando a caso per l'Europa, vi ritrovate sempre a casa vostra.

L'America: la grande evasione dal noto, dal casalingo. Chi è fuggito per ragioni politiche, chi per trovare un pane: ma pane e politica sono sempre stati segni dell'insufficienza dell'Europa. Dall'emigrante umile al professore ebreo, erano, tutti, stanchi dell'Europa, di un mondo chiuso dove non si può vivere che in certo modo, e se non trovate posto in quel modo e in quel mondo, dovete trovare un mondo nuovo, evadere oltre il muro liquido dell'Atlantico. Andarsene, affidarsi al tempo ed alla bussola, finchè non ci si imbatta in quell'altro mondo, ancora da fare, dove ci si possa sperdere da soli, e vivere una vita nuova, fatta a nostro dosso, su misura...

Qualche rintocco sommesso: mezzanotte. *Quale* mezzanotte? quella di prima o quella di poi? Mezzanotte d'Europa o mezzanotte d'America? Non è più l'una, non è ancora l'altra: è una mezzanotte per il mare oscuro sotto le stelle, una mezzanotte oceanica, sospesa per aria. Non siete più *voi*, europeo esperto e scettico. Ma pensate con un certo spavento a un mondo ingenuo e nuovo, di pellirosse e di negri. Siete ben contenti di aver lasciata l'Europa, ma continuate a guardare nell'oscurità verso Oriente, al vostro mondo lasciato, e volgete le spalle al mondo dove volete arrivare. Curiosità e nostalgia si confondono in quest'ora, su questo guscio a fior d'acqua, sospeso sull'abisso sotto le stelle.

Quest'ora elusiva fra due vite, questo vuoto gelido fra due mondi... L'Europa abbandonata con una futile protesta, l'America incontrata a caso. Abbiamo lasciata la vecchia casa, e non troveremo che alberghi provvisori sull'altra riva.

MARIO M. ROSSI

Compagnie di elicotteri nell'esercito americano

Washington, 21

Lo Stato Maggiore delle forze terrestri degli Stati Uniti comunica che sono in via di organizzazione compagnie di elicotteri. Ogni compagnia sarà dotata di 28 elicotteri, due dei quali utilizzabili per la ricognizione ed i rimanenti per il trasporto di uomini e materiali.

Questi apparecchi sono destinati a diventare le «jeeps volanti» dell'esercito americano. Essi serviranno essenzialmente per agevolare la traversata dei fiumi, per facilitare le operazioni anfibie, e potranno essere utilmente impiegati dovunque il terreno presenti difficoltà insuperabili per i veicoli terrestri.

E' UN MONDO IN FORMAZIONE LA RICCA REGIONE DI AMAZONAS

L'INSTABILITA' POLITICA VENEZUELANA rende arduo il successo degli italiani

Una capitale di capanne di fango - In lancia sull'Orinoco verso San Fernando - La tragica notte dell'8 maggio - Un governatore di origine corsa

S. Fernando de Atabapo, ott.

Quando, nel gennaio del '48, atterrai per la prima volta nella prateria che costituisce il campo di Puerto Ayacucho (la capitale del Territorio Federal Amazonas), credetti da principio d'essere stato mistificato; non c'era in vista una sola casa, nè dall'alto s'era scorto nulla che sembrasse una cittadina, quanto meno una capitale; e sì che dovevamo esserci passati proprio sopra, giacchè lo aeroporto è a 9 chilometri più al sud. C'erano però, in un angolo del campo, alcuni funzionari, vari sfaccendati, e una grossa manciata dei buoni villici locali (dall'aria tutt'altro che invitante); riempite così una mezza dozzina di camions e automobili, queste partirono a rompicollo, per una strada strettissima, attraverso una specie di parco naturale, con vegetazione non troppo lussureggiante, interrotta spesso da enormi masse bruno-rossicce d'arenaria, che davano un po' l'aspetto della campagna romana. Ad un tratto, la mia automobile si ferma davanti una stamberga di bahareque (fango incrostato a blocchi, tra graticci di legno): «Siamo arrivati!» m'informano: «questa è la fonda (alberghetto)». «E' Puerto Ayacucho?...» domando. «E' appunto questo», rispondono con fare negligente; e mostrano col dito le poche casette isolate, interrotte esse pure da grosse masse rocciose, e da piante di mango e di banane.

Essendo da un pezzo passato il mezzodì, mi adatto a mangiare l'immancabile sancocho (bollito di carne o pesce, con vegetali) con arepas (frittelle di mais, che sostituiscono il pane); e, gettato uno sguardo di commiserazione, per me stesso, all'amaca che mi attende per la notte, esco per conoscere un po' meglio la capitale; un po' scornato ed anche piccato per quel tono secco e apparentemente scortese che qui è generale, e che richiede qualche mese per essere sopportato e ricambiato.

Attraverso così la piazza Bolivar (che è il «sine qua non» di ogni borgata venezuelana), circondata da casette di cemento: gli uffici governativi, la posta e la casermetta della polizia. Qua e là, negozietti-bazar, un ospedalino moderno e ben tenuto sopra una collinetta isolata, e, sopra un'elevazione a pan di zucchero della solita arenaria, la Missione salesiana dell'Alto Orinoco. Subito fuori della città, la nuova planta (generatrice) elettrica è di buon stile moresco, ma le manca il tetto. Come può essere?... Guardando bene, vedo che è sprofondato in frammenti nel cortiletto centrale. Era caduto la settimana prima, nell'imminenza dell'inaugurazione!... Ciò che non impedì all'ingegnere-appaltatore di guadagnarci sopra 18.000 bolivares (un bolivar valeva allora circa 200 lire), che gli furono integralmente pagati senza sconti nè recriminazioni. Ciò è caratteristico del Paese: i venezuelani hanno i loro difetti, ma nessuno potrà incolparli di essere vendicativi, se si tratta di perdite finanziarie, anche quando non siano dovute a semplice asinità, come nel caso citato. Oggi a te, domani a me (sottinteso: tocca il simposio): mettiamoci una pietra, magari un'intera roccia amazonica sopra; finchè scorre il petrolio, è una decina di milioni — di bolivares, non di lirette — che affluiscono spontaneamente alle casse dello Stato ogni giorno; de minimis non curat Praetor!

Sotto la Croce del Sud

Dopo una settimana, circa, ancora un po' stordito per un mondo così pittorescamente originale, ripresi il viaggio verso la mia effettiva destinazione, e cioè San Fernando de Atabapo, che fino al '27 fu la capitale di una metà del Territorio; finchè, unificato questo, la sede fu portata a Puerto Ayacucho, fondato due anni prima. Inutile dire che l'unico modo di viaggiare nell'interno, è per lancia, lungo l'Orinoco ed i suoi affluenti. Però, non essendo il fiume navigabile per una sessantina di chilometri a causa del susseguirsi continuo di rapide («raudales»), bisogna andare ad imbarcarsi a Sanariapo, dove finisce l'unica via camionabile, che si snoda tortuosa tra paesaggi ondulati ed estremamente pittoreschi: corsi d'acqua, boschi d'ogni sorta di palme (meno quella del dattero), di cedri, di sarapias (che danno un'essenza pregiata); qualche rara pianta di cacao, e di gomma. Arrivati all'insenatura, che costituisce il porto di Sanariapo, chiedo all'indio, incaricato di trasportarmi con un'imbarcazione, munita di minuscolo fuori-bordo: «Partiamo subito?...». «Como no?» risponde; ed è la risposta abituale, che non implica nulla. Per farla breve, si partì al posdomani; tanti furono, come son sempre, i piccoli inconvenienti: ritardi o errori nel carico, ubbriacatura regolare del motorista, guasti, contrordini, pigrizia. Sicchè passai due notti à la belle étoile, *steso sopra i miei bagagli, ricoperti da un telone, sulle rocce in riva al fiume; e chiamai questo l'«Hotel de la Croix du Sud», perchè vidi per la prima volta tale famosa costellazione da quel memorabile luogo, a cui ebbi poi più volte occasione di ritornare.*

Altri due giorni abbondanti durò il viaggio di circa 150 chilometri fino a S. Fernando, tante furono le soste ai vari raggruppamenti di casucce lungo il fiume per scaricare provvigioni (zucchero, telame, petrolio, caffè, scatolame americano), e per caricare i miseri prodotti locali (banane, mais, almidón (tapioca), pesce salato). Il vastissimo letto del fiume era ovunque fiancheggiato da selve intricate, che finivano ben dentro le sue acque; era un susseguirsi di giardini incantati, tra un serpeggiare di sentieri d'argento brunito, che luccicavano sotto le piante ed i festoni delle liane: erano le acque dell'Orinoco, brunastre come la birra, ma con riflessi iridescenti.

IL COLONNELLO PAOLI

Finalmente, sopra un'elevazione naturale della riva, appare un vero villaggio caratteristico, con una cinquantina di casette bianchissime, isolate l'una dall'altra e circondate da verzura o da immensi alberi, pure isolati, riccamente fronzuti e corpulenti, come di solito son raffigurati nelle oleografie; e la luce pomeridiana, pura e brillante, concorreva a dare questa illusione. Era S. Fernando de Atabapo; (quest'ultimo è il nome del fiume che in questi paraggi sbocca nell'Orinoco); ed a prima vista si sarebbe detto un villaggio olandese, sulle rive dello Zuidersee, lindo e pulito, com'è pure la larga fascia di arena ben levigata che lo congiunge al rio.

Ma appena uno gira per le quattro stradette attorno alla piazza (naturalmente, Bolivar), percorre la riviera del sobborgo di Maracca, fiancheggiata da rozzi pagliai, o fa la prima conoscenza colla selva selvaggia che attanaglia la borgata, l'illusione dell'Olanda è già svanita. No, siamo ben decisamente in un «pueblo» venezuelano, che, come quasi tutti, ha uno sfondo sanguigno di storia, i cui riflessi sembrano tingere ancora quest'atmosfera troppo carica di colori, immobile, greve. La tragedia — che è ancora nella memoria di tutti gli abitanti, e negli occhi di parecchi, — ha un nome ed una data: Coronel Funes, 8 maggio 1913. In tale notte, sotto la burrasca che stava scatenandosi, quello pseudo-colonnello e con lui bande di manutengoli locali, irruppero, armati di winchesters, nella Prefectura, dove il Governatore Roberto Pulido era appena arrivato da un'ispezione nel Territorio; era in preda a un attacco di malaria, e sorbiva una pozione di chinino, disteso sul suo chinchorro (amaca). Improvvisamente, dalla porta e dalle due finestre, raffiche di una ventina di fucili uccisero lui e i suoi familiari, riempiendo la stanza di fumo e di sangue. La carneficina durò tutta la notte; chiunque aveva rancori personali da vendicare, creditori da liquidare, bottino adocchiato da saccheggiare, aveva trovato il momento buono per la vendetta e la rapina... «Viva el coronel Funes!... Viva el comercio libre!...». Mentre rigagnoli di sangue, aiutati dalla pioggia, scorrevano verso l'Atabapo, una cinquantina di disgraziati erano stati ammucchiati tra la casa di Funes ed una palizzata sul fiume; quivi c'è ancora una porticina, che in quella notte era guardata da sgherri, armati del terribile machete *(una spada-coltellaccio, a lama grossa, semilunare, che ricorda un po' quella del Perseo di Cellini; essa serve per aprirsi la via nella foresta). Benchè invitati ad uscire «per imbarcarsi sulla lancia», nessuno si muoveva, terrorizzati dal presentimento della morte imminente: chiamati per nome, si schernivano a vicenda, e nella viltà collettiva, si spingevano l'un l'altro fuori: «Salga usted primo!... Al que llaman es usted!...». (Vada prima lei!.. e proprio lei che chiamano!...). Tutti furono massacrati.*

Gli abitanti sopravvissuti si trasformarono in spie e partigiani del bieco dittatore; il quale, aiutato dall'isolamento della regione, durò fino al '23, arricchendosi con lo sfruttamento degli alberi di gomma. In tale anno, sopraggiunto altro Coronel, certo Arèbalo Cedeño, proprio nell'epoca in cui gli uomini di Funes erano nell'interno delle foreste per la raccolta del caucciù, la casa venne attorniata e il dittatore assediato per 3 giorni; in capo ai quali fu firmato un armistizio. Ma lo spirito di vendetta prevalse, e l'indomani, sotto un albero della piazza che tuttora si mostra, Funes e il suo aiutante furono fucilati. Arèbalo Cedeño vive ora tranquillamente in una sua campagna presso Caracas; mentre qui in S. Fernando, proprio sulla piazza, possiede una casetta la figlia di Funes, e ci vive con numerosa prole, tra cui cinque formose ragazzotte, tra l'indio e il bianco, che sono quindi le nipoti del memorabile tirannello. Al quale nessuno si sogna di fare addebito dell'atroce carneficina; tanto poco qui conta il sangue. Viceversa, si sente sempre ripetere: «Quelli eran tempi! Con Funes correva l'oro e l'argento; anche l'ultimo peòn (bracciante) aveva le sue morocotas *(monete d'oro grosse come scudi): ora tutto è morto!».*

Danaro che evapora

Non v'ha dubbio che il paese è decaduto; ma di chi la colpa? Il generoso Governo venezuelano prodiga i sussidi all'Amazonas, e le somme per lavori pubblici tradotte in lirette, assurgono a cifre enormi, considerata l'esiguità della popolazione. Ma non è denaro che frutti; si evapora in quest'atmosfera rutilante e beffarda. Il presente Governatore dell'Amazonas è, come il suo predecessore, di famiglia originariamente italiana, o meglio, còrsa; ed è discendente dell'illustre patriota Pasquale Paoli, di cui porta il nome, assieme a quello della madre, venezuelana. Ha la fisonomia glabra e forte d'un console romano, ed è uomo aperto, gioviale, intraprendente. In un anno e mezzo, sotto il suo governo, P. Ayacucho è raddoppiato di popolazione (conta ore 3500 abitanti); molti nuovi edifici son sorti, tra cui il nuovo Grand Hotel Amazonas, con bagni in ogni camera e grandiosa piscina. Sembra un luogo preparato pei futuri esploratori ed «esploratori» del Territorio: si riparla infatti di mine d'oro e diamanti, di giacimenti petroliferi, di sfruttamenti forestali. La città, che rividi pochi giorni fa, dopo molti mesi di assenza, mi fece un po' l'effetto di quella in formazione descritta in «Via col vento», e cioè Atlanta.

Ma sarebbe pericoloso fare illazioni pel futuro, partendo da somiglianze casuali. Come infatti abbandonarsi a previsioni teoriche, se un mutamento improvviso nella burocrazia locale può sconvolgere ogni piano? E i mutamenti sogliono avvenire, in generale, ad ogni volger d'anno: il colonnello Paoli ha perciò battuto un record. E ad ogni mutamento di Governatore, si fa piazza pulita non solo dei funzionari, dal segretario al giudice, dal cassiere all'ultimo poliziotto; ma restano impigliati nel ciclone anche gl'imprenditori, i grossi fornitori, gli speculatori, e persino i portalettere, i maestri ed i medici. E' una sterilisatio magna *onde dar posto (ed opimo pasto) ad altri:* Claudite jam rivos, pueri, sat prata bibere.

Il dolce richiamo

I partenti si disperdono, con aria sdegnosa e indifferente, ma non senza aver preso la lodevole cautela che se pierdan los archivos *(contabilità); e i novellini accorrono baldanzosi al dolce richiamo:* Sitientes, venite ad aquas!. *Già si sa che le acque dell'Orinoco, come le sue sabbie, traggono pagliuzze d'oro; se il sottoscritto non riuscì mai a vederle, è notorio anche che non tutti nascono sotto fausta stella.*

Il primo compito ufficiale dei neo-eletti è quello di denigrare ufficialmente, e con violenza, l'amministrazione caduta: se no, a che scopo fare il cambio?... Mentre all'Accademia francese, quando muore un immortale, il neo-eletto deve recitarne l'elogio, qui invece è di assoluta regola denigrare pubblicamente i predecessori: sperperatori, incompetenti, favoreggiatori, partidarios sin verguenza! *(svergognati).*

Nessuno ci fa caso, naturalmente, perchè si sa che il neovenuto ha l'obbligo sacrosanto, sancito dall'etica tradizionale, di dar sfogo alla sua nobile indignazione e di giustificare la sua presa di possesso.

Il lettore capirà, se ha fior d'ingegno, che in questo stato d'instabilità periodica ed esplosiva, unito a molteplici difficoltà locali, tutti i piani fatti da lontano, non possono quadrare con le inderogabili particolarità locali. Per questo, alcuni grandiosi tentativi fatti in vari campi e regioni venezuelane, (trasporti automobilistici in grande stile, sfruttamenti forestali o di zone agricole governative, ecc.) da parte di nostri connazionali, non ebbero successo. Non per questo occorre sfoggiare pessimismo; il Governo centrale è pieno di zelo e anche di generosità, il Paese è sempre ricco di risorse in gran parte vergini; ma occorre ben penetrare nella mentalità e nelle abitudini locali, se non si vuole esporsi a delusioni amare.

CRISTIANO MAURONER

Libri ricevuti

Sotto il titolo *In guerra contro il cancro*, la casa Vallardi, editrice da più di dieci anni del «Bollettino della Lega italiana per la lotta contro il cancro», ha raccolto in volume a cura di Carlo de Martino, gli scritti di otto scienziati italiani su quello che è uno dei più preoccupanti problemi umani e sociali del nostro tempo: il flagello del cancro. Rondoni, Carminati, Sirtori, Bucalossi, Natale, Perussia, Margottini, Lotti trattano successivamente dei vari aspetti della terribile malattia e delle armi adottate per combatterla. Il libro, che ha uno scopo divulgativo oltre che scientifico, è il primo di una serie di opere analoghe, che verranno pubblicate sotto gli auspici delle Commissioni di studio del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale.

UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO ARTISTICO

L'«American National Ballet» prossimamente al Teatro Verdi

IGOR YOUSKEVITCH, UNO DEI MIGLIORI INTERPRETI DEL BALLETTO AMERICANO

QUARTO della serie dei grandi Balletti stranieri venuti negli ultimi due anni in Italia, questo «American Ballet» è il primo che giunge a Trieste, per due rappresentazioni che avranno luogo il 27 e 28 corr. al Teatro Verdi.

I balletti inseriti nel «Maggio fiorentino» dell'anno scorso e di quest'anno e il più recente Festival del balletto a Venezia hanno riportato il pubblico italiano a contatto di un'arte che, dopo di aver raggiunto da noi il massimo splendore nel secolo scorso, non aveva più trovato modi di evoluzione propria, ma era rimasta confinata in un ruolo secondario nel teatro lirico, riuscendo tutt'al più a conquistare qualche singola serata tutta per sè nei teatri maggiori. Appare dunque oltremodo interessante che anche al pubblico triestino sia offerta l'occasione di venire a conoscenza delle mète raggiunte dall'arte della danza ai nostri giorni.

Per quanto incredibile potrà a prima vista sembrare agli spettatori che assisteranno all'esecuzione di balletti quali «Rodeo», «Pillar of Fire», «Billy the Kid» o «Fancy Free», che sono le interpretazioni più aderenti al clima e allo spirito americano, tuttavia è lecito affermare che l'arte della danza, è quella a tutt'oggi maggiormente legata all'insegnamento tradizionale. Alla base delle realizzazioni più ardite e innovatrici, psicanalitiche come «Pillar of Fire», o realistiche come «Rodeo» e «Billy the Kid», si ritrovano le medesime leggi che regolano la prima Accademia di danza, istituita dal Re Sole a Parigi.

In che consiste allora la novità del balletto moderno, specie in un complesso come l'«American Ballet» che, nei dieci anni della sua vita (la prima rappresentazione risale alla sera dell'11 gennaio 1940), è riuscito a imprimere un'orma decisiva e inconfondibile nell'evoluzione della danza in America, riprendendo e sviluppando con successo analoghi tentativi precedenti, che già avevano contribuito a liberare la coreografia e gli interpreti americani dall'influsso russo, importato oltre Oceano, nei primi anni del secolo, dalla Pavlova e da Fokine? La novità consiste principalmente in due canoni fondamentali: l'arte della danza è più complessa di quanto la ritenevano i grandi maestri dell'Ottocento. Essa implica tutto il corpo, e non soltanto le punte dei piedi e i movimenti delle braccia. I movimenti in genere devono essere armoniosi ed espressivi insieme.

Possono quindi giocare su tutta la gamma dei sentimenti, esprimere l'estasi e la furia, l'amore e l'odio, la disperazione e l'allegria. Il secondo canone è la naturale derivazione del primo: se tutto il corpo umano entra in funzione espressiva, tutto può venire rappresentato attraverso la danza, anche un dramma borghese (vedi «Pillar of Fire»), o una scena folcloristica (vedi «Rodeo»), o un «western» giallo (vedi «Billy the Kid»).

In queste, che sono oggi su per giù le caratteristiche più interessanti anche dei grandi complessi europei, interessanti perchè ciascuno di essi le interpreta e le sviluppa in modo diverso, l'«American Ballet» reca una nota personalissima di dinamismo e di franca e libera interpretazione della vita americana contemporanea, interpretazione che raggiunge la massima spregiudicatezza in «Fancy Free», la vicenda danzata di tre marinai in licenza, che scendono a terra a New York in una calda sera d'estate. Brevissima storia, ma tale da riuscire un gustoso e buffonesco e veritiero quadretto di vita americana. Era inoltre naturale che, nell'ambito del balletto verista, i coreografi ricorressero a quel fondo inesauribile di motivi e di episodi ch'è la vita dei pionieri. Ad esso appartengono «Rodeo», che raffigura lo spettacolo, comune a tutto il Sud-Ovest americano, consistente nel mostrare l'abilità di gettare il lazzo e di domare e cavalcare animali ancora selvaggi, e «Billy the Kid» che rievoca la figura di un personaggio realmente vissuto verso la fine della Guerra civile, una specie di bandito seducente, ballerino e popolarissimo fra le donne. Di carattere del tutto diverso, pure rimanendo spiccatamente moderno, è infine il balletto «Pillar of Fire», che interpreta psicologicamente una vicenda drammatica, la delusione e la disperazione amorosa di una fanciulla, ambientandola nei primi anni del secolo.

Quasi a testimoniare quanto si diceva prima, che cioè nessun coreografo o ballerino moderno può esimersi dal rispettare e dal conoscere a fondo le leggi della danza quali furono stabilite attraverso i secoli, l'«American Ballet» ha inserito nel programma delle due serate ben quattro numeri di danza classica, pezzi di bravura tramandatici dalle precedenti generazioni: «Tema e variazioni», «Le Silfidi» e due diversi «Passi a due».

In un prossimo articolo daremo notizia degli artisti, direttori, coreografi, musicisti, interpreti che presiedono alle sorti dell'«American Ballet».

L. T.

IL PROFONDO RICHIAMO DELLA FEDE

SEMPRE PIU' FREQUENTI le conversioni degli attori

NON siamo più ai tempi di Bossuet. Tuttavia, agli occhi di molta gente, è un fenomeno sempre strano vedere degli attori che si volgono alla fede o che addirittura si fanno religiosi.

Eppure, assai più che in passato, negli ultimi venti anni, queste conversioni si sono moltiplicate. Le più clamorose sono state in Francia quella di Eva Lavallière, quella della Rubinstein, la interprete del «San Sebastiano» e della «Fedra» di G. D'Annunzio e, recentissimamente, quella di Cecilia Sorel. Eva, dopo avere conosciuto gli entusiasmi delle folle dei «boulevards» e aver prodigato la sua «verve» indiavolata nei varietà, prese il velo e terminò i suoi giorni in una solitudine mistica non dissimile da quella di certe sante famose. La stessa vocazione ridusse in clausura la Rubinstein, che, per aver recitato il «mistero» dannunziano, incorse nel «veto» dell'Arcivescovo di Parigi.

Ma la sorpresa della gente non potrebbe essere condivisa da uno psicologo. Qual è, infatti, il punto di partenza della psicologia dell'attore e del religioso? E' un'evasione. Insoddisfatto della sua condizione terrena, dei consueti pensieri, l'uomo che sogna un mondo affrancato dalle mille miserie dell'esistenza, si sente come un esiliato. Prigioniero entro limiti tirannici, egli impiega la propria volontà per uscirne. Si dirige verso quella via di perfezione così mirabilmente descritta da Santa Teresa d'Avila o da San Giovanni della Croce. Tale via gli appare come l'itinerario spirituale destinato a condurlo fino a Dio, in uno slancio verso la totale liberazione.

Ora, un ardente creatore di musiche, come Liszt, una profonda interprete quale Eleonora Duse seguono, se non proprio la stessa via, certamente una strada parallela. Se la Duse non arrivò alla mèta definitiva, come invece la raggiunse il Liszt, tuttavia, suo malgrado, nei suoi ultimi anni, ella s'incamminò per quel sentiero luminoso.

Incarnare grandi figure, dar vita a personaggi di alto valore rappresentativo o simbolico, elevarsi dall' individuo particolare al personaggio-tipo i cui tratti sono comuni a tutta una famiglia umana, dando a cotesta persona figurata il proprio pensiero, la propria sensibilità, insomma tutto il meglio del proprio essere, è indubbiamente un atto che strappa l'artista ai poveri limiti della sua mediocre esistenza per innalzarlo ad una più vasta idealità, ad un mondo superiore.

Interpretando «Edipo re», Mounet-Sully animava agli occhi di tutti la fatalità antica incarnata in un uomo; la «Donna del mare» fremeva sotto i tratti di Eleonora Duse; diveniva la creatura il cui anelito palpitante spezzava le catene dell'esistenza quotidiana per respirare il soffio della liberazione ideale. Fondere l'animo tormentato con la mèta, l'oggetto, lo scopo della propria fede: ecco ciò che affratella il grande interprete ed il mistico.

Nessuna meraviglia, dunque, che la Grazia, ad un certo momento, tocchi lo spirito dell'artista; e che, all'estasi dell'estrinsecazione scenica, sostituisca quella religiosa, che è sempre uno spogliarsi dai limiti della consueta vita quotidiana, un obbedire a un appello di ordine superiore.

LINEA ADRIATICO - TIRRENO BRASILE - PLATA

P.fo «TRITONE»
da TRIESTE . . . 10/11
da VENEZIA . . . 10/11
toccando FIUME, SPALATO ev., NAPOLI ev., GENOVA ev., per RIO de JANEIRO, SANTOS, MONTEVIDEO, BUENOS AIRES.

SEGUIRA': P.fo «ALCIONE»
da TRIESTE . . . 28/12
da VENEZIA . . . 29/12

LINEA ITALIA - CENTRO AMERICA NORD PACIFICO

P.fo «STROMBOLI»
da TRIESTE . . . 20/11
da VENEZIA . . . 20/11
via MESSINA ev., NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA per PUERTO CABELLO, CURAÇAO, CARTAGENA, CRISTOBAL/COLON, PUNTARENAS, CUTUCO - LA UNION, LA LIBERTAD, S. JOSE' DE GUATEMALA, ACAPULCO, LOS ANGELES Hb., SAN FRANCISCO, PORTLAND (ev.), VANCOUVER B.C., SEATTLE.

SEGUIRA': P.fo «VESUVIO»
da TRIESTE . . . 15/12
da VENEZIA . . . 15/12

Per prenotazioni di carico e passeggeri rivolgersi: «ITALIA» Società di Navigazione Sede di Trieste
PIAZZA UNITA' N. 1 — TELEFONI N. 53-41, 55-41, 29-641

"Aut. A.C.I.S. n. 74839 - 19-1-1950"

La UNIVERSALTECNICA
LARGO PIAVE N. 3 TELEFONO 85-26 — VIA DELL'ISTRIA 13 TELEFONO 94-465
METTE IN VENDITA UNA PARTITA DI
MACCHINE PER CUCIRE
TIPO ESPORTAZIONE A PREZZI ECONOMICI
complete di mobili di lusso
L. 38.000 L. 45.000 L. 55.000
TUTTI GLI ULTIMI MODELLI DI APPARECCHI RADIO PRODUZIONE 1950-1951

LA PELLICCERIA DI VIA MURATTI **Diana**
(di fronte al Cine Excelsior)
DISPONE DI UNA GRANDE SCELTA DI
PELLICCE COMUNI E DI LUSSO
Visitatela senza impegno
Troverete certamente la pelliccia che cercate
ALCUNI ESEMPI:
Pelliccia completa Lapin . . . . . da L. 12.000 in più
Pelliccia completa Agnello . . . . da L. 18.000 in più
Pelliccia completa Gatto visonato da L. 42.000 in più
Giacca di Agnello leopardato . . da L. 22.000 in più
Giacca di Volpe . . . . da L. 48.000 in più
ecc. ecc.

EPOCA il più grande settimanale d'Europa
84 PAGINE A COLORI - LIRE 100
Il primo numero si è esaurito completamente in 48 ore. L'Editore si scusa con tutti coloro che non hanno potuto acquistarlo e spera di poter accontentare tutti coi numeri successivi. È ora in vendita il secondo numero nel quale potrete leggere tra l'altro:
NIENTE GUERRA PER I RUSSI Seconda puntata di "U.R.S.S. 1950" di Michel Gordey. Descrizione obbiettiva della vita sovietica, con una ricca, sorprendente documentazione fotografica di Robert Capa
VITA DA LORD Il primo grande fotoreportage realizzato per EPOCA da JOHN PHILLIPS sull'ultimo Lord ex milionario.
I MARINES Il volto degli "spaccatutto" in un grande esclusivo servizio di EPOCA.
La prima completa documentata cronistoria della campagna di Corea, a opera di Eddy Bauer, il più informato dei critici militari d'Europa.
IL PRIGIONIERO Seconda puntata del romanzo di A. J. CRONIN.
Nella rubrica
ITALIA DOMANDA Rispondono fra gli altri: Ugo Betti - Elio Vittorini - Giuseppe Ungaretti - Goffredo Petrassi - Pietro Pancrazi - Mario Missiroli - Giuseppe Lipparini - Lelio Basso - Guglielmo Giannini.
EPOCA è un PERIODICO MONDADORI
Nel secondo fascicolo di EPOCA ammirerete nu… rose grandi tavole …

UN CONVEGNO CULTURALE DI RISONANZA INTERNAZIONALE

I RETTORI DI TUTTE LE UNIVERSITA' alle prossime celebrazioni triestine

Importanti delibere della Giunta amministrativa

Nell'ordinaria seduta settimanale di mercoledì, la Giunta amministrativa di Zona, presieduta dall'ispettore amministrativo dott. Furian, si è occupata di vari argomenti di ordinaria amministrazione. Meritano menzione alcune delibere della Provincia di Trieste che sono state approvate.

In considerazione delle prossime celebrazioni inaugurative della nostra Università degli Studi, che si prevede avranno una vasta eco nazionale ed internazionale, con la partecipazione dei Rettori di tutte le Università italiane ed anche di qualche Università estera, nonchè di numerose personalità della politica, della cultura e dell'arte, l'Amministrazione provinciale ha deciso di contribuire alla buona riuscita di questa importante manifestazione cittadina, concorrendo con la somma di lire 100 mila alle spese che in tale occasione saranno sostenute dall'Università.

Nel 1947 si è costituito, sotto gli auspici dell'Unione delle Camere di commercio, industria e agricoltura delle Venezie un Consorzio volontario per la idrovia Locarno-Venezia, allo scopo di porre la grande impresa, già da lungo tempo progettata, su di un piano di pratica realizzazione. Secondo lo statuto approvato in quell'occasione, possono far parte del Consorzio anche le Amministrazioni provinciali delle regioni venete, fra cui Trieste, sottoscrivendo una o più quote del capitale sociale. La nostra Provincia, che è stata fra le antesignane di questa impresa, ed è tra le più interessate alla sua realizzazione, ha deliberato di aderire al Consorzio con la sottoscrizione di cinque quote per lire 50 mila complessive.

Al personale della Provincia, già assunto in ruolo dal Comune di Trieste prima del 1.o luglio 1923, successivamente passato alle dipendenze della Provincia, e collocato a riposo fino all'11 giugno 1945 senza aver fruito di alcun miglioramento economico pensionabile, l'Amministrazione provinciale ha concesso, salva l'approvazione delle superiori autorità, un assegno integrativo di pensione, a titolo di solidarietà sociale, nell'importo massimo mensile di lire 10 mila, ridotto a lire 4 mila per le vedove. Con ciò si è cercato di ovviare, nei limiti del possibile, alla sperequazione fra i pensionati prima e dopo il giugno 1940, finora esistente a danno dei primi.

Sono state infine approvate due delibere dell'Amministrazione provinciale e del Consorzio provinciale antitubercolare, con le quali questi Enti si sono impegnati di versare all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (INADEL) la somma iscritta a carico degli Enti stessi per contributi arretrati del personale impiegatizio, sanitario e salariato per l'anno 1950, nella misura fissata provvisoriamente da conguagliare in sede di accertamento definitivo; con le stesse delibere gli Enti hanno preso provvedimenti per facilitare ai dipendenti il pagamento delle quote a loro carico.

Pittori triestini a Torino

Alla 106.a Esposizione d'arte organizzata dalla Società promotrice delle Belle Arti di Torino, ha partecipato un forte gruppo di pittori triestini.

I quotidiani di Torino hanno notato con interesse questa partecipazione degli artisti giuliani e nella «Stampa» il critico A. R. nota nella sala IV le sculture di Mascherini, nella VI un bel bassorilievo di Carrà, nella XI dice «assieme al forte Versetti, a Salietti, a Chiara ci reca la sorpresa di un gruppo di triestini, tra cui i migliori sono Zandegiacomo, Bastianutto, Brumatti, promettenti pittori». Nella XIV egli cita soltanto due artisti, di cui uno è il nostro Cesare Sofianopulo che vi si distingue.

Collegio arbitrale per i salari minimi

Si rende noto alle parti interessate che giovedì 26 corr., alle ore 9, il Collegio arbitrale per i salari minimi terrà udienza presso l'Ufficio del Lavoro. Causa in discussione: riesame della posizione economica dei lavoratori giardinieri, dipendenti da stabilimenti produttori di fiori e piante da frutto, essendo che per questi lavoratori è stato stipulato un nuovo accordo salariale con decorrenza 9 ottobre 1950.

Si rende inoltre noto che il Collegio arbitrale per i salari minimi terrà udienza presso l'Ufficio del Lavoro il giorno 26 corr. alle ore 10. Nella stessa sarà riesaminato il trattamento economico dei dipendenti da aziende industriali del ferro non aderenti ad associazioni di categoria, essendo venuto a scadenza il lodo precentemente emesso.

L'attività turistica della L. N.

Il Consiglio direttivo centrale della Lega Nazionale comunica che, per dare sistemazione regolare all'attività turistica della Lega nel quadro del riordinamento generale, la precedente direzione della Sezione turistica è stata esonerata da ogni incarico e sostituita da un componente del Consiglio direttivo centrale, con funzioni di commissario. La sede della Sezione rimane temporaneamente nei locali in piazza S. Giovanni n. 3 (tel. 5921) presso la quale esclusivamente gli interessati dovranno rivolgersi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. La L. N. ha predisposto una ripresa delle sue iniziative in campo turistico, con un programma di gite settimanali e di soggiorni che sarà prossimamente reso noto. Il Consiglio direttivo centrale comunica inoltre che il Circolo «Amici della montagna», costituito da cessati dirigenti della Sezione turismo o altre iniziative individuali degli stessi, non sono autorizzati dalla L. N., nè hanno alcun rapporto con la stessa.

Il Prosindaco al battesimo del grattacielo di via Hermet

L'elegante grattacielo, posto fra il termine della via Hermet e la parte mediana della via Murat, ha avuto ieri il battesimo ufficiale, in occasione della copertura del tetto. All'ottavo piano, di fronte ad una panoramica visione del Golfo, mons. Bartolomeo Vascotto, parroco di S. Antonio Vecchio, ha benedetto la costruzione, alla presenza delle autorità cittadine, degli ideatori dell'edificio, dei titolari e delle maestranze.

Fra gli invitati si notavano il Prosindaco ing. Visintin, il dott. Gutty in rappresentanza della Presidenza di Zona, il sig. Ninetto Beltrame presidente onorario della Associazione commercianti, parecchi ingegneri costruttori edili e molti imprenditori. Alla benedizione è preceduta una visita da parte delle autorità agli impianti tecnico-edili del grattacielo. I rappresentanti del Comune hanno avuto parole di vivo elogio non soltanto per i progettisti ing. Beniamino Battigelli e arch. Borri, ma pure per gli ideatori e finanziatori ing. Alfredo Darni e Giorgio Redivo, i quali, non badando alla cospicua entità dell'investimento, hanno voluto dotare il signorile settore di Campo Marzio di un'opera monumentale, che, vista dal mare, si armonizza con le sue coloriture bianco-grigie con la svettante torre dell'Istituto geofisico e con gli edifici di via Murat.

Il grattacielo è sorto sul fondo occupato un tempo da una casa colpita dal bombardamento del giugno '44. Effettuate le demolizioni nell'agosto del 1949, le fondamenta — molto laboriose — vennero iniziate nel successivo ottobre e ad un anno di distanza si è giunti alla copertura dell'11.o piano. L'edificio, destinato a private abitazioni, avrà sul livello stradale un bar, un negozio di fioraio, un negozio di manifatture ed una sartoria; nell'interno, un'autorimessa sotterranea a due piani darà un contributo decisivo alla carenza di «garages».

Le offerte di sangue al Centro trasfusionale

Mirabili esempi di solidarietà umana

Con confortevoli risultati — che fanno sperare in un suo rapido e sempre maggiore potenziamento — il Centro trasfusionale ha chiuso ieri il suo primo mese di vita. L'animo sensibile di Trieste ha generosamente risposto all'appello lanciato dalla «Banca del sangue» con un così alto senso di solidarietà umana che molto spesso ha commosso il più intimo del cuore. Tale è il caso di Dante Pellitzer, un modesto operaio delle Cooperative, che in occasione della settimana della CRI ha voluto offrire un cospicuo quantitativo del proprio sangue, e quello di un giovane, emigrante in America, il quale prima di varcare l'Oceano ha voluto lasciare a qualche concittadino sofferente 500 cc del proprio sangue.

Oltre un centinaio di donatori si sono avvicendati al Centro in nobilissima gara, cittadini anonimi, oscuri che hanno compreso l'altissimo significato di un dono che può strappare alla morte un fratello che soffre: gli operai dell'Aquila sono sempre alla testa di questa benemerita schiera, con un numero di donatori che sorpassano la ventina, seguiti da altri compagni di lavoro, da numerosi studenti — specialmente in medicina — e da professionisti di ogni ceto ed anche da ex donatori retribuiti che volontariamente hanno rinunciato al compenso.

Un cenno a parte merita il Corpo dei nostri finanzieri tra i primi a presentarsi al Centro: uno di essi, la guardia Cannarella, è giunto alla «Banca» accompagnato dai due figli ed insieme hanno donato un notevolissimo quantitativo del prezioso liquido. Ad essi hanno fatto seguito anche numerosi agenti della Polizia e pubblici funzionari.

Almeno una decina di persone devono fino ad oggi a qualcuno di questi uomini generosi la vita, e questo costituisce per il Centro il suo più aureo bilancio: sono state effettuate oltre 70 trasfusioni, tutte in casi gravi, per quasi 35 litri di sangue.

Anche altre vite in procinto di spegnersi potranno venir salvate se si aiuterà la «Banca».

SEGNALAZIONI

Fioccano dalla vasta zona che si estende dal Viale D'Annunzio a Montebello, segnalazioni contro gli «strani orari» delle due linee filoviarie «C» e «D». Dicono i cittadini che da un po' di tempo le filovie passano con eccessivo ritardo una dall'altra, quando non vengono giù da Rozzol e da San Sabba a gruppi di due o tre per volta. Pare ci fossero un tempo ai capolinea dei controllori, incaricati appunto di sorvegliare l'orario delle partenze; la mancanza di questi controllori — della cui necessità evidentemente l'Acegat si rendeva conto — farebbe sì che le vetture ora partano irregolarmente, in barba insomma agli orari. Giriamo la segnalazione all'Acegat.

A proposito della banda Verdi e del famoso concerto a Muggia, il direttore del complesso, in una lettera a noi diretta, ritiene specificare che l'iniziativa non è da attribuirsi a lui ma alla presidenza della Banda, cui è demandato di organizzare le varie attività concertistiche. Effettivamente, egli dice, il «concerto a Muggia fu un errore, già pubblicamente riconosciuto, ma sarebbe ingiusto attribuire della malafede». Egli precisa inoltre che il concerto in discussione «ebbe carattere del tutto apolitico e fu solo informato a principi artistici. Il programma, infatti, era tutto composto da musiche operistiche italiane, come è nella tradizione della Banda, che tutti ricordano presente alle maggiori e più significative manifestazioni d'italianità svoltesi a Trieste in questi ultimi tempi». Chiusa la polemichetta.

Ci è pervenuta l'ennesima segnalazione sulla nostra «infelice» stazione ferroviaria. All'arrivo del treno 44 (ore 10.15), scrive un cittadino, il marciapiede è quasi interamente occupato dai carri della Posta, dai carri del personale che scarica i bagagli, dai carri degli accumulatori, sicchè i viaggiatori non sanno da quale parte passare. La coda del medesimo treno rimane oltre la cabina degli scambi: figurarsi che salti devono fare i viaggiatori per scendere a terra, dato che non esiste marciapiede e in caso di maltempo il treno è per metà allo scoperto. Dal lato di via Flavio Gioia esistono poi ancora le scorie del carbone bruciato per il riscaldamento dell'inverno scorso, quindi la medesima via è impraticabile. Va bene che siamo in Territorio Libero — conclude il cittadino — ma non farebbe male a nessuno un po' di pulizia, di ordine e di disciplina.

Vicino alla nuova strada che corre parallela alla via dell'Eremo, esistono degli appezzamenti di terreno molto adatti per costruirvi delle case d'abitazione: esposti a mezzogiorno, godono di una vista incantevole. L'unico inconveniente è il fatto che manca un collegamento diretto con la via dell'Eremo e che per raggiungere la città bisogna quindi fare il giro per San Luigi. Chi ha acquistato i terreni propone che venga costruita una strada di raccordo fra i terreni stessi e la via dell'Eremo. Se la costruzione di tale strada potrà stimolare l'edilizia privata, oggi ancora tanto restia, la proposta potrebbe venir considerata con benevolenza dalle autorità competenti: ricordiamo però che, in linea di massima, la costruzione di una strada pubblica viene determinata dal sorgere e propagarsi di veri e propri agglomerati edilizi (vedi, ad esempio, i Campi Elisi) e non soltanto dalla costruzione di una o due case.

Riapertura della Scuola serale commerciale

La Scuola serale commerciale, dipendente dal Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica di Trieste, comunica che il giorno 23 scade l'ultimo termine per la presentazione delle domande d'iscrizione al corso biennale di pratica commerciale ed al corso di perfezionamento commerciale. Verrà pure aperto un corso di lingua e corrispondenza inglese per coloro che sono occupati nelle aziende e negli uffici commerciali. Le iscrizioni per tale corso si accettano fino a tutto il 27 corrente presso la segreteria dalle 18 alle 20. I corsi si terranno presso l'Istituto tecnico commerciale «G. R. Carli», in via A. Diaz 20.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Aulino Devidè nel II ann. (23-10-48) dal fioraio Carli lire 2000 pro Osp. infantile (lettino al nome), 1000 pro Villaggio del Fanciullo, 1000 pro Ass. naz. granatieri, 1000 pro C.R.I., 1000 pro Ist. Rittmeyer, 1000 pro Osp. S. M. Maddalena, 1000 pro Osp. Maggiore, 1000 pro Osp. psichiatrico (Fondo G. Sai) e 1000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Lucrezia ved. Salvi dal fioraio Carli 1000 pro Ass. naz. granatieri.

In memoria di Giovanna Precali ved. Barzeliato dal dott. Antonio Palci 300 pro C.R.I.; da Nicolò Travan 1000 pro Lega Nazionale; da Ada ved. Marinaz 500 pro Ausiliatrici del Purgatorio; dalla famiglia cav. Giuseppe Succi 1000 pro C.R.I.

In memoria di Clelia Lilly Ricchetti-Luzzato da Anna e dott. Giulio Salvatelli 1000 pro Villaggio del Fanciullo; dal dott. Bruno Sandrin 1000 pro Osped. infantile.

In memoria del cav. Gaetano Caia, padre di Raffaele Caia, da Lo Castro Franco 1000 pro Ist. Rittmeyer; dal dott. Giulio Salvatelli 1000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Maria ved. Wackwitz da Luisa e Julia Slataper 1000 pro Liceo D. Alighieri (Fondo Scipio Slataper).

In memoria di Alice Cattelani da Anita Stanisci 500 pro C.R.I.

In memoria di Lucrezia ved. Salvi da Rosetta e Giorgio C. Piccoli 500 pro Esuli istriani.

IL RICUPERO DI UNA NAVE ad opera di palombari triestini

Si tratta del «Cassio Hudson» saltato su una mina quattro anni orsono davanti a Caorle

In seguito ad urto contro un banco di mine, il 21 ottobre 1946 il piroscafo americano tipo Liberty «Cassio Hudson» carico di 10 mila tonnellate di carbone, affondava in Adriatico a sei miglia dalla costa veneta, nei pressi di Caorle. Dopo che il carico venne ricuperato dalla ditta Sarrom, i lavori di ricupero della nave venivano affidati alla ditta Ridema di Trieste, la quale li iniziava nel maggio scorso con palombari e maestranze triestine, sotto la guida dell'ing. Di Brazzano. Dopo cinque mesi di lavoro, e a quattro anni dall'affondamento, il «Cassio Hudson» veniva rimorchiato ieri mattina nel porto di Trieste.

I lavori hanno presentato non poche difficoltà, prima delle quali quella di dover lavorare in mare aperto e a una profondità di circa venti metri. Inoltre la nave, per effetto degli scoppi delle mine, era quasi completamente distrutta al centro, per cui si rese necessaria la messa in opera di cilindri a spinta per diminuire lo sforzo sulla sezione lesionata. Furono inoltre necessari estesi lavori di saldatura subacqua, per chiudere la stiva di estrema poppa e il gavone di prora, mentre per un'altra stiva si dovette costruire una «tura» in ferro di 60 metri quadrati, costruita con lamiere saldate completamente sott'acqua. Come già in occasione del ricupero del «Prometheus», si sono impiegate delle speciali campane equilibratrici della pressione.

Il lavoro subacqueo è stato eseguito dai palombari della società, con a capo Pino Cristalli, e con quelli della locale Cooperativa dei palombari diretti dal palombaro Lo Perfido, con il sussidio di maestranze tutte triestine. La nave, partita a rimorchio da Caorle la sera del 19, è giunta a Trieste la mattina del 21. Attualmente si trova nella rada di Punta Sottile, in attesa di essere immessa in bacino, perchè non è ancora deciso se verrà demolita o ricostruita. In entrambi i casi, i lavori verranno eseguiti a Trieste.

Il Congresso nazionale delle ACLI

DOMANI LA ASSEMBLEA PRECONGRESSUALE DELLA SEZIONE DI TRIESTE

Dal 3 al 6 novembre prossimo si terrà a Roma il III Congresso nazionale delle ACLI, a cui prenderanno parte, rappresentati dai propri delegati eletti in tutte le province d'Italia dalle assemblee precongressuali provinciali, circa 800 mila lavoratori cristiani.

Domani i delegati eletti dai Circoli ACLI cittadini e dell'Istria alle ore 20 si aduneranno presso la sede provinciale delle ACLI, via C. Battisti 22, in assemblea precongressuale, ed in essa, dopo discusso tutti i problemi che più interessano e assillano la classe operaia, eleggeranno i delegati che porteranno a Roma al III Congresso nazionale il pensiero e i desideri dei lavoratori cristiani di Trieste.

PUNTI OSCURI DELLA LEGGE SUGLI AFFITTI

NON ANCORA DEFINITE le norme per gli scambi

Ci pervengono numerose richieste di chiarimenti a proposito dell'Ordine n. 175, emesso recentemente dal GMA sui contratti di locazione, la cui interpretazione non risulta, a quanto sembra, perfettamente chiara. Riusciranno quindi utili a molti le risposte che diamo in questa sede al questionario propostoci in merito da un nostro lettore. Ecco le domande con le relative risposte:

1) *«a»:* facendo uno scambio di appartamento in stabili di vecchia costruzione (1910) con fitto bloccato, la pigione rimane bloccata anche ai due rispettivi nuovi inquilini o diviene libera?

«b»: cessato il corso del contratto, il proprietario può sloggiare l'inquilino prima della cessazione del blocco (se questo, come è probabile, verrà prorogato al 31 dicembre del 1951)?

Risposta: Le norme che regolano gli «scambi» di appartamenti non sembrano ancora esattamente definite e si è pertanto in attesa di un'interpretazione autentica, che non potrà tardare: naturalmente, anche la risposta al quesito «b» è subordinata a tale interpretazione.

2) Io avrei da prelevare dall'attuale inquilino un negozietto di mercerie, stipulando il contratto di affittanza direttamente con il proprietario: in questo caso, il fitto diviene libero?

Risposta: Sì, certamente.

3) Lo stabile dove abito si trova in pessimo stato di manutenzione: il tetto spande in diversi punti (è fatto di cartone incatramato), le grondaie spandono anch'esse, i serramenti sono in cattivo stato, tanto da costituire un pericolo per chi si reca nel cortile dello stabile. Sarebbe necessaria una completa sostituzione del tetto, con una spesa approssimativa di circa 400 mila lire. Il proprietario può far eseguire le riparazioni considerandole «importanti ed improrogabili» e poi esigere dai singoli inquilini un aumento supplementare del canone di affitto?

Risposta: Sì. Il proprietario può esigere dagli inquilini, per riparazioni «importanti ed improrogabili» da lui fatte eseguire, un aumento del canone di affitto pari al cinque per cento della somma spesa nelle riparazioni. Nel caso specifico, il fitto può essere aumentato di 20 mila lire (5:100:=20.000: 400.000), divise fra i vari inquilini dello stabile.

4) Rimanendo io stesso nell'alloggio nel quale sono già da 15 anni, stipulando un contratto superiore ai quattro anni, come prevede la legge, il fitto diviene libero subito alla firma del nuovo contratto, oppure diviene libero soltanto allo scadere del blocco, ossia al 31 dicembre del '51?

Risposta: Il fitto diviene libero subito.

Su una filovia della linea «B» da piazza Vittorio Veneto a via Nizza, Romano Benvenuti, di 74 anni, abitante in via del Toro 8, è stato derubato di un orologio d'oro da tasca, del valore di 50 mila lire.

PRIME VISIONI

IL VOTO

Il teatro di Salvatore Di Giacomo può considerarsi un po' il padre del realismo cinematografico italiano: fu appunto un film come «Assunta Spina» di Gustavo Serena, che nel 1914 iniziò il «filone napoletano», o meglio «meridionale», che riuscì di quando in quando a legare i nostri film con la nostra realtà. «Assunta Spina» fu rifatta in questi ultimi anni da Mario Mattoli ed oggi Mario Bonnard trascrive liberamente per lo schermo un'opera minore, «O' voto», che, a sua volta, è un adattamento teatrale (fatto assieme a Cognetti) di una novella del grande poeta napoletano. Vuol dire che oggi Di Giacomo sollecita specialmente i nostri registi della vecchia guardia, i registi in certo qual modo «compromessi» da tanti e tanti film realizzati a puro scopo commerciale. Con Salvatore Di Giacomo essi sperano di risciacquarsi la bocca, usando il cosiddetto realismo per aromatico. Ma, almeno per «O' voto», nè tanto meno per il film «Il voto» (prod. Fincine - 1950), che ne è stato tratto, si può ancora parlare di realismo. Siamo in pieno naturalismo, invece, nella «tranche de vie» che coglie le giornate di un «basso», intorno alla festa di Piedigrotta. La storia di un tubercoloso, che amoreggia con una donna sposata e che per guarire dal male fa voto di salvare dal peccato «na femmena malamente», vien quasi ingolata da un continuo accavallarsi di episodi marginali, macchiettistici, dal folclore, che si esprime mediante colori e musiche. A una tela impressionistica lo potremmo comparare il dramma di Di Giacomo, stile codesto, che al cinema ha trovato un unico, altissimo esemplare: ne «Les enfants du Paradis» (Amanti perduti) di Marcel Carné. Bonnard dal canto suo è rimasto anche al di qua del naturalismo vero e proprio, propendendo semmai verso la forma deteriore di esso, che è rappresentata dal melodramma verista dell'Ottocento (del resto qualcosa di simile gli era accaduto con un film di bruciante attualità come «La città dolente»). Inoltre Bonnard ha provveduto a smussare tutti gli angoli acuti del dramma, offrendo ai personaggi una moralità, peraltro falsa, che le loro stesse facce rifiutano. Così l'adulterio nel film si compie col marito assente, il voto ha un movente altruistico, (salvare dal male l'adultera, più che se stesso dal male fisico) e il mare sta lì a «bonificare» gran parte dei sentimenti. Contrariamente al dramma, il film finisce felicemente, perchè Vito, il tubercoloso, raggiunge e riporta indietro «la capuana», proprio quando essa sta rivarcando la soglia della casa di malaffare. Crediamo però che il lieto fine sia qui dovuto ad una decisione di grande saggezza. Altrimenti c'era da non rispondere delle reazioni del pubblico. Troppo grande è il divario di simpatia che corre fra Maria Grazia Francia, «la capuana», e Doris Duranti, l'adultera, che qui riappare per la prima volta dopo la guerra, portandosi appresso tutto l'apparato istrionico dei film italiani di una volta. Maria Grazia Francia: ecco il pregio maggiore del film, l'elemento nuovo, della nuova Italia, in mezzo a tanti vecchi e decaduti idoli. C. C.

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Milano» verso 30-10 Venezia, verso 9-11 Trieste, (Fiume), Spalato), Catania, verso metà nov. Genova, (Livorno), Napoli, India, Pakistan, Costa Orientale; «Timavo» verso 25-10 Genova, Napoli, Catania, India, Pakistan, Costa occident.; «Point San Pablo» verso 8-11 Trieste, Venezia, Bari, India, Pakistan, Costa Occident.; «U. Vivaldi» 23-10 Genova, Napoli, Messina, Australia; «Tripolitania» 3-11 Genova, 9-11 Napoli, (Messina), Somalia; «Algida» verso 1-11 Genova, Somalia (Servizio bananiero); «Gerusalemme» 23-10 Venezia, Brindisi, Sud Africa, via Suez fino a Durban; nave da nominare circa metà nov. Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli, Catania, Sud Africa, via Suez fino a Capetown; «Perla» verso 24-10 Genova, Nizza, Marsiglia, Algeri, Orano, Casablanca, Africa occ., Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Alga» 17-10 arr. Pointe Noire; «Algida» (banan.); 17-10 part. Merca-Suez; «Ambra» 17-10 arr. Lomé; «Assiria» 15-10 arr. Chittagong; «Astra» 21-10 in part. Beira, Dar es Salaam; «S. Caboto» 14-10 part. Colombo, Fremantle; «Diana» 19-10 part. Suez-Massaua; «Duino» 16-10 part. Karachi-Aden; «Firenze» 12-10 arr. Calcutta; «Gerusalemme» 21-10 in part. Trieste-Venezia; «Isonzo» 18-10 part. Algeri-Barcellona; «Onda» 18-10 part. Bombay-Cochin; «Perla» 16-10 part. Trieste-Genova; «Portorose» 17-10 part. P. Sudan, Gibuti; «Posillipo» 19-10 in part. Durban-Capetown; «Remo» a Trieste; «Risano» 20-10 part. Aden, Mogadiscio; «Sistiana» 16-10 arr. Pointe Noire; «Spuma» 20-10 in part. Mombasa-Mogadiscio; «Timavo» 15-10 part. P. Said, Genova; «Toscana» 14-10 part. Fremantle, Colombo; «Tripolitania» 16-10 part. Massaua, Suez; «U. Vivaldi» 18-10 arr. Genova.

«ITALIA» S. Navig.

Prossime partenze: «Vulcania» 28-10 Genova, Cannes, Napoli, Palermo, Nord America; «Saturnia» 9-11 Genova, Napoli, Nord America; «Santa Cruz» 22-10 Napoli, 23-10 Genova, Sud America; «Vespucci» 25-11 Genova, Barcellona, (Cadice), Centro America, Sud Pacifico; «Tritone» verso 10-11 Trieste, Venezia, Fiume, (Spalato), (Sfax), Napoli, (Genova), Sud America; «Leme» 22-10 Trieste, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Alcione» 17-10 arr. Baires; «Zotti» 16-10 part. Mena al Ahmadi, Venezia; «Atlanta» 17-10 arr. Fiume; «Etna» 18-10 part. P. Cabello, Cartagena; «Leme» 7-10 arr. Trieste; «Marco Polo» 14-10 part. Bahia, Las Palmas; «Nereide» 19-10 arr. Los Angeles; «Pegaso» 15-10 part. Gibilterra, Dakar; «Toscanelli» 21-10 in part. Las Palmas, R. Janeiro; «San Giorgio» 21-10 in part. Genova-Napoli; «Santa Cruz» 15-10 arr. Napoli; «Saturnia» 14-10 part. Gibilterra, New York; «Tritone» 18-10 part. Pireo-Trieste; «Usodimare» 21-10 in part. Barcellona-La Guayra; «Stromboli» 19-10 part. P. Cabello, La Guayra; «Vesuvio» 19-10 part. Baires, Santos; «Vulcania» in part. 21-10 Gibilterra, Palermo; «Vespucci» in part. 21-10 Arica-Callao; «C. Grande» in part. 21-10 Dakar, Barcellona; «C. Biancamano» in part. 20-10 Gibilterra, Halifax, New York.

«ADRIATICA»

Prossime partenze da Trieste e da Genova per il Levante: «Grimani» 24-10 da Genova per Pireo, Limassol, Tel Aviv, Caifa, Larnaca, Izmir; «Esperia» da Genova per Alessandria, Berutti; «Carso» 26-10 da Genova per Pireo, Salonicco, Istanbul; «Barletta» 26-10 da Trieste per Pireo, Istanbul; «Treviso» 27-10 da Trieste per Alessandria, Porto Said, Berutti, Famagosta; «Campidoglio» 30-10 da Trieste per Pireo, Limassol, Tel Aviv, Caifa, Larnaca, Izmir; «Abbazia» 6-11 da Trieste per Pireo, Limassol, Tel Aviv, Caifa, Larnaca, Izmir; «Esperia» 7-11 da Trieste per Alessandria, Berutti; «Barletta» da Trieste 9-11 per Pireo, Istanbul.

Posizione delle navi sociali: «Esperia» 22-10 in arrivo a Siracusa; «Campidoglio» 22-10 ad Izmir; «Abbazia» 23-10 in arrivo a Limassol; «Chioggia» 22-10 ad Alessandria; «Treviso» 22-10 a Trieste; «Barletta» 22-10 da Brindisi per Venezia; «Otranto» 23-10 in arrivo ad Istanbul; «Loredan» 22-10 ad Istanbul; «Grimani» 22-10 a Genova; «Belluno» 25-10 in arrivo ad Alessandria; «T. Campanella» 22-10 a Mersina; «Rovigo» 27-10 in arrivo a Genova; «Carso» 22-10 a Genova; «Udine» 24-10 atteso al Pireo; «Vicenza» 22-10 da Genova per Alessandria, Porto Said, Berutti, Cipro.

NAVI IN PORTO

Porto Vecchio: B. 4 «Floriana» (it.); B. 9 «Achille» (it.); B. 10 (Parga» (gr.); B. 16 «L. Blessi» (it.); B. 22 «Treviso» (it.); B. 26 «Georgios R.» (gr.); B. 32 «M. Luisa R.» (it.); **Porto Duca d'Aosta:** B. 37 «Tebro» (it.), «S. Antonio»; B. 38 «Punta Amica» (it.); B. 39 «Leme»; B. 40 «A. Pellegrino» (it.); B. 41 «Gerusalemme» (it.); B. 42 «Eugenio C.» (it.); B. 43 «C. Madrigal» (sp.); B. 45 «Dino» (it.); B. 46 «Ulisse» (it.), «Sarga» (it.); B. 47 «A. Capano» (it.); **Ars. Lloyd:** «Remo» (it.), «Laguna» (it.), «Corallo» (it.); **Dock:** «Ernesto S.», «Naphtoi» (pa.); **Ilva nuova:** «Castore» (it.); **S. Rocco:** «P. St. Pablo» (pa.), «La Valette» (br.).

PROSSIMI MOVIMENTI

21 ottobre: «L. Blessi» B. 16 a mare; «Gerusalemme» B. 41 a mare; «Sarga» B. 46 a mare; «A. Pellegrino» B. 40 a mare; 22 ottobre: «C. Madrigal» B. 43 a mare; «Ernesto S.» Ars. a mare; «Parga» B. 10 a B. 17; «Leme» B. 39 a mare; 23 ottobre: «Frankis» B. 23 a B. 46-47.

HOME LINES — Fratelli Cosulich — AGENTI GENERALI — GENOVA - Via Balbi 4

PROSSIME PARTENZE

Mediterraneo - New York

P.fo ATLANTIC di lusso 22.000 Tonn. — da NAPOLI 2/11 — da GENOVA 3/11

Disponibilità di posti in prima classe e classe cabina

Per informazioni e prenotazioni passeggeri e merci, rivolgersi alle Agenzie di Viaggi e di Spedizione

oppure: FRATELLI COSULICH

TRIESTE — FRATELLI COSULICH - Piazza S. Antonio 1 Tel. 8676 - Teleg. FRACOSULICH

VENEZIA — FRATELLI COSULICH - Campo S. Moisè Tel. 27480 - Teleg. COSULPASS

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA — Studio Medico di CURA VICENZINI — Sede: ROMA, Pompeo Magno 2 — TRIESTE: Hotel Savoia - 28-29

ASMA - NEVRALGIE — RINITI (Sciatica, Trigemino) Neuroartritismo — DISTURBI NERVOSI — VERTIGINI — OGNI MESE - Opuscolo gratis

VESPISTI, LAMBRETTISTI ed altri MOTOSCOOTERISTI!

IL PISTONE «SUPERFRIGOBOR»

triplica la durata ed aumenta il rendimento del vostro motore. PROVATELO!

AGENZIA DI VENDITA: La modernissima rettifica triestina

Officina ALBINO GOMBAC

TRIESTE - VIA DELL'AGRO N. 10 — TELEFONO N. 96-130

Ogni 2 - 3 giorni

non dimenticate di sorbire una tazza dell'autentico Tè

APAS

il depurativo vegetale che combatte efficacemente i veleni intestinali infossicatori dell'organismo.

EVITERETE CON QUESTA CURA LA STITICHEZZA ABITUALE CHE TANTI DISTURBI PROCURA ALL'ORGANISMO.

Ogni sacchetto originale di TE' APAS costa 180 lire

BILANCE pesa bambini sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», telefono 67-47.

Il dott. S. POLONIO ha trasferito la sua ambulanza da Piazza della Borsa N. 4 a VIA PONDARES N. 8 II piano (casa del Bagno romano)

Dott. SIMONIS Specialista Chirurgo Operatore Riceve: IGEA - Via Valdirivo 29 ore 16-17 - Telefono 6021 Abitazione: Telefono 3703

Dott. B. Schäffer MEDICO CHIRURGO DENTISTA Col nuovo metodo americano rimodernate le vostre dentiere Dentiere inferiori stabilizzate. Cura piorree - Palati invisibili. PROTESI IN GIORNATA Rimbasamento dentiere inaderenti PREZZI MODICI Via Colombo 1 (ang. v. S. Marco)

Dott. ETTORE BETTIN MEDICO CHIRURGO DENTISTA SPECIALISTA Malattie della bocca e dei denti Riceve dalle 9-12 e dalle 16.30-20 CORSO 29, I piano - Telef. 29342

Il Dott. CARLO HESKY MEDICO CHIRURGO DENTISTA malattie della bocca e dei denti Cure e protesi dentarie VIALE XX SETTEMBRE N. 21 (angolo via Timeus)

Dott. S. ADINOLFI MEDICO CHIRURGO-DENTISTA Cura della piorrea con Penetrina VIALE XX SETTEMBRE 11 Riceve: feriali ore 9-13 e 16-20 festivi 11-12

Dott. P. FILOGRANA SPECIALISTA PELLE e VENEREE Ore 10-13 e 17-20 - Festivi 10-11 VIALE XX SETTEMBRE N. 24-II Telefono 96336

Dott. MARIO GENTILLI Specialista malattie PELLE e VENEREE PIAZZA TOMMASEO 4-I Telef. 28330 Riceve dalle 11.30-13 e 18.30-20

Prof. MARZIANI Docente universitario PELLE E VENEREE Via Rossini 14 - Telefono 74-24 Ore 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. DE GIACOMI Specialista malattie VENEREE E PELLE Riceve dalle 11.30-12.30 e 18.30-20 Via Cicerone 11 - Telefono 34-19

Dott. UGO CIOLI SPECIALISTA PELLE E VENEREE Ore 11.30-13.30 e 18-20 V.le XX Settembre 20-III, tel. 96384

Dott. Ernesto Zar SPECIALISTA MALATTIE PELLE e VENEREE Riceve: Via San Lazzaro 15-II Tel. 80-30 - Ore 11.30-13 e 17-19

Dott. GOLDSCHMIDT PELLE E VENEREE Via S. Francesco 3-I (Policlinico) Telef. 72-65; ore 12.30-13.30, 17-19 Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 65-06

Dott. SENIGAGLIESI SPECIALISTA PELLE E VENEREE Riceve dalle 11.30 alle 14; dalle 17 alle 18; dalle 19.30 alle 20.30 Piazza della Borsa N. 10, IV p. Telefono 25273

Sali NATURALI CARLSBAD SPRUDEL

LO SPORT

L'INCONTRO TENNISTICO DI ROMA

Francia-Italia 4-3
dopo la seconda giornata

Roma, 21

Nella seconda giornata dell'incontro di tennis Italia-Francia, la partita di centro era costituita dal singolare che opponeva i due numeri uno delle rispettive formazioni: Bernard e Marcello Del Bello. L'italiano appariva nel primo «set», che si aggiudicava, abbastanza sicuro ed in forma. Ma nel secondo «set», sul 3 a 3, proprio al momento in cui occorreva produrre il massimo sforzo, il maggiore dei Del Bello, che appariva assai stanco, ed anche demoralizzato, cedeva a Bernard rinvenuto alla distanza. La terza partita non aveva storia e Bernard vinceva facilmente. Nelle altre partite vittorie dei favoriti.

Ecco i risultati degli incontri maschili: Thomas (Fr.) b. Merlo (It.) 15-13, 1-6, 6-2; Bernard (Fr.) b. M. Del Bello (It.) 6-8, 6-4, 6-0; Belardinelli (It.) b. Ducos De La Haille (Fr.) 7-5, 6-0; R. Del Bello-Belardinelli (It.) b. Bernard-Pelizza (Fr.) 6-3, 7-5; Abdesselam-Ducos De La Haille (Fr.) contro M. Del Bello-Caccia (It.) 4-4 sospeso per l'oscurità. Incontri femminili: Manfredi (It.) b. Boutin (Fr.) 6-4, 6-3; Seghers (Fr.) b. Migliori (It.) 6-2, 4-6, 6-2; Segher-Boutin (Fr.) contro Manfredi-Bologna (It.) 6-3, 3-3 interrotta per l'oscurità.

Dopo la seconda giornata la Francia ha 4 punti e l'Italia 3. Nella mattinata i tennisti partecipanti all'incontro Italia-Francia sono stati ricevuti in Campidoglio nell'ala dei musei, dal pro-sindaco di Roma Andreoli.

Il trotto a Montebello

Ieri ha vinto Tuja

NELL'ODIERNA TOTIP UN DUELLO FRA CELIO E BUSIRIS?

Una corsa Totip, il Premio degli Autori, figura al centro dell'odierno convegno trottistico che si svolgerà all'ippodromo con inizio alle 14.30. La competizione che si svolgerà sulla distanza del doppio chilometro vedrà in lizza: Datura, Gello, Guido Reni, Americanina, Quito, Pier da Medicina, Celio Lin a metri 2000; Saggio a m. 2020; Busiris a m. 2050.

I favori del pronostico, nelle ultime ore, si dividono grosso modo in parti uguali fra Celio Lin e Busiris. Infatti tutti sono concordi nel dire che la lotta si avrà principalmente fra questo indigeno ed il francese di Bertoli.

Le maggiori competizioni di contorno vedono campi folti di concorrenti racchiusi generalmente in due soli nastri.

Nel convegno feriale di ieri la principale vittoria della giornata è toccata a Tuja, molto seria lungo il percorso e sicura nella camminata. Brillante la lotta per la seconda piazza fra Aumene e Pinarella, conclusa con la prevalenza di Aumene. Tempo del vincitore 31,6. Tot.: 100; 25, 22: (10. 125. Le altre corse vinte da Duchessina (25.2), Furore (27), Laterina (29.2) e Geranio (28.3) a pari merito, Galeno (27.3), Gregoriano (23.9), Ateo (28).

OGGI A TRIESTE

CALCIO

TRIESTINA-UDINESE, campionato nazionale di Serie A, Stadio comunale di S. Sabba, ore 15. In precedenza: riserve Triestina-Udinese, ore 13.

S. ANNA - JUVENTUS, campionato di promozione, campo Ponziana, ore 10.30.

ATLETICA LEGGERA

CAMPIONATI REGIONALI FEMMINILI, Stadio comunale di S. Sabba, ore 8.30.

CICLISMO

TROFEO «COTTUR», corsa ciclistica riservata alle categorie dilettanti senior e junior. Partenza ore 9 da Barcola Cedas e arrivo in via Rossetti, km. 140.

PALLACANESTRO

LEGA NAZ. - ASSI VIAREGGIO, campionato nazionale di serie A, palestra di via della Valle, ore 18.

IPPICA

CORSE AL TROTTO all'ippodromo di Montebello, inizio ore 14.30. Premio degli autori (lire 350.000, m. 2000) corsa Totip.

La grande aspettativa per Triestina - Udinese

Previsti da 5 a 6 mila spettatori della provincia e non meno di 13 mila della città - Disposizioni per il traffico - Raccomandazioni agli sportivi

Con l'odierna partita, gli sportivi triestini conosceranno nuovamente, dopo molti anni, un genere di «tifo» che è ben sentito nelle città ove militano due squadre della medesima categoria, come a Milano, Roma, Torino, Genova, o meglio, come a Firenze quando arriva la Lucchese o quando arriva il Livorno oppure ancora a Bologna quando i petroniani ospitano il Modena. La

TRIESTINA
Nuciari
Sessa — Grosso — Zorzin
Radio — Begni
Petagna — Ciccarelli
Boscolo — Petrozzi — De Vito
*
Rinaldi — Darin — Roffi
Soerensen — Perissinotto
Snidero — Bergamasco
Zorzi — Feruglio — Farina
Brandolin
UDINESE

grande rivalità può causare spiacevoli conseguenze, ma fin da questo momento, noi facciamo voti che la passione sportiva e lo spirito campanilistico non facciano velo al senso di misura degli spettatori e la rivalità non trascenda ma permanga nei limiti di una corretta seppur generosa sfida sportiva. Vuole la legge dello stadio che: 1) lo spettatore sia libero di gridare il proprio incitamento alla squadra del cuore, e che lo spettatore vicino, anche se di parte avversa, non consideri ciò una provocazione; 2) i falli commessi dai giocatori non abbiano ripercussioni sulle gradinate come... offese fatte alla bandiera; 3) venga accettato il verdetto dell'arbitro, qualunque esso sia, come una sentenza presa in buona fede; 4) abbia il risultato dell'incontro accoglienza serena dalla parte perdente e non susciti la tracotanza della parte vincente. Infine ricordiamo a tutti che non è altro che un gioco.

Molti saranno gli spettatori. Si prevede che gli sportivi provenienti dalla provincia saranno non meno di 5-6 mila, contro (contro per modo di dire) i 13-14 mila cittadini. I pullman saranno una quarantina e le vetture private dalla sola provincia almeno un centinaio. Difficile sarà il transito lungo le vie che adducono a Valmaura; si raccomanda perciò ai guidatori di attenersi alle disposizioni e agli ordini degli agenti.

La direzione del servizio tranvia dell'Acegat comunica che, al fine di non intralciare l'intenso traffico veicolare previsto lungo la via dell'Istria, per i periodi di un'ora prima dell'inizio, rispettivamente di un'ora dopo la fine della partita, le vetture delle linee 1 e D non effettueranno nessuna fermata intermedia sul tratto della via dell'Istria che va dal piazzale Baiamonti allo Stadio. Il collegamento con il Cimitero, durante tale periodo, verrà effettuato con un servizio speciale di autobus, con partenza dalla piazza Goldoni (capolinea della linea filoviaria A), seguendo il percorso della linea 1: via S. Pellico, piazza Vico, San Giacomo, Cimitero e ritorno.

Poche e insignificanti le notizie provenienti dai due campi. La squadra udinese arriverà in città a mattina inoltrata, mentre i giocatori della Triestina, che ieri sono rimasti in comitiva fino all'ora di coricarsi, si riuniscono nuovamente stamane. L'allenatore Guttmann non ha ancora voluto comunicare il nome del sostituto di Giannini ma il più probabile permane l'esperto ex capitano Enrico Radio. Le condizioni di tutti i giocatori sono normali.

La vendita dei biglietti è continuata ieri con intensità sempre maggiore. Prima di sera i posti di tribuna centrale erano stati esauriti. La vendita continuerà fino alle ore 12 presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti) e proseguirà poi agli sportelli dello stadio. Sarà fatta porta alle ore 12. Dalle ore 13, gli spettatori potranno assistere all'incontro preliminare fra le riserve dell'Udinese e della Triestina.

La VII giornata della "A,,

Atalanta	(4) —	Torino	(6)
Como	(5) —	Bologna	(11)
Genova	(4) —	Palermo	(8)
Inter	(9) —	Roma	(2)
Juventus	(10) —	Milan	(12)
Lazio	(9) —	Samp	(4)
Lucchese	(1) —	Napoli	(4)
Novara	(3) —	Pro Patria	(5)
Padova	(5) —	Fiorentina	(4)
Triestina	(5) —	Udinese	(6)

QUINDICI FRANCESI AL GIRO DI LOMBARDIA

BARTALI E COPPI FESTEGGIATI al loro giungere alla punzonatura

Milano, 21

Ha avuto luogo oggi pomeriggio a Milano la punzonatura per il Giro di Lombardia che si correrà domani. Erano presenti Rodoni, presidente dell'UVI e Binda. Attraverso due fitte siepi umane sono affluiti nel pomeriggio ai tavoli della punzonatura i più illustri stradisti di cinque Nazioni: Italia, Belgio, Svizzera, Lussemburgo e Francia. Questa ultima allineerà domani ben 16 concorrenti a difesa del primato per la coppa Desgrange-Colombo.

Fra i primi hanno punzonato il campione del mondo di inseguimento Bevilacqua, Fiorenzo Magni, gli uomini della «Bianchi» fra i quali suscita una grande manifestazione di simpatia Fausto Coppi; poi è la volta di Serse Coppi, Conte, Adolfo Leoni, Ortelli, De Santi. Lo svizzero Schaer giunge in compagnia della giovane sposa mentre Alfredo Martini e Luciano Maggini sono preceduti da due telegrammi.

Dopo un po' di tempo arriva Gino Bartali a bordo della macchina gialla della sua casa e, come già avvenuto per Fausto Coppi, è necessario lo intervento della polizia per fargli largo. Poco dopo è la volta di Louison Bobet e dello svizzero Kubler. Bini e Bizzi giungono fra gli ultimi e alle 1.45 entra nel recinto il biondo svizzero Koblet. Alle 18.30 soltanto una quindicina degli iscritti non aveva ancora punzonato.

Delusione all'Arena St. Nicholas

Domina Lastarza ma non mette k.o. Spagnolo

New York, 21

Roland Lastarza ha confermato il pronostico battendo ai punti il massimo italiano Duilio Spagnolo, in un incontro di dieci riprese disputate alla St. Nicholas Arena. La decisione della giuria è stata unanime. Lastarza ha dominato da cima a fondo il combattimento ed a Spagnolo non è stata aggiudicata una sola ripresa. L'italiano ha messo a segno in tutto l'incontro soltanto tre discreti colpi. Questo non significa che Lastarza sia stato in gran forma. Anzi egli si è mostrato così inefficace nei tentativi di chiudere prima del limite che a partire dal quarto «round» la folla lo ha fischiato, ed all'ottava ripresa già parte del pubblico lasciava l'arena. Non si sono registrati «knockdowns».

Nuvoloni battuto da Toweel a Johannesburg

Johannesburg, 21

In un incontro disputato questa sera a Johannesburg su 10 riprese, il sudafricano Vic Toweel, campione mondiale dei pesi gallo, ha battuto ai punti l'italiano Nuvoloni.

Scozia - Galles 3-1

Cardiff, 21

In un incontro internazionale di calcio la squadra scozzese ha battuto quella gallese per 3 reti a 1. Il primo tempo era terminato per 1 a 0 per la Scozia

La cena dei canottieri lietamente riuscita

Festosa e cordiale la cena dei canottieri svoltasi iersera nella sala maggiore della sede del C. M. M. «Nazario Sauro». Erano presenti il vicepresidente della Federazione avv. Amodeo, il presidente zonale Graziano Sanzin, il presidente del Circolo ospite, cap. Mario Crepaz, esponenti, allenatori, canottieri delle società non solo di Trieste ma anche delle altre città costiere della Venezia Giulia e specialmente dell'Istria. Affettuosamente festeggiati i campioni europei e nazionali della Libertas di Capodistria ai quali è stato presentato un dono fatto con le offerte di tutti i canottieri. Sono pure stati premiati i vincitori delle altre manifestazioni nazionali: della Canottieri Trieste, della Ginnastica, del C.M.M. «Nazario Sauro». La lieta riunione, svoltasi in clima di fraternità marinara è proseguita fino a tarda ora.

La commissione sportiva automobilistica italiana rettificando il precedente comunicato, rende noto che il convegno delle commissioni sportive degli A. C. si terrà a Genova il 30 novembre anzichè il 5 dicembre

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

VELOCI VERSO LA VETTA

Anche sulle più erte salite la nuova benzina
AQUILA
e il supercarburante
AQUILA 80
vi danno la gioia di una marcia veloce e di una immediata ripresa

PRESSO TUTTI I DISTRIBUTORI AQUILA S.A.P.A.A.

AQUILA
RAFFINERIA OLI MINERALI
TRIESTE

B. O. M. A.
BUNCHERAGGI OLI MINERALI E AFFINI - Soc. a r. l.
CONCESSIONARIA DEI PRODOTTI «AQUILA» PER TRIESTE E GORIZIA

RETE DI DISTRIBUZIONE:

TRIESTE:
Barcola, Cedas — E. de Baseggio
Via Cerreto, 1 — Garage «Fiat»
Via F. Severo, 9 — Ditta N. Dentis
Via Palladio, 7 — Garage «Iris»
Via Marconi, 6 — Garage «Fiat»
Viale d'Annunzio, 1 — Marco Furlani
Viale Miramare, 93 — Staz. serv. Grandi
Viale d'Annunzio 42-a — Garage «Aurora»
Viale d'Annunzio, 75 — Gruppo Autotass. «Aurora»
Riva T. Gulli, 12-a — Garage «Elena»
Via Bonaparte — Garage «Nerina»
Cave Faccanoni — Impr. Faccanoni

GORIZIA:
Via Aquileia — ISAL E. Zotter
Via 24 Maggio, 5 — ISAL E. Zotter
Via N. Sauro — ISAL E. Zotter

TELE FUN KEN
Radio TELEFUNKEN
la marca mondiale
PRESENTA LA NUOVA PRODUZIONE 1950-1951
• 875 negozi concessionari in tutta Italia sono a Vostra disposizione
• Vasto assortimento di modelli
• Dal più piccolo al più grande apparecchio radio
Da oggi un TELEFUNKEN alla portata di tutti!
I NEGOZI CONCESSIONARI SONO CONTRADDISTINTI DAL MARCHIO E DALLA PUBBLICITÀ "TELEFUNKEN" ESPOSTA NELLE VETRINE
VENDITA RATEALE

FODERAMI UOMO E DONNA in tutte le tinte e qualità
PERTOT
Via Ginnastica 22 — Telefono n. 95998

Avvisi economici

LAMPO

A RATE dovete comperare merce squisita a prezzi di vetrina! Vi offriamo: stoffe finissime ultimi disegni, impermeabili di classe, confezioni, biancheria di lusso, bluse, vestaglie, maglierie, coltrinaggi svizzeri, lenzuola, asciugamani, ecc. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 68853 M
APRILIA 1350, piena efficienza, vendesi. Toro 5 D, visibile 10-12. 785 Q
PERFETTO corrispondente italiano francese tedesco, esperto ogni attività inerente commercio, capace lavoro indipendente organizzativo, disposto trasferirsi viaggiare, offresi seria ditta. Cass. 24200 C U. P. I.
RIVENDITA tabacchi centrale cedesi in consegna, esclusi mediatori. Offerte dettagliate Cass. 24201 B, U.P.I.

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 7

CAMERIERA capace di fiducia media età cerca posto lavori leggeri. Buone referenze. Miti pretese. Cassetta 24225 A UPI.
DOMESTICHE capacissime stabili, prestaservizi, cameriere, bambinaie, offronsi. Agenzia Leban, tel. 96816. 68820 A
PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno, con attestati. Via Sterpeto 6, pianoterra, sinist. 48460 A
PRESTASERVIZI ore, capacissima, offresi. Via del Bosco 21, Corte Lucia. 48384 A
PRESTASERVIZI bravissima tutti lavori e stiro, fidata, offresi pomeriggio. Referenze. Tel. 25211. 48404 A
PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi. Via del Bosco 12, porta 4. 68899 A
RAGAZZA offresi aiuto bar o apprendista, miti pretese. S. Servolo 4, Mauri. 68885 A
RAGAZZA friulana offresi stabile presso piccola famiglia. Madonnina 19-II. 48457 A
37-ENNE fidata, economa, pratica cucinare, ecc., cerca posto governante, presso persona sola, piccola famiglia, anche americani, o aiuto cucina trattoria, mensa americana. Combinare anche a ore. Parla più lingue. Con alloggio proprio. Offerte Cass. 24238 A UPI, possibilmente con numero telefono.

B BICH. PERS. SERVIZIO L. 20

DOMESTICA per famiglia due persone, con referenze, cercasi. XX Settembre 54, porta 9. 48494 B
DOMESTICA brava capace cucinare, cercasi, con referenze. Via Roma 22-I, Spadon. 68884 B
RAGAZZA prestaservizi ore 8-15 giornalmente, escluso domenica, cercasi. Presentarsi mattina, Simonetti, via Bazzoni 9. 68749 B
RAGAZZA capace tutto fare cercasi, stabile. Foscolo 12, Noni. 68929 B

C RICHIESTE D'IMPIEGO L. 7

A.A. PITTORE appartamenti stanze moderne, coloriture, laccature, Telefono 95349. 48263 C
A. PITTORE appartamenti lavori singoli, coloriture ad olio. Telefono 94635. 68859 C
A. PITTORE stanze cucine moderne, coloriture olio. Sonnino 9, portineria. 68858 C
A. PITTORE stanze cucine moderne, mobili, offresi. Madonnina 13, portineria. 68857 C
ABILE organizzatore servizi tecnico-amministrativi impianti contabili sistemi moderni ricalco accetta incarichi anche temporanei. Cassetta 24235 C UPI.
ABILISSIMA cucina, stiro, ed altri lavori, offresi. Via Geppa 4, pianoterra. 68911 C
APPRENDISTA meccanico principiante, offresi officina meccanica. Curet, Solitario 1. 48487 C
AUTISTA II, III grado, con passaporto, pratico lunghi viaggi, offresi a ditta o privato. F. Severo 66, portineria. 68881 C
CASSIERA pratica con cauzione, offresi anche ore. Cass. 24261 C UPI
CAPO magazziniere lunga pratica, referenze, buon dattilografo, offresi cauzione seria ditta. Cass. 13879 C, U.P.I.
CAPO muratore lunga pratica offresi ditta seria. Cass. 24242 C UPI
CONTABILE bilancista esperto, praticissimo impianti, aggiornamenti, riordinamenti, contributi, concordati fiscali, offresi mezza giornata, singole ore. Miti pretese. Cass. 24232 C UPI.
CONTABILE bilancista espertissimo anche singole ore offresi. Cassetta 24233 C UPI.
CORRISPONDENTE indipendente inglese francese serbocroato ottima conoscenza tedesco contabilità offresi. Cass. 13759 C UPI.
DATTILOGRAFA provetta assume lavoro a domicilio anche compilazione moduli previdenza sociale, modeste pretese. Piazza Perugino 5-IV, porta 14. 48478 C
DIRIGENTE tecnico amministrativo per società commerciali o industriali dispone cauzione, offresi. Cass. 24237 C UPI.
FALEGNAME capacissimo riparazioni edili lucidature rimodernature mobili offresi anche ora. Fonderia 6-I, porta vetri, suonare campanello sopra. 48383 C
FALEGNAME eseguisce riparazioni lucidatura mobili, anche domicilio. Telefonare lunedì 96313. 68914 C
GIARDINIERE frequentata scuola agraria offresi coltivazione giardino, villa. Ind. UPI 48488 C.
GIOVANE corrispondente italiano francese, contabile, dattilografo, pratico lavori ufficio, offresi miti pretese. Offerte Cassetta 13799 C, U. P. I.
GIOVANE 18-enne serio onesto cerca lavoro. Scrivere Cass. 24206 C, UPI.
IMPIEGATO qualsiasi mansione abile tutti rami offresi. Cass. 24236 C, U.P.I.
INFERMIERA media età, qualsiasi assistenza, offresi. Cassetta 112233 C UPI.
INFERMIERA capacissima offresi assistenza in famiglie, eventualmente aiuto lavori. Tel. 97409. 66866 C
INGLESE tedesco francese dattilografia conoscenza ottima, signorina assumerebbe impiego lavoro. Cass. 13843 C UPI.
INSTALLAZIONI docce economiche in ogni casa, impianti idraulico-sanitari ogni specie, prezzi modicissimi, autorizzato, preventivi gratuiti. Telefonare 57-57 ore 10-19. 48392 C
ISTITUTRICE affettuosa bambini perfettamente tedesco, musica, referenze, offresi. Cass. 24211 C UPI
LEZIONI tutte materie scuola media, francese, inglese, offresi universitaria. 24260 C UPI.
MAESTRO muratore esegue costruzioni restauri negozi aperture rivestimenti pavimenti tetti terrazze ecc. Telef. 94-146. 68279 C
ORGANIZZATORE aziendale, contabilità ricalco, contabilità magazzino, evidenze moduli percorsi amministrativi, disponibile, impieghe-rebbesi anche con cauzione purchè presso seria ditta. Cassetta 24234 C UPI.
PANTALONAIA riparazioni offresi. Gatteri 54, Bassa. 68864 C
PARRUCCHIERA capace offresi quale lavorante. Cass. 24243 C UPI
PARRUCCHIERA capace seria onesta, offresi pomeriggi salone. Cassetta 24202 C UPI.
PITTORE eseguisce stanze cucine appartamenti moderni, laccature. Tel. 88-38. 48427 C
PRATICO trasporti cauzione 200 mila cerca seria decorosa occupazione. Cass. 24185 C UPI.
RADIOTECNICO esperto offresi riparazioni accuratissime domicilio giornata. Recapito Timeus 14, Coslovich, latteria. 68779 C
RAGAZZO 15-enne licenza commerciale, offresi praticante ufficio, oppure praticante commesso negozio. Cass. 24175 C UPI.
RAGIONIERE giovane, espertissimo qualsiasi lavoro, conoscenza lingue, cassiere, primarie referenze, occuperebbesi. Cass. 24144 C U. P. I.
RESTAURI arredamenti negozi, abitazioni e costruzioni in genere eseguisce impresa. Telefon. 27581. 48335 C
SARTA uomo abilissima, offresi qualsiasi lavoro nuovo, rivoltature, mantelli, ecc. Solitario 4-IV. 68307 C
SARTA perfetta offresi per famiglia. Cass. 24245 C UPI.
SOTTUFFICIALE polizia italiana, media età, presenza, attitudine, disposto viaggiare, trasferirsi, eventuale cauzione, occuperebbe qualunque posto serio. Cass. 22463 C U. P. I.
STENODATTILOGRAFO veloce, 21-enne, cognizioni lingue estere, inglese, pratico ogni lavoro ufficio, primarie referenze, cauzione, offresi. Cass. 24147 C UPI.
STIRATRICE assume lavoro domicilio a giornata prezzi modici. Telefono 96554. 68902 C
TAPPEZZIERE offresi poltrone materassi ecc. Felice Venezian 8, latteria. 68900 C
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria. 68807 C
21-ENNE offresi aiuto banco bar o caffè. Miti pretese. Cass. 13872 C, U.P.I.

CC ARTIGIANATO L. 20

A. ZANETTI: diplomata massaggiatrice d'estetica, cure di bellezza, estetica del viso, abbronzatura, metodo americano per cure dimagranti. Orario dalle 15 alle 18 tutti i giorni. Telefonare di mattina 6491, via Machiavelli 13-II. 68785 CC
ATTENZIONE: calzone flanella lana, pronto e su misura, consegna 3 ore, L. 1740. Colosimo, Imbriani 14, tel. 8552. 68875 CC
BORSETTE e qualsiasi oggetto cuoio riparansi tingonsi, rilegatura libri. Vergani, Media 31. 48479 CC
CONFEZIONANSI mantelli, tailleurs, abiti sera, pellicce interne ecc.; lavorazione primaria. XX Settembre 21-III, sin. 68447 CC
IMPERMEABILI garantiti recenti modelli, convenientissimo. Valdirivo 11-II. Riparazioni, confezioni. 48341 CC
MODISTA riforma cappelli prezzi modici. Via S. Maurizio 5-I, Rocco. 68838 CC
RICAMI punto a giorno monogrammi, prezzi miti. Telefonare 96-554. 68962 CC
SARTA uomo, bambini, confeziona rivolta ripara cappotti vestiti. Viale XX Settembre 22, portin. 68852 CC
SPORTIVI giubbetti pelle giacchettoni riparazioni in genere. Coroneo 5-I. 47863 CC
STENODATTILOGRAFA tedesca, perfetta, accetta lavoro a domicilio come pure traduzioni tedesco, francese, croato, italiano. Pretese miti. Telefonare 29414. 68702 CC

D OFF. D'IMPIEGO L. 20

AIUTO commessa capacissima assumerebbe Calzoleria Bolognese, via Malcanton. Presentarsi con referenze. 68825 D
APPRENDISTA 15-enne volonteroso, referenze. Negozio pellami, Ghega 19. 68850 D
APPRENDISTA pratico alimentari cercasi. XX Settembre 64. 48471 D
APPRENDISTA falegname 14 anni assume artigiano, via Coroneo n. 29. 48505 D
AIUTO commesse due commesse cerca calzaturificio. Offerte dettagliate Cass. 24181 D UPI.
AIUTO commesso alimentari cercasi. Referenze. Ginnastica 35.
CAMICIAIA pratica e sarta collaborare cercasi. Torrebianca 41, Rosa. 181 D
COPERTAIE provette cercansi. Magazzini Fragiacomo, piazza Vico 8. 68761 D
CORRISPONDENTE perfetta italiano-tedesco, indipendente, pratica tutti lavori ufficio, svelta, intelligente, cercasi. Cass. 24217 D U. P. I.
CUOCO gastronomo provetto cercasi. Cass. 24219 D UPI.
DIREZIONE società assume stenografa dattilografa celerissima. Offerte manoscritte Cassetta 13890 D U. P. I.
EMIGRARE Stati Sudamerica, Sudafrica? Chiedete contrassegno, disposizioni condizioni. Uedit, casella 79, Foligno. 6322 D
GIOVANE capace, cauzione, gerenza buffet, cercasi. Presentarsi piazza Perugino 20, ore 14-16. 68924 D
INSEGNANTE camiciaia brava cercasi per scuola taglio cucito. Scriv.: Gruppo femminile P.S.V.G. S. Francesco 4. 68856 D
MACCHINISTE due finite macchina rettilinea, cercansi. Industria Maglieria, Coroneo 8. 68744 D
MAGLIAIA brava macchina e confezione cercasi. Scrivere Cassetta 24247 D UPI.
ODONTOTECNICO finito pratico poltrona cerc. Cass. 22464 D UPI.
OFFRIAMO lavoro cottimo confezione cartoline; istruzioni gratuite. «Propaganda Lingotto» Torino. 6248 D
PELLICCIAIA macchinista ore combinarsi cerc. Cass. 13877 D UPI
PRIMARIA Compagnia Assicurazioni cerca elemento capace cui affidare la propria Agenzia a Trieste per i rami elementari. Verranno prese in considerazione esclusivamente proposte di nominativi che possono documentare una proficua attività pluridecennale. Impegno massimo riserbo. Offerte dettagliate Cass. 1990 D UPI.
RAGAZZA 14-enne apprendista lavoratorio cappelleria cercasi. Tevini, via Dante 2. 68878 D
RAGAZZO macelleria cercasi piazza Ponterosso. Walter Onorio, macelleria. 68778 D
SARTA uomo finita indipendente, media età, cercasi. Durante, corso Garibaldi 8. 68827 D
SIGNORA sola cerca sarta col proprio lavoro dispone macchina. Indirizzo UPI 48380 D.
SIGNORA darebbe lezioni violino pianoforte, eventualmente dama compagnia. Offerte Cass. 24215 D U. P. I.
SIGNORINA attitudini disegno cercasi. Studio via Mazzini 44, secondo piano. 24203 D
SIGNORINE per lavoratorio cercansi. Presentarsi lunedì Coroneo 1, Medici. 48500 D

(Continua in 6.a pagina)

STRUMENTI - CARTE LIBRI DI NAVIGAZIONE
Officina CANZ
TORRE DEL LLOYD, Mag. 92
Telefono 90-873

Presso la PROFUMERIA
A. BERNARDONI
(Via Carducci 8, tel. 59-38)
DAL 23 AL 28 OTTOBRE
Helena Rubinstein
invita tutte le Signore ad incontrarsi con la sua dimostratrice, la quale eseguirà trattamenti e sarà lieta di consigliare la migliore cura per la pelle e sull'arte del maquillage personale.
Si prega di fissare in tempo appuntamenti.

Sali NATURALI CARLSBAD SPRUDEL

Domani al ROSSETTI

OREFICERIA
Buda
Via Oriani 5 (p. Garibaldi)
OCCASIONI SPECIALI

Sali NATURALI CARLSBAD SPRUDEL

A GENOVA scendete al moderno
HOTEL PLAZA
ex Bavaria
nell'incantevole PIAZZA CORVETTO
AUTOPARCO PROPRIO

MAL DI SCHIENA
Dovuto spesso ad azione lenta dei reni.
LA VITA NON E' piacevole quando siete tormentati da mal di schiena, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e dolenti, lombaggini e disordini urinari comuni causati da azione lenta dei reni.
Perchè tollerare dolori e disturbi, quando potete riavere il vostro benessere prendendo le Pillole Foster per i Reni! Esse stimolano e purificano i reni lenti e così sbarazzano il sangue dall'eccesso di acido urico e dalle altre impurità, che altrimenti potrebbero accumularsi nell'organismo e causare complicazioni. Le Pillole Foster hanno aiutato molte migliaia di persone; lasciate che aiutino anche voi.
Chiedete al vostro Farmacista le PILLOLE FOSTER

Marconi, mio padre
Quando la Regina d'Inghilterra gli passò accanto senza rispondere al suo saluto, Marconi decise di abbandonare il palazzo. Allora la Regina lo invitò a colazione. Leggete la biografia del nostro grande Inventore scritta da sua figlia, e condensata per Selezione di ottobre.

sofferenti di
fegato stomaco intestino
Filogastrolo è per Voi
A. BERTELLI & C. - MILANO

FLUORODONT
DENTIFRICIO VITAMINIZZATO
e' un prodotto CHLORODONT

(Continuaz. dalla 5.a pagina)

STENODATTILOGRAFA segretaria perfettissima italiano-tedesco, cerca importante azienda. Offerte indicanti studi compiuti, età, pretese, posti occupati. Cassetta 1987 D. U.P.I.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 20

A. STANZA vuota o mobiliata con comodo cucina cercano coniugi soli. Rivolgersi via Bonomo 15, portinaia. 68793 E

ALLOGGIO presso vecchia signora sola cercano coniugi istriani, disposti al mantenimento e cure. Cass. 13869 E UPI.

CAMERA vuota cerca pensionato solo, pagando 8 mila mensili. Campi Elisi 32, Doria. 13880 E

CAMERA vuota con comodo cucina cercano coniugi senza figli anche periferia. Telefonare 4110, ore d'ufficio. 68791 E

CAMERA vuota cercano sposi assenti tutto il giorno, possibilmente presso persona sola. Paraggi piazza Garibaldi. Cass. 13892 E UPI

CAMERA cameretta anche vuote presso persona sola cerc., paraggi viale Sonnino. Cass. 13893 E UPI.

CAMERA mobiliata, centro, massima pulizia, possibilmente casa nuova, cerca signore anziano spesso assente. Prezzo tutto compreso massimo L. 9000. Offerte Cassetta 13882 E UPI.

CAMERE 2 vuote oppure stanza mobiliata presso persona sola cerca signora distinta. Telefonare 28129, lunedì, dalle 10 alle 12. 48405 E

MATRIMONIALE periferica anche vuota comodo cucina pensionati modeste pretese sei mesi anticipati cercasi. Mazzini 30, portineria, lunedì. 48481 E

MATRIMONIALE uso telefono e possibilmente bagno cercano due impiegati. Cass. 24170 E UPI.

MOBILIATA bella, centrale, ambiente serio signorile, telefono, bagno, cerca signorina lungo soggiorno Trieste. Telef. 29496, lunedì martedì mattina. 68841 E

SARTA cerca stanza vuota. Rispondere Cass. 24176 E UPI.

STANZA vuota con uso bagno cercano coniugi giovani assenti intera giornata. Cass. 24197 E UPI.

STANZA vuota con poco comodo cucina cerca distinta anziana. Cassetta 24177 E UPI.

STANZETTA cerca distinta vedova, pensionata, indipendente, cambio piccoli lavori casa. Cassetta 13885 E UPI.

STANZETTA anche poco mobiliata cerca operaio serio. Rivolgersi via Gatteri 34-III, destra. 68785 E

STANZETTA o camerino con eventuale comodo cucina, per persone sola, cercasi. Cass. 24253 E UPI.

STANZINO o cameretta anche vuota cerca distinto. Cass. 24263 E U. P. I.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 20

A ROMA, Flaminia 16, signora triestina affitta stanze, volendo pensione breve soggiorno, scrivere assicurarsi disponibilità, Crismani. 68834 F

CAMERA indipendente, tranquilla, bagno, telefono, cura vestiario, volendo vitto, affittasi presso persona sola. Tel. 96-138. 48470 F

CAMERA un letto solo uomini affittasi. Ind. UPI 48465 F.

CAMERA mobiliata affitta non mestierante a signora signorina. Cassetta 24184 F UPI.

CAMERA mobiliata affittasi uomo solo anche americano. Indirizzo UPI 48503 F.

CAMERA mobiliata comodo cucina, affittasi presso persona sola, coniugi alleati. Ind. UPI 68906 F.

CAMERA mobiliata presso buona famiglia affittasi mattinata, Commerciale 38. 68886 F

CAMERINO persona onesta affittasi. Ind. UPI 68868 F.

IN appartamento signorile centro cedonsi due stanze uso ufficio ambulatorio. Cass. 24251 F UPI.

ELEGANTISSIMA, ingresso scale, centrica, affittasi distintissimo. Cass. 13889 F UPI.

GORIZIA affittansi 2 camere vuote, Corso Roosevelt 64, pianoterra. 1992 F

INGRESSO scale affittasi a distinto, escluso dormire. Visitare dalle 13-16. Ind. UPI 68818 F.

MATRIMONIALE elegantissima soleggiata telefono, volendo anche stanza pranzo, affittasi subito. Via XXX Ottobre 15, porta 13. 68844 F

MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina, bagno, telefono, giardino, affittasi. Telefonare 97-151. 68912 F

MOBILIATA bagno affittasi distinto signore. Gregori, Gatteri 9-I. 68854 F

MOBILIATA affittasi distinto, escluso donne. XX Settembre 57-I, destra. 68867 F

MOBILIATA uso bagno affittasi 2 amici, Zovenzoni 3, pt., destra. 68904 F

MOBILIATA soleggiata presso persona sola, paraggi Giardino pubblico, affittasi distinta professionista. Cass. 24172 F UPI.

MOBILIATA affittasi a distinto, tutti conforti moderni, Telefonare 26083. 24189 F

MOBILIATA centralissima affittasi. Telefono 53-79. 48483 F

MOBILIATA, ingresso libero, acqua corrente, affittasi distinto, unico subinquilino. Via Rittmeyer 12-II, Carli. 48377 F

MOBILIATA centrale affittasi distinto. Ind. UPI 48438 F.

PRANZI buona cucina presso distinta, centro. Tel. 26873. 68789 F

SIGNORILE centralissima, bagno, ascensore, telefono, eventualmente annesso studio, offresi distinto. Cass. 24250 F UPI.

STANZA soleggiata affittasi signore distinto. signorina. XX Settembre 86, porta 18. 68897 F

STANZA mobiliata affittasi signorina seria impiegata presso signora sola. Cass. 13865 F UPI.

STANZA grande vuota centrale affittasi ufficio ingegnere rappresentanze, scuola taglio. Telef. 25211. 48401 F

STANZA due amici affittasi, con vitto. Via Aleardi 5, Volpi. 48451 F

STANZA bella soleggiata, casa nuova, affittasi a distinto. Telefono 97498. 68799 F

STANZA in comune e cucina presso anziana sola, offresi a signora, preferibilmente pensionata anziana, cambio modesto compenso e piccoli servizi. Cass. 24216 F UPI.

STANZA grande in centro ingresso libero, con mobili ufficio e telefono affittasi. Scrivere in merito a Cass. 24227 F UPI.

STANZE 2 o 3 ingresso libero, eventualmente comodo cucina, telefono, paraggi stazione, affittasi. Cass. 24259 F UPI.

G ISTRUZIONE L. 20

A.A.A.A.A. DATTILOSTENOCONTABILI, inglese, rilasciansi attestati. Corsi diurni, serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 48443 G

A.A.A.A. ENENKEL, Istituto fondato 1919. Corsi intensivi accelerati Maturità classica, scientifica, abilitazione maestro, ragioniere, geometra, capitano, macchinista. Licenza media, avviamento commerciale, industriale. Elementari. Doposcuola mattino, pomeriggio. Dattilostenocontabili diurni, serali. Rilasciansi attestati. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 8800. 48443 G

A.A. DATTILOGRAFIA: Contabilità moderna (ricalco) macchine modernissime. Insegnamento razionale. Diplomi. Corsi completi: 2000. ICCO, Teatro 1. 48363 G

A.A. ISTITUTO pedagogico Caldwell, giornalmente conversazione con la chiave segreta della lingua inglese. Torrebianca 41-III. 68706 G

A. STENOGRAFIA: nuovo corso completo (45 giorni): 2000. Diplomi. ICCO, Teatro 1. 48363 G

AGLI Istituto «Galileo Galilei», via Gallina 3, tel. 40-76, aperti corsi ammissioni superiori, ricupero anni perduti. 48393 G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio, Foro Ulpiano 6: abiti, biancheria, camiceria, confezioni, 1-4 mesi. 68913 G

AVVIAMENTO commerciale: corso specializzato preparazione licenza. Istituto Cultura Commerciale, Teatro 1, tel. 29734. 48363 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 124 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 3121. 2 G

BRIDGE imparerete 10 lezioni. Informazioni tel. 27962, ore 12-14.

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione, Stenografia. Gatteri 12. 117 G

FRANCESE, madrelingua, lezioni conversative, preparazione esami. Prof. Vaudoion, tel. 97-483. 48459 G

INGLESE, tedesco. Metodo speciale accelerato. Lezioni individuali, collettive. Traduzioni. Rossini n. 14. 13856 G

INGLESE, madrelingua. Metodo rapido. Traduzioni. Tedesco perfetto. XX Settembre 13, Ditchborn. 68890 G

INIZIO corsi francese tedesco scolare, buon esito, 150 all'ora. Vasari 11, sin., 15. 68812 G

INSEGNANTE prepara avviamento tecniche, matematica, disegno tecnico. Vecellio 8, Lipossi. 68848 G

ISTITUTO «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24, tel. 96339. Corsi diurni, serali abbreviati conseguimento: Licenza Scuola Media, Liceale Scientifica, Classica Magistrali, Idoneità, abilitazione: Ragionieri, Geometri, Macchinisti, Costruttori navali. Inglese, francese, tedesco, stenografia. Ottimi risultati. Ambiente distinto, disciplinato. Informazioni: 9-12, 17-20. 68908 G

LADY teaches perfect English, new method with conversation and special attention given to correct pronunciation. Presso Demani, via Cicerone 2-III. 68742 G

MATEMATICA doposcuola svolgonsi compiti spiegandoli. 2000 mensili. Polacco, Diaz 3. Preparazioni individuali semicondizionate. 48498 G

PROFESSORESSA pianoforte impartisce accuratissime lezioni prezzi modici. Via Tivarnella 3-IV, 13 (Stazione Centrale). 48420 G

TEDESCO madrelingua, francese, latino, scuola media, ripetizioni scolastiche, conversazioni. Anderl, via Giulia 27-I. 48499 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni medie elementari. Tel. 28047. 48331 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 20

MEZZA banconota diecimila rinvenuta venerdì sera atrio Rossetti. Ritirarla in direzione. 6004 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 20

APPARTAMENTO moderno, signorile, 2 stanze, accessori, conforts, scambiasi con tre uguali condizioni. Tel. 3414 dalle 9-12, 16-19, giorni feriali. 48446 I

APPARTAMENTO Bologna 4 stanze cucina bagno telefono riscaldamento autonomo scambiasi con Trieste. Rivolgersi Norio, via Foscolo 44, porta 13. 68756 I

APPARTAMENTO mobiliato in villa a Opicina, 2 o 3 stanze, cucina, bagno, telefono, giardino, affittasi coniugi americani, esclusi mediatori. Cass. 24050 I UPI.

APPARTAMENTO 3 vani e servizi primo piano, scambiasi con equivalente o stanza in più. Telefonare 95931. 68809 I

APPARTAMENTO moderno, bellissimo, 6 stanze, accessori, paraggi via Nizza, scambiasi con quartiere moderno 3-4 stanze stessi paraggi. Offerte Cass. 24179 I UPI.

APPARTAMENTO 2 camere camerino, grande anticamera, poggiolo centrale, scambiasi con 4-5 camere, bagno. Offerte Cass. 24201 I U. P. I.

APPARTAMENTO 6 stanze 3 libere 3 subaffittate paraggi S. Giusto cedesi. Offerte Cass. 24193 I UPI

APPARTAMENTO affittasi, paraggi Locchi, 3 stanze grandi, stanzetta, accessori, terrazza, telefono, libero giugno. Cass. 24207 I UPI.

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, I piano, paraggi Giardino pubblico, scambiasi con appartamento 3 stanze accessori. Cass. 82901 I UPI.

APPARTAMENTO S. Luigi pianoterra, orto, 2 camere, cameretta, cucina, ingresso autonomo, scambiasi più piccolo. Cass. 24171 I UPI

APPARTAMENTO centrale moderno 5 stanze cucina accessori, ogni conforto, cedesi rilevando mobilio. Cass. 24229 I UPI.

APPARTAMENTO soleggiato paraggi via Rossetti 2 camere 1 camerino con giardino, scambiasi anche con camera in meno nei paraggi di Gretta-Roiano. Cassetta 24224 I UPI.

APPARTAMENTO 2 stanze stanzino cucina poggiuolo, via Vasari, scambiasi uguale. Cass. 24220 I U. P. I.

APPARTAMENTO 5 stanze, servizi, telefono, corrente industriale, pieno centro, cedesi mobili e affittanza. Cass. 24244 I UPI.

APPARTAMENTO 5 stanze, cameretta, accessori, Gorizia, scambierebbesi altro Trieste 4 stanze accessori. Ind. UPI 24252 I.

CAMERA con comodo cucina scambiasi con camera cucina camerino. Verso compenso. Cass. 24242 I UPI

CAMERA comodo cucina centro, affittasi famiglia americani con bambini. Offerte Cass. 24228 I UPI.

CAMERA cucina veranda garage giardino, vicino città, affittasi, pagamento anticipato per completare costruzione. Cass. 24228 I UPI

CAMERA cucina spaziose scambio con 2 camere cucina, compensando. In mattinata, via Concordia 29, secondo. 48508 I

CAMERE 3 cucina scambio camera cameretta cucina. Offerte Cassetta 24204 I UPI.

ICAM due stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo, scambiasi Icam stanza in più. Telefonare 3887. 48442 I

LOCALE magnifico di facciata, 11 fori, Campo S. Giacomo 17, verso compenso scambiasi magazzino circa 80 mq. stessi paraggi. Indirizzo UPI 48918 I.

NEGOZIO in via Diaz affittasi. Per informazioni tel. 25688. 68910 I

PORTINERIA scambiasi con camera cucina anche periferia. Via Giulia 94. 48433 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, soleggiatissimo, scambiasi possibilmente più grande. Via San Giacomo in Monte 18-III, Perucci. 68894 I

QUARTIERE 2 stanze cucina Ponterosso scambio altri paraggi anche Roiano. Ore 18-21, lunedì. Indirizzo UPI 68794 I.

QUARTIERE camera cucina, soleggiato, bellissimo, scambiasi con più grande, centro. Via dell'Istria 19, Perez, II piano. 47859 I

QUARTIERE 3 stanze cucina Gorizia, scambiasi con uguale Trieste. Fermo posta Gorizia, carta identità 16113201. 2001 I

SALA antisala con telefono, arredata, uso ufficio, affittasi, oppure esposizione, anche parzialmente. Venezian 27, porta 11. 68801 I

STANZA soggiorno, letto, cucinino e bagno, poggiuolo, scambio con uguale paraggi viale Sonnino via Piccardi. Morassut, Campi Elisi 17, II. 48445 I

STANZE due, ripostiglio, cucina, scambiasi con simile, compensando con stanza pranzo. Michelli, via Giulia 84. 68748 I

STANZE 3, cucina, bagno, accessori, zona Rossetti-Pietà, scambiasi con consimile. Cass. 13871 I UPI

STANZE (3) cucina, ripostiglio, veranda, scambiasi stanza, stanzetta, cucina, verso compenso spese. Ind. UPI 68887 I.

L RICH. APPART. BOTT. L. 20

A.A. APPARTAMENTO 3-4 stanze vuote, tutti conforti, cercano coniugi soli. Cass. 13900 L UPI.

APPARTAMENTO 2-4 vani cercasi compensando spese. Cass. 24226 L, U.P.I.

APPARTAMENTO mobiliato o vuoto 2-3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, cercano coniugi americani. Cass. 24183 L UPI.

CAMERE 2 camerino anche periferia purchè decente cercansi, eventuale prelievo mobilia. Cassetta 24205 L UPI.

COMPENSO forte chi procurami appartamento minimo 3 stanze. Telefonare 92247. 68803 L

FORTE compenso mensile offro per 3-4 stanze uso ambulatorio e abitazione, presso persona sola. Telefonare 92247. 68921 L

MAGAZZINO asciutto uso deposito anche interno ingresso largo mq. 80-100 paraggi viale Sonnino cerca ditta affitto. Telef. 94-437. 68631 L

MAGAZZINO posizione centrica cercasi subito. Telefonare 25236. 68874 L

QUARTIERE mobiliato possibilmente 2-3 stanze cercano sposi americani. Madonna Mare 4, Zennaro. 48477 L

QUARTIERINO cercasi rimborsando spese oppure affitto aggiornato. Cass. 24130 L UPI.

QUARTIERINO camera cameretta, cucina, bagno, cercasi con buon compenso. Timeus 14, latteria. 68754 L

VILLA, preferibilmente vuota, posizione tranquilla, cerca in affitto funzionario americano, possibilmente scambio appartamento moderno centralissimo. Telef. 6265. 68781 L

M VENDITE D'OCCAS. L. 20

A.A. A rate impermeabili mantelli giacche tessuti uomo e donna, lenzuola, a prezzi modici. Viale XX Settembre 39, porta 23. 68891 M

A. ALLA vendita rateale calzature via Ginnastica 1-III continui arrivi. 68575 M

A. CAPPOTTI mantelli impermeabili uomo donna, 13.500. Facilitazioni pagamento. S. Nicolò 32, Levi. 68865 M

ARREDAMENTO ambulatorio per dentista e laboratorio vend. Visitare oggi, Montorsino 3. 68923 M

BAULE viaggio grande robusto, ottimo stato, vendesi presso Cobaldi, viale XX Settembre 52, pt. 68927 M

BIGLIARDINO elettrico per bar vendesi occasione. Offerte Cassetta 13891 M UPI.

BOLLITORE gas 3 fiamme quasi nuovo vendesi. Visitare da lunedì ore 16-18, via Pietro Nobile 4-I. 48467 M

CANARINI arancioni e bianchi, cantori, maschi e femmine, vend. Vidali 9-IV, destra. 68813 M

CAPPOTTO donna interno agnello, nuovo, taglia 44, vendesi. Visitare 12-16, ind. UPI 68892 M.

CARROZZELLA sport, quadrato giochi bambino, ottimo stato, vendonsi. Via Genova 11-III, destra. 68842 M

CARROZZELLA sport marca seminuova bambini vend. Madonna Mare 6, Denaro. 68931 M

CARROZZELLA fonda, Phoenix originale, vendesi. Via Foscolo 18, II. destra. 48360 M

CARROZZELLA doppio uso, accessori, perfetta, vendesi. Visibile ore 14-16, Vidari, Carducci 12. 48386 M

CARROZZELLA fonda occasione vendesi. Foscolo 20 porta 11. 48395 M

CARROZZINE 6000, altre lussuose due usi, cicli, tricicli, automobili, cavalli. Tutto per il bambino. Tarabochia 6. 48354 M

CUCINA economica Patent 2 completa. Campi Elisi 25, Fabretto. 68795 M

CUCINA elettrica 4 piastre forno scaldavivande come nuova. Telefonare 91727. 48378 M

CUCINE economiche, fornelli a gas, elettrici, petrolio, primarie marche. S. Lazzaro 16, Zennaro. 68768 M

FISARMONICA 24 bassi vendesi. Via Scalinata 2-I, sin. 48458 M

FISARMONICA Scandalli 120 bassi 13 registri occasione. Stalio, Toti 11. 68811 M

FISARMONICA 60 bassi, pelliccia agnello marrone occasione vendesi. Ghirlandaio 3, Perini. 68790 M

FISARMONICA Scandalli vendesi. Strada di Fiume 2-III, Spagnol. 68814 M

FISARMONICHE Settimio Soprani, vendita rateale: L. 1000 acconto e L. 1000 mensili, da Ruggero, Corso Garibaldi 8. 1980 M

FONOBAR vendesi occasione. Via Lorenzetti 42, porta 2 (Ponziana). 48463 M

FORNELLO elettrico Sigma 14-18 220 V. nuovo vendesi occasione. Via S. Maurizio 10-II int. 68810 M

FRIGORIFERI Ready e Rolley lire 79.000, lire 85.000. Zanetti, Cavana 6. 1784 M

GATTINI pregiati purissima razza siamese, vend. Via Castaldi 4, barbiere. 68840 M

GATTINI pura razza siamese vendonsi. Via Foscolo 39-I, destra. 21682 M

GIACCA pelle occasionissima adatta sport sbaglio misura vendesi occasionissima. Coroneo 7, sarto. 48422 M

GIACCHETTONE pannofix ottimo stato vend. Bazzoni 11 porta 15. 48462 M

GRAMMOFONO valigia 2000 dischi ballabili vend. Media 22 p. 8. 68784 M

LAVABIANCHERIA «Gripo», la più perfetta e completa lavatrice esistente. Scalda l'acqua, lava, risciacqua in acqua corrente, espelle automaticamente l'acqua e asciuga con centrifuga. Il più grande successo. L. 84.000. Vendita rateale. Agenzia Gripo, Zanetti, via Cavana 6. 1784 M

LETTINO bambini ottimo stato vend. Chiadino 32. 48456 M

LIBRI: Divina Commedia, Bibbia, enciclopedie, tutte edizioni Curcio, vendonsi ratealmente 500 mensili. Milano 13-I, telefono 29251. Catalogo gratis. 2330 M

LUCIDATRICI Tapies nove spazzole lire 43.000, aspirapolvere svizzeri lire 21.000. Zanetti, Cavana 6. 1784 M

LUPO tre mesi vend. Tel. 26730. 68747 M

MACCHINA Singer 8000, 12.000, altra spola rotonda 30.000, altra Singer rientrante bellissima; nuova Everest mobile lussuoso, anche ratealmente vend. Manzoni 4, negozio. 63797 M

MACCHINA maglieria Dubied nuova 8×70 vendesi, eventualmente facilitazioni. Via Volta 6, Luci. 48489 M

MACCHINA maglieria 8×70 e 10×32 vend. Bovedo 37. 48466 M

MACCHINA Singer spola rotonda vend. occas. Stuparich 4 p. 22. 48461 M

MACCHINA cucire Singer perfetta 7000 vend. Crispi 17, terzo, sin. 48454 M

MACCHINA Singer perfetta garantita vendesi occasione. Corso Garibaldi 6-I. 68783 M

MACCHINA caffè espresso Carimali, 3 gruppi, vendesi occasionissima. Tel. 29913. 68830 M

MACCHINA Singer perfetta garantita 10.000 vend. straoccasione. Settefontane 12, interno. 68826 M

MACCHINA cucire mobile lussuosa 39.000 anche ratealmente, semplici 8000-12.000, garanzia. Maiolica 13-III. 68928 M

MACCHINE cucire Necchi nuovo modello B.U. cuciono, rammendano, ricamano, attaccano bottoni e pizzi senza telaio, fanno soprafili. 15 anni garanzia. Altre Singer rientranti occasione. Officina riparazioni. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-33. Monfalcone, Corso. 68933 M

MACCHINE maglieria originali Dubied nuove e Rimoldi pellicceria con vendita rateale. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-33; Monfalcone, Corso. 68932 M

MACCHINE maglieria 8×60 e 8×40 piena efficienza occasione vendonsi. S. Francesco 4, I scala, I piano. 48449 M

MACCHINE maglieria «Wahlt» finezza: 8, 10, 12, massima garanzia, vendita rateale. Concessionario: Delponte, Timeus 12, telefono 90279. 1994 M

MACCHINE cucire «Pfaff» originali germaniche tutti i tipi per artigiani e per industria. Concessionario esclusivo: Delponte, Timeus 12, tel. 90279. 1994 M

MACCHINE per cucire delle migliori marche, i migliori prezzi, anche vendita rateale: L. 1000 acconto e L. 2000 mensili, da Ruggero, Corso Garibaldi 8. 1980 M

MACCHINE maglieria 5×50 ottimo stato occasione vend. Telefono 92349. 48476 M

MAGLIAIE: Le macchine per maglieria tedesche «Universal Spezial» grazie ai loro dispositivi brevettati hanno una capacità di lavorazione ed un rendimento molto superiore a tutti gli altri tipi di macchine. Con una macchina «Universal Spezial» potrete produrre di più con migliore varietà e con maggior guadagno. Tutte le misure: dalle 6 per 60 alle 12 per 100. Massime facilitazioni di pagamento, Prove e dimostrazioni gratuite presso il concessionario esclusivo per la Venezia Giulia: Negozio Borietti, via Mazzini 16, telefono 3477. 1903 M

MAGNIFICO treno elettrico americano motore Diesel due trasformatori vendesi. Rivolgersi via Cologna 14, I piano, porta 3. 68824 M

MATERASSI lana, cucina economica, stufe diverse, vend. lunedì, Bosco 12, magazzino. 68915 M

MANTELLO donna marron ottimo stato, pelliccia chiara, nuova, prezzo minimo, vend. XXX Ottobre 13, Minatori. 48439 M

OLIVETTI M 40 seminuova scambiasi con portatile stesse condizioni. Telefonare 53-93, dalle 10-16. 68869 M

PELLICCIA zampe teste persiano, ratmosqué, murmel, panofix, gatti, agnelli, tutti i tipi, prezzi convenienti, vendita rateale. Iardas, via Udine 10. 48496 M

PELLICCIA murmel finissima occasione vend. Palestrina 6, p. 12, dopo 10. 48414 M

PELLICCIA pannofix 46 nuovissima valore 75.000 vendesi 40.000. Damiano Chiesa 94. 48452 M

PELLICCIA zampe persiano bellissima da confezionare vendesi occasione. Via Corti 1-II, destra. 48399 M

PELLICCIA gatto naturale marrone nuovissima convenientissima vendesi causa partenza. Molino a vento 83-I. 48409 M

PELLICCIA bambina 9 anni, fisarmonica Scandalli 48, bassi, vendesi. Belli 4, porta 32. 48447 M

PELLICCE tutti tipi pregiate comuni assume pure riparazioni trasformazioni, facilitazioni: Pelliceceria Mazzucchetti, Rossetti 28, telefono 96594. 48342 M

PELLICCE di tutti tipi pronte e su misura, colli, guarnizioni, trasformazioni, riparazioni, facilitazioni. Casa della Pelliccia, Zonta 4-II, telefono 77-43. 3002 M

PELLICCE vendonsi, confezioni su misura, riparazioni, guarnizioni. Viale XX Settembre 33, II, destra. 48474 M

PELLICCE persiano, zampe bellissime, altri tipi guarnizione, facilitazioni. Ginnastica 21. 68919 M

PELLICCE persiano, ermellino, ratmousqué, marmotta, lince, opossum, gatti, pannofix, cumafix, confezionansi propri modelli, prezzi di assoluta convenienza. Pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6. 68877 M

PELLICCE ratmousqué visonato platinato, zampe teste persiano. Prezzi bassissimi. Marceglia, Rittmeyer 18. 4670 M

RADIO L. 10.000, altre nuove da L. 20.000, delle migliori marche, vendita rateale: lire 1000 acconto e L. 1000 mensili, da Ruggero, corso Garibaldi 8. 1980 M

RADIO primaria marca valvole rosse vend. Scussa 6, pianoterra, destra. 48485 M

RADIO Phonola valvole rosse 10 mila, altra piccola, vendesi. Crispi 17, terzo, sin. 48454 M

RADIOGRAMMOFONO Imca nuovo 16 valvole 4 altoparlanti vend. Vecellio 13, porta 5. 68922 M

RADIOGRAMMOFONO Imca 7 valvole 7 gamme onda valore 180 per 90 mila. Leo 9-I, sin. 68831 M

RADIOGRAMMOFONO 5 valvole sopramobile, vend. Gatteri 60-IV, destra. 68806 M

RICAMI a mano e macchina rammendature plissè: negozio «Ricami», Imbriani 12. 68901 M

SCALDABAGNO gas Royal piena efficienza vend. Pascoli 22-III, destra. 68792 M

SCARPE montagna 43, 44, 40 e 35 lusso occasionissima. S. Maurizio 10, Contento. 68810 M

SMOKING completo, frack, vendonsi. Piazza S. Giovanni 4-II, Duren. 68870 M

SOPRABITI, cappotti, impermeabili uomo e signora, vend. Prezzi occasione. Foscolo 16-I, Vasta. 68903 M

SPARHERD piccolo ottimo con tubi, vend. Rivenditori esclusi. Via Crispi 31-I, destra. 68898 M

MACCHINA scrivere portatile acquistasi se occasione. Cass. 24246 N, U.P.I.

QUADRI marine paesaggi cineserie antichità compero. Cass. 13814 N, U.P.I.

SEMICUPIO e stufa gas acquisto. Cass. 13878 N UPI.

NN MOBILI E PIANOF. L. 20

A.A. A condizioni di pagamento fino 30 rate mensili, potrete acquistare matrimoniali, cucine, salotti; fino 12 rate mensili pezzi singoli, rivolgendovi da Stegù, d'Azeglio n. 20. 48491 NN

A.A. MATRIMONIALE lussuosa panniforti vendo occasione. Bazzoni 5, falegname. 68786 NN

A. ABBISOGNANDOVI mobili solidi convenienti garantiti, cucine bellissime: Polli, Sonnino 26. 48252 NN

A. CUCINA lussuosa, bellissima, materassi lanetta, sottocosto, anche condizioni. Sonnino 22 p. 2. 68782 NN

A. GRANDE svendita matrimoniali 220.000 ora 90.000, altre grandioso assortimento metà prezzo. Mobilificio Biecher, via Istria 27. Attenti: dirimpetto caserma. 48398 NN

A. MATRIMONIALE finissima due specchi panniforti vendesi metà prezzo, ratealmente. Ghirlandaio n. 34. 48444 NN

CAMERE cucine bellissime vend. causa trasloco. Via Donatello 10 A. 68872 NN

CUCINA lire 12.000, bollitore gas seminuovo lire 9000, vendonsi occasione. S. Apollinare 2 porta 10.

CUCINA macchina cucire vendonsi. Via Margherita 19, portinaia. 48504 NN

CUCINA nuova vendesi in giornata. Telefonare 27704, ore 10. 68916 NN

CUCINA vendesi lunedì, Valdirivo 14, porta 8. 68883 NN

CUCINA bellissima con marmi divanoletto, vendonsi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 68879 NN

DIVANO e 2 poltrone per ufficio ottime condizioni cercansi. Indicare colore, prezzo. Cass. 24180 NN, U.P.I.

DIVANOLETTO, scrivania, sedia dondolo, materasso crine vendonsi. S. Anastasio 20, Picciola. 48484 NN

FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38; vastissimo assortimento mobili lussuosi, comuni ed economici; camere da letto, stanze da pranzo, stanze de soggiorno, cucine, salotti, attaccapanni, mobili singoli, materassi, suste ecc. Facilitazioni pagamento. 87 NN

LETTI due noce nuovi vendonsi occasione. Fornace 1, porta 9. 68855 NN

LETTINO, bicicletta, due-cinque anni, cesta per bambini vend. Via Cologna 24. 68757 NN

PELLICCE bellissime vasto assortimento, prezzi imbattibili, facilitazioni. Carducci 28-III. 68863 M

PELLICCERIA Bravin, risparmierete acquistando pellicce, colli. Facilitazioni, riparazioni. De Amicis n. 29. 121 M

RADIO delle migliori marche assortimento ultimi arrivi piccoli e grandi a prezzi di pura occasione alla portata di tutti senza alcun anticipo, rate 1500 mensili in poi, senza alcun aumento sul prezzo; ritiriamo il vostro apparecchio vecchio scontandovelo il massimo e con poca spesa a rate vi diamo una moderna di primaria marca in prova, 2 anni di garanzia. Visitateci consultate i prezzi senza impegno. Troverete al Laboratorio Radiotecnico, Fonderia 2-II. 68822 M

RADIO a rate, senza anticipo, senza nessun aumento sul prezzo, assortimento delle migliori marche ultimi arrivi Fiera di Milano, prezzi alla portata di tutti pagabili in piccole rate mensili troverete presso il Laboratorio Radiotecnico Triestino. Viale XX Settembre 79, telefono 96-488. Il nostro attrezzatissimo Laboratorio vi può dare tutte le garanzie con massima assistenza tecnica ed è a vostra completa disposizione per qualsiasi riparazione nel campo radioelettrico. Preventivi gratuiti anche a domicilio. Visitateci senza impegno. 68817 M

RADIO piccola corte medie, grammofono valigia, dischi vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 68879 M

SPARHERD smalto bianco massiccio, pelo tigre, materasso crine animale, Torrebianca 41, porta 5. 48391 M

STUFA Zephir, fuoco continuo, 2 letti ottone da vendere. Via Torrebianca 8, I piano. 48403 M

VESTITI, mantelli usati donna vendonsi mattina. XXX Ottobre 19, primo, destra. 68871 M

VESTITO uomo, regolare, gabardine marrone, finissimo, vendesi. Piccolomini 3, portineria. 48428 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 20

A. ACQUISTO tappeti persiani, argenteria, porcellane da privato. Telef. 59-04. 48268 N

A. BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami ferro, acquistansi. Vittori. Carpison 20 B, tel. 8008.

ACQUISTO tappeti persiani, cineserie, argenteria, antichità. Teatro Romano 14, telef. 8735. 68347 N

ASPIRAPOLVERE, se occasione, acquisterebbesi. Piazza Ospedale 4, porta 14. 68832 N

BICICLETTE e tricicli usati per bambini cercansi subito. Telefonare 7419. 48425 N

BINOCCOLO Zeiss oltre 12 ingrandimenti, compero. Celini, via Santa Chiara 4, Gorizia. 2000 N

CARROZZELLA poltrona per infermo cercasi. Giotto 9-V. 48469 N

DISCHI compero pagando bene, eventualmente anche rotti, scambio, vendo. Commerciale 15, telefono 36-20. 48410 N

FOTOGRAFICA 24×36 possibilmente telemetro, anche guasta. Offerte Cass. 24249 N UPI.

ACQUISTATE cucine, matrimoniali, salotti, 10 anni di garanzia, facilitazioni di pagamento comodo. Giglietta, via Conti 10-12, fermata tram numero 5. 120 NN

AL Paradiso delle Spose, Carducci 10: nuovi arrivi camere letto, cucine, salotti, sale pranzo. Confrontate bellezza, qualità, prezzi e facilitazioni di pagamento. 68158 NN

ARREDAMENTO bar completo vendesi occasione. Rivolgersi Sidgerot, tel. 8529. 48464 NN

ATTACCAPANNI 6000, armadi e guardaroba 13.000, bar combinati, divaniletto 12.000, poltroneletto 18 mila, letti con rete 8500; matrimoniali, pranzo, cucine. Prezzi occasionali. Tarabochia 6. 48354 NN

ATTACCAPANNI cucine matrimoniali salotti, prezzi vantaggiosi. Via Foscolo 7, Bontempo. 48332 NN

ATTENZIONE! Il Mobilificio Ballotti, via Pascoli 38, tel. 96344 (dirimpetto Modiano) vi offre un vasto assortimento di stanze da letto, sale da pranzo, sale soggiorno, salotti, divaniletto, poltrone e mobili singoli. Anche lunghe rateazioni. 83 NN

CAMERA matrimoniale e radio vendesi. Rivolgersi dalle 16-19 via Zonta 2-III. 68862 NN

CAMERE cucine modernissime, propria fabbricazione, facilitazioni. Fonderia 10, interno, falegnameria. 48312 NN

CREDENZETTA con specchio e marmo, armadio due porte, palo stivaloni vend. Riva Grumula 6, II, porta 7. 48332 NN

MATRIMONIALE moderna, macchina cucire vend. Gatteri 54, III, porta 8. 68776 NN

MATRIMONIALE grandiosa lussuosissima vendo rara occasione. Falegnameria Crasso, Toti 19. 48434 NN

MATRIMONIALE bellissima ordinata 240.000 vendesi grande occasione 140.000. Via Cancellieri 6. 48397 NN

MATRIMONIALE lussuosa noce nuovissima garantita vend. completa 95.000 trattabili. Veltro 19 (accanto ippodromo). 68750 NN

MATRIMONIALE nuova due specchi, vendo lire 85.000. Pasquale Revoltella 86, interno. 68907 NN

MATRIMONIALE moderna panniforti bellissima vendo, grande occasione. Molinovento 44, pianoterra. 68849 NN

MATRIMONIALE lussuosa panniforti, 4 porte, vendesi occasione. Torricelli 6, pt. 68816 NN

MATRIMONIALI cucine, librerie, con garanzia, prezzi di concorrenza, con facilitazioni. Via Tesa 37, tel. 93294. 68925 NN

MATRIMONIALI lusso e comuni bellissime facilitazioni pagamento, massima garanzia. Fornace 15. 68833 NN

MOBILIO antico camera matrimoniale, salotto Biedermeyer vend. Ore 8-17, S. Sabba, magazzino Bolè, Campo profughi, cortile.

PIANINO germanico marca mondiale vendesi. Facilitazioni pagamento. Carducci 32-II. 21 NN

PIANINO germanico vendesi prezzo occasione, noleggio. Cologna 22, primo, sinistra. 68876 NN

PIANINO noleggio. S. Michele 31 porta 13. 48472 NN

PIANINO preferibile tedesco acquisterebbe maestro. Offerte Cassetta 24213 NN UPI.

PIANINO marca germanica occasione vend. Via A. Valentini 35. 68798 NN

PIANINO nero, piastra, incrociate, occasione vend. Canova 24, porta 13. 68836 NN

PIANINO germanico vendesi occasione. Via Rismondo 9, cortile. 68845 NN

PIANOFORTE adatto studio vendesi 20.000. Via Abro 3 (Ponziana), Gioppo. 68837 NN

SALOTTINO vendesi prezzo minimo. Piazza tra i Rivi 8, Roiano. 48356 NN

SALOTTO, lampadario, vend. Visitare 10-12, 16-19, Revoltella 100. 48430 NN

STANZA pranzo moderna lussuosa e stanza letto, nuove, vendonsi occas. Telefonare 86-74. 48320 NN

STANZA pranzo massiccia, altra mobilia vend. S. Nicolò 1, Manià. 68802 NN

STANZA soggiorno divano letto studio seminuovo vend. Telefono 26-240. 48482 NN

STUDIO-biblioteca stile moderno, ottimo stato, vend. Paduina 19, falegnameria, ore 11-13, 17-19. 48366 NN

O COMMERCIALI L. 15

COMPRESSORE, attrezzi vari officina auto, vendo miglior offerente. Cass. 13884 O UPI.

FRANCOBOLLI collezione acquisto, eseguisco mancoliste. Marchetti Vladimiro, Milano, Appiani 12. 6247 O

LEGNA da ardere, tavole abete larice, legni duri, travi, madieri, parchetti, vende Calea, viale Sonnino 24, telef. 90441. 299 O

NOTIZIA sensazionale! Negozianti, volete fermare il passante dinanzi alle vostre vetrine? Prenotate un S. Nicolò, pupazzo artisticamente lavorato, alto 60 cm., rivolgendovi «Arte del Carso», Gradisca d'Isonzo. 000 O

TRAVATE doppio T diversi profili vend. Macello S. Sabba, ditta Co-Ri. 68751 O

P RAPPR. PIAZZISTI L. 20

BREVETTATO utilissimo apparecchio. Tutti guadagneranno ovunque interessandosi vendita. Capuano, via Venezia 18, Napoli. 6242 P

CASA profumerie sapone barba vasto assortimento radiopropaganda cerca rappresentanti introdottissimi provincie Trieste Gorizia. Dettagliare attività referenze. Cassetta 22 R SPI, Genova. 6306 P

PIAZZISTA produttore bene introdotto su piazza generi alimentari offresi a seria ditta. Cass. 24209 P. U.P.I.

PIAZZISTA, anche donna, per targhe plexiglas, cercasi. Cass. 24199 P. U.P.I.

PIAZZISTA acquisitore cerca sartoria. Offerte Cass. 24222 P UPI.

PRODUTTRICE-produttore articolo largo consumo vendita rateale privati cercasi. Rivolgersi Trattoria Alabarda (dietro Hotel Vanoli), dalle 14 alle 17. 68726 P

SUB-RAPPRESENTANTE giovane con propria auto visitare clientela abbigliamento Veneto, Alto Adige, cercasi. Offerte Cass. 24155 P UPI.

Q AUTO MOTO CICLI L. 25

A.A.A. LAMBRETTA vendesi. Scootertecnica, via Raffineria n. 2, mattinata. 68851 Q

A.A. APRILIA efficiente vendesi. Vasari 29, officina. 68860 Q

A.A. VESPA 125 ultimissimi arrivi a pronta consegna. Facilitazioni di pagamento. Assicurazione gratuita. Vasto assortimento accessori. Visitate Agenzia vendita via S. Francesco 46, tel. 85-28. 48407 Q

A. BENELLI 250 elastica, due tubi, anche incompleta, acquistasi. Cass. 13867 Q UPI.

A. ISOCARRO 125 imminente inizio delle consegne. Tecnaiso, Valdirivo 14. 68883 Q

A. ISO-ISOMOTO, speciali condizioni stagionali. Tecnaiso, Valdirivo 14. 68883 Q

AUTO 4 posti lavoro continuo vendesi causa malattia. Offerte Cassetta 24228 Q UPI.

AUTOMOBILISTI assortimento fodere lusso garantite Ita, fodere economiche, tappeti, paraurti, profili, antifurti, grondine parapioggia, accessori vari. Lavori accurati meccanica. Ditta Cillia, Giulia 23. 68882 Q

BARCA diporto vela motore ottimo stato, estetica, veloce. Telefono 25089. 68930 Q

BARCA nuova vend. Ponterosso. 68888 Q

BARCA passera m. 3,5 motore vela tenda vend. Telefonare 25022 ore 13. 68796 Q

BICICLETTA bambina 8-10-enne, altra uomo donna vend. Castaldi 4, barbiere. 68840 Q

BICICLETTA da donna vend., e sci da ragazzo. Strada del Friuli n. 51. 68917 Q

BICICLETTA corsa vendesi. Via Jacopo Cavalli 10-V, destra. 68821 Q

BICICLETTA Lygie passeggio uomo nuova vend. oggi mattinata. Sonnino 41, ultimo. 48459 Q

BICICLETTA donna, macchina da scrivere occas. vend. Capitolina 17, pianoterra. 68909 Q

BICICLETTE uomo donna vendonsi occas. Via Bramante 11, Pisetta. 48486 Q

CUCCIOLO seminuovo occasione vend. Sonnino 56-I, sin. 48435 Q

GILERINO perfetto completo accessori vendesi mattinata. Autorimessa via Catullo 2. 68843 Q

GUZZI 500 V elastica con carrozzino 2 posti vend. Geppa 2. 68828 Q

GUZZINA 65 generosa motoleggera, economica, pronte consegne, facilitazioni. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 18. 68765 Q

LAMBRETTA C seminuova vendesi 145.000 mattinata. Piccardi 16, tel. 96044. 48409 Q

LAMBRETTA seminuova perfetta efficienza vendesi occasione. Via Settefontane 54. 68920 Q

MILLE-500 perfetta tappezzata in pelle occas. Visibile via Rossetti 83, terzo. 68861 Q

MOTO D.K.W. 350 cc. ultimo modello, ottime condizioni, vendesi. Giulia 23, mattinata. 68882 Q

MOTOCARRO Guzzi piena efficienza vendesi. Via Media 22, officina Moro. 68823 Q

MOTOCARROZZINO Benelli 500 vendesi occasione. Cancellieri 19, garage. 48448 Q

MOTOM 48, la più sicura ed economica. Consegne immediate. Rateazioni, Tufani, Gatteri 38. 48480 Q

TOPOLINO fuori serie vend. Garage via Conti 1. 48431 Q

TRICICLO seminuovo portata 4 ql. vend. Ore 9-12, festivo; feriali 8-19. Commerciale 14, magazzino. 48502 Q

TRIUMPH 350 perfetta a nuovo occasione. Dalle 10-12, Ananian 4. 68839 Q

UNION vettura in efficienza vend. Telefonare lunedì 5439. 48506 Q

VESPA 98 efficiente vend. Bar Marsigli, piazza Garibaldi 48455 Q

VESPA 125 vendo ottimo stato in mattinata. S. Cilino 24 (S. Giovanni). 48408 Q

500-C nuova seminuova consegna immediata, vendo. Geppa 8. 48319 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 40

AFFARONI: bar grandi piccoli, trattorie diverse, spacci, botteghini, drogheria, vendo. Corso 20, bar. 68819 R

ATTREZZATURA, arredamento bar, vendo cedendo gestione. Guerrazzi 11 p. 5. 48493 R

AZIENDA cerca parte magazzino con ufficio in subaffitto. Riflettesi pure collaborazione reciproca attività con particolare riguardo lavoro spedizioni. Cass. 24248 R UPI.

AZIENDA introdotta merci lussuose cerca per maggior sviluppo socio 5 milioni capitale garantito sempre asportabile. Cass. 24258 R U. P. I.

BAR buffet (attività estiva) vend. o cedesi in affitto (esclusi mediatori). Offerte Cass. 24186 R UPI.

CAUSA malattia cedesi azienda avviata, novità campo alimentare, rapido sviluppo, grande avvenire. Base 3 milioni. Serietà, inanonimi. Cass. 24208 R UPI

CINE vendesi in attività dintorni di Udine, 1.300.000 trattabili. Cassetta 24239 R UPI.

COMMESTIBILI coloniali affittasi competenti, miti pretese. Cassetta 13842 R UPI.

DIRETTORE tecnico cinematografico cerca capitalista per costruzione cinema teatro. Cass. 2320 R U. P. I.

DISPONGO 6 milioni per combinazione assolutamente seria, onesta, redditizia. Esame proposta Cass. 24174 R UPI.

DISPONENDO ufficio e auto esaminerei combinazione d'affari. Cassetta 13830 R UPI.

GORIZIA vendesi officina motonoleggio con motoscooters, cicli; facilitazioni pagamento. Effegiemme, via Prato 13. 000 R

INDUSTRIA locale cerca 6.000.000 quota socio uscente. Scrivere Cassetta 5471 R UPI.

INGEGNERE associerebbesi sana ditta apportando capitali eventualmente collaborando. Offerte dettagliate Cass. 24195 R UPI.

LABORATORIO pasticceria posizione centrale moderno vendo causa malattia. Offerte Cass. 13896 R U. P. I.

LAVORATORIO maglierie, con vendita dettaglio, facilitazione pagamento, cedesi. Telefonare 95008. 48492 R

LATTERIA bene arredata e inviata vendesi. Offerte Cass. 24192 R U. P. I.

LICENZA ed arredamento completo botteghino frutta verdura vend. 150.000. Cass. 24135 R UPI.

LOCALE vuoto centro vendesi. Indirizzo UPI 68763 R.

MAGAZZINO uso autorimessa anche interno centro compro. Settefontane 44, Penco. 48501 R

MAGAZZINO cedesi affittanza eventuale uso negozio o lavoratorio. Telefonare 96607.

MAGLIERIA avviatissima con annesso alloggio, semimobiliato, vendesi. Indirizzo UPI. 48323 R.

MERCERIE, tabacchi, negozietto in genere prenderei consegna verso cauzione. Telef. 97-543. 68873 R

NEGOZIO calzature bene avviato vendesi causa partenza. Indirizzo Cass. 24169 R UPI.

NEGOZIO generi alimentari bene avviato, piccole spese, cedesi causa malattia, esclusi intermediari. Rivolgersi Malaman, Torrebianca n. 43. 68805 R

OFFICINA fabbro attrezzata avviata, centro, darebbesi consegna. Cicerone 2, pianoterra. 48441 R

PARRUCCHIERA capace cerca negozio in gestione. Cass. 24243 R U. P. I.

PERSONA o società disposta rimodernare con capitale proprio albergo sito in località Forni Avoltri, cercasi. Massima garanzia. Rivolgersi Romanin Dorina ved. Tavoschi, Comeglians, Udine. 48396 R

RIVENDITA sali tabacchi acquisterei o assumerei affitto con garanzia. Cass. 24210 R UPI.

SARTA donna fine cerca lavoratorio in affitto o altra combinazione. Cass. 2300 R UPI.

3-MILIONI cercansi breve scadenza massima garanzia buon interesse. Tel. 91154. 68808 R

500-MILA cercansi, massima garanzia su merce. Ind. Cass. 24168 R. U.P.I.

400-MILA lire per commercio con garanzia cercansi. Cass. 13849 R U. P. I.

300-MILA cerca negoziante, garanzia, pegno, serietà massima. Cassetta 13886 R UPI.

150-MILA cerco urgente per due giorni. Cass. 24188 R UPI.

100-MILA urgonmi, restituibili in febbraio, ottima garanzia, massimo interesse. Cass. 24262 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 40

ALBERGO ristorante presso Gradisca, avviato, libero, con giardini, cortili, vend. ottimo affare. Rivolgersi Villini Gregorio, Sagrado. 2002 R

ALLOGGI 2-4 stanze, accessori, negozi pianoterra, neocostruendo stabile via Istria 5, prenotarsi per l'acquisto in condominio presso Cecovin, Gatteri 23, orario 15-16. 68880 S

ANTICAMERA, camera, cucina, centro, cedesi condominio occasione; salone parrucchiere; bar in gestione; negozi centro; alimentari, «Alabarda», S. Spiridione 6. 68846 S

APPEZZAMENTI vendonsi, prezzo mite, per costruirsi casette, posizione panoramica, servizio autobus, possibilità concorrere prossimi mutui G.M.A. «Avas», Trenta Ottobre 3. 68893 S

APPARTAMENTO in condominio, centrale, due stanze stanzino cucina poggiuolo, vendesi verso affittanza altro quartiere. Cass. 24221 S, U.P.I.

APPARTAMENTO centrale libero due stanze affitto o condominio cerco. Telefonare 29741, Barnestein 68780 S

APPARTAMENTO condominio anche semilibero cerco. Cass. 24160 S, U.P.I.

APPARTAMENTO minimo 5 stanze, casa signorile, acquisterei offrendo affittanza 4 camere, veranda, giardino, accessori, bellissima villa due passi piazza Scorcola. Cass. 24212 S UPI.

ATTENZIONE: casette libere condomini, condizioni, magazzini, terreni. Corso 20, bar. 68819 S

CASA 8 vani e campagna coltivata presso Muggia vend. Rivolgersi Gobet, via D'Annunzio 55. 48400 S

CASETTA sei quartierini, centro, vendesi. Informazioni: Spiridione 10, terzo, p. 9. 68777 S

CASETTA libera 2-3 vani compero. Specificare prezzo. Cass. 24162 S, U.P.I.

CASETTA con esercizio, transito intenso, vend. Cass. 24228 S UPI.

CASETTA 4 quartierini, 2 magazzini, paraggi piazza Garibaldi, vendesi L. 950.000. Offerte Cassetta 24178 S UPI.

CASETTE, ville, economicissime, costruisconsi qualsiasi posizione facilitazioni pagamento. Telefonare 27581. 48385 S

CONDOMINIO 2 camere bagno lussuoso centro vuoto vendesi 2 milioni. Offerte Cass. 24182 R UPI.

NEGOZIO 40 mq. anche due vani attigui, cercasi condominio. Cassetta 24223 S UPI.

QUARTIERI in condominio liberi ed occupati, case, ville, terreni, bar, negozi, magazzini, trattorie, locali d'affari, vendonsi lunedì. Universal, Caccia 3. 68788 S

QUARTIERI condominio occupati centro, da 100.000 a 280.000, vende Tino, Caffè Aprilia. 68895 S

QUARTIERI condominio soleggiati 2 stanze, stanzino, cucina, vendonsi prezzi irrisori. Telef. 91451, pomeriggio. 68804 S

SOFFITTA libera acquisterei per costruzione modesto alloggio. Cassetta 24257 S UPI.

STABILE città, 24 appartamenti, conservazione ottima, vend. Telefono 29678. 48450 S

TERRENO mq. 220, collina sovrastante Stadio, con relativo progetto costruzione casa approvato, vendesi. S. M. Madd. Inf. 315. 68800 S

VILLA Gradisca vendesi, libera, due appartamenti ognuno 4 stanze bagno servizi. Annessi rimessa, lisciaia, giardino, 2 mila metri costruzione. Filosa, Cavana 7. 48473 S

VILLE, stabili, fondi, posizione centrale, panoramica, m. 5000, vendonsi. Gaspero Weis, Mazzini 9, primo. 48490 S

U MATRIMONIALI L. 50

CESI: procura brillanti sistemazioni matrimoniali, serietà, riservatezza. Caselpostale 7117, Roma. 6232 U

DISPONIAMO occasioni matrimoniali Italia, estero. Riservatezza. Sonca, casella postale 448, Firenze. 6313 U

DISTINTA vedova anziana, pensionata, indipendente, bisognosa affetto, sposerebbe distinto. Cassetta 13885 U UPI.

PIACENTE signorile educazione gusti affettuosa interiorità modesta rendita sposerebbe adeguatamente sano agiato 52-62-enne. Cassetta 13843 U UPI.

VEDOVA 43-enne con appartamento, distinta, sposerebbe distinto. Serietà. Cestinansi anonime. Cassetta 24241 U UPI.

VEDOVA 50-enne affettuosa sposerebbe serio, affettuoso, posizione, anche vedovo. Scrivere tessera postale N. 037206 posta centrale Trieste. 24240 U

30-ENNE vedovo sposerebbe signorina o vedova 20-25-enne, bella presenza, sana, affettuosa. Cassetta 24187 U UPI.

36-ENNE, amante casa, sposerebbe buono, anche vedovo, massimo 45-enne. Cass. 24173 U UPI.

V DIVERSI L. 40

CONSULTATE Selena chiromante grafologa, martedì giovedì sabato, 17-20. Ginnastica 37-I. 68889 V

MILENA consultazioni chiromanzia oroscopi: 15-20, Crispi 15, ultimo piano. 68905 V

RADIESTESISTA medium riceve dalle 14 alle 17, tel. 91993 per appuntamenti. 48495 V